



2025 Report di

im
pat
to

Il credito per
l'innovazione sociale
e ambientale

Indice

Highlights	6
Premessa	8
Il contributo di Banca Etica per gli SDGs	10
Gli obiettivi di impatto: lo IAF	12

1

Introduzione

1.1 Cos'è l'impatto per Banca Etica	16
1.2 Molto più che sostenibile	18
1.3 La Valutazione Socio Ambientale	20
1.4 Gli approfondimenti delle "Analisi ESG"	23

2

Come Banca Etica gestisce le proprie risorse

2.1 Raccolta e Impieghi	28
2.2 Il Credito ad Impatto	32
2.3 Il credito nei territori	34
2.4 Portafoglio titoli: sovrani e ad impatto	37

3

I nuovi crediti del 2024

I nuovi crediti del 2024	42
3.1 Il credito alle organizzazioni e alle imprese nel 2024	44
3.2 Il credito alle persone	45

4

Le aree d'impatto

Le aree d'impatto	50
4.1 Macroarea d'impatto sociale	52
4.2 Macroarea d'impatto collettività	55
4.3 Macroarea d'impatto ambiente	61
4.4 Macroarea d'impatto internazionale	68
4.5 Macroarea d'impatto legalità e diritti	73
4.6 Altre forme d'impatto	82
	88

5

L'imprenditoria femminile

L'imprenditoria femminile	90
	92

6

La Carbon Footprint

La Carbon Footprint	96
6.1 Emissioni derivanti dagli impieghi in titoli sovrani	98
6.2 Emissioni prodotte dalle organizzazioni e imprese finanziate	100
6.3 Emissioni derivanti dai mutui casa	101
6.4 Emissioni derivanti da investimenti e partecipazioni	102
	102

Nota metodologica

104

Highlights

In evidenza alcuni dei risultati dell'impatto positivo generato dai crediti erogati nel 2024 da Banca Etica.

49%

dell'attivo patrimoniale "ad impatto"

91%

dei crediti erogati nel 2024 "ad impatto" di cui ↴

94%

↳ dei crediti a organizzazioni e imprese "ad impatto"

83%

↳ dei crediti alle persone "ad impatto"

27%

delle organizzazioni finanziate nel 2024 sono imprese femminili

40%

dei prestiti personali sono concessi a favore di donne

16%

dei prestiti personali sono concessi a favore di cittadini provenienti dal Sud del mondo

26%

dei crediti ha un impatto positivo sull'ambiente

1.544

nuovi posti di lavoro

319

persone fragili inserite al lavoro

60.026

persone che hanno beneficiato di servizi sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi

8.563

migranti accolti

436

alloggi in social housing

260

progetti di cooperazione internazionale, che hanno raggiunto ↴

oltre

200mila

persone beneficiarie

65

progetti di ricerca portati avanti

3.201

eventi culturali, per la partecipazione di 575mila persone

7.559

persone avvicinate allo sport attraverso ↴

409

↳ iniziative

31mila

ettari preservati attraverso 88 iniziative di tutela del territorio

25.839

persone beneficiarie di corsi di istruzione/formazione

178

tonnellate di rifiuti riciclati e recuperati

1.848

ettari coltivati a biologico

commercializzazione di

6,3

milioni di euro di prodotti biologici

108

interventi di efficientamento energetico

47

impianti ad energia rinnovabile per complessivi ↴

5

↳ MW installati

emissioni evitate nell'anno per

4.664

tonnellate di CO₂ eq

Premessa

Anna Fasano, presidente di Banca Etica

La sesta edizione del Report di Impatto di Banca Etica esce in una fase di grande turbolenza, economica, ma non solo. In particolare, negli ultimi mesi sono emersi segnali preoccupanti di un crescente rifiuto delle politiche ESG (il cosiddetto “anti-ESG backlash”). Questo fenomeno ha assunto particolare rilevanza negli Stati Uniti, prima con alcune amministrazioni statali repubblicane e poi con la Presidenza Trump, portando diverse grandi aziende ad abbandonare le politiche a favore del clima e della diversità.

Anche in Europa, dopo la forte accelerazione negli ultimi anni su finanza sostenibile, Tassonomia verde e le normative di estensione degli obblighi di rendicontazione non finanziaria (CSRD e CSDDD), la Commissione Europea ha proposto il cosiddetto “pacchetto Omnibus”, segnando un deciso passo indietro. Nelle dichiarazioni ufficiali, l’obiettivo doveva essere quello di una semplificazione, senza rimettere in discussione i principi e i contenuti dei nuovi standard introdotti. Tuttavia, in caso di approvazione definitiva delle misure, molte delle disposizioni più importanti approvate negli ultimi dieci anni, frutto anche del contributo e delle pressioni della società civile europea, rischiano di essere fortemente ridimensionate, se non addirittura smantellate¹.

Questi segnali di ritorno a politiche più tradizionalmente incentrate sul profitto a breve termine, rischiano di minare l’impegno globale verso uno sviluppo economico sostenibile e responsabile.

In questo contesto, Banca Etica ribadisce la sua ferma convinzione del ruolo fondamentale che le imprese e la finanza devono svolgere nella costruzione di un mondo migliore, in cui la sostenibilità sociale, ambientale ed economica non siano solo obiettivi dichiarati, ma scelte strategiche e pratiche effettivamente implementate.

Con il Report di Impatto, Banca Etica intende testimoniare l’impegno che quotidianamente portiamo

avanti come istituzione. Rappresentando in termini di impatto l’intero attivo della Banca, esercitiamo un atto di trasparenza che auspicheremmo fosse adottato dall’intero settore finanziario.

Tutte le banche generano impatti positivi, ma ciò che fa la differenza è valutare quanto la finanza ad impatto pesi nel bilancio complessivo e cosa ci sia tra le attività non classificabili come ad impatto positivo.

Nel nostro caso sappiamo che il 91% dei crediti erogati nel 2024 è “ad impatto” e che il 49% dell’attivo patrimoniale è “ad impatto”. Ciò che non classifichiamo “ad impatto” è quasi completamente rappresentato da investimenti in titoli di stato italiani o al limite europei. Il credito non ad impatto è comunque vagliato dal processo di Valutazione Socio Ambientale che garantisce l’esclusione dagli ambiti di finanziamento di armi, fonti fossili, gioco d’azzardo e in generale attività dannose per le persone e l’ambiente, come prescritto dalla nostra policy del credito.

Sono numeri che, prima ancora che mostrare gli impatti positivi che generiamo, dimostrano un’attività che è al 100% responsabile, guidata al 100% dai principi della finanza etica.

Nonostante i venti contrari, la nostra missione resta quindi invariata:

- finanziare organizzazioni e imprese consapevoli del ruolo che hanno nella società e che si impegnano ad onorare quel ruolo con responsabilità;
- considerare il credito come un diritto umano e offrire accesso al credito anche a tutti quei soggetti a rischio di esclusione finanziaria;
- promuovere una nuova economia fondata sulle relazioni, la reciprocità e il superamento delle disuguaglianze.

Questo report non è solo una rendicontazione delle azioni intraprese, ma una scelta strategica, un impegno a continuare a lavorare con ancora più determinazione e coerenza a presidio dei diritti, in una fase storica in cui il ruolo di Banca Etica appare sempre più necessario.

1 / <https://www.bancaetica.it/area-stampa/da-banca-etica-un-appello-ai-parlamentari-europei-lue-non-torni-indietro-sulla-sostenibilita-e-il-green-deal/>

Il dividendo socio-ambientale

L'identificazione dei rendimenti finanziari da un portafoglio di investimenti è generalmente un processo relativamente semplice. Ciò può essere fatto valutando l'utile o la perdita su un investimento in un determinato periodo di tempo, espresso come aumento percentuale rispetto al costo di investimento iniziale.

Nel caso **dell'investimento a impatto** è importante la misurazione del rendimento sociale e ambientale che genera. Qui trattiamo il tema dal punto di vista dell'organizzazione o della persona socia di Banca Etica che possiede una quota di capitale sociale proponendo una stima di **"dividendo socio-ambientale"**.

Identificare e misurare questo **"dividendo socio-ambientale"** è più problematico rispetto alla valutazione puramente finanziaria degli investimenti tradizionali data la vastità dei possibili "esiti non finanziari" collegati a un investimento, iniziativa o progetto.

In questa sede ci proponiamo di associare a ogni mille euro di capitale sociale investito nella banca

un corrispondente valore di impatto generato nel corso dell'esercizio.

A tal fine utilizziamo gli indicatori di "impatto generato" delle diverse schede, calcolando quanta parte di ciascuno di essi è imputabile al capitale sociale investito in ragione del credito che la banca ha concesso negli ultimi cinque anni.

Per ogni credito accordato, la banca deve "accantonare" quota parte del proprio capitale a copertura del rischio del prestito. Il capitale sociale permette quindi alla banca di erogare i prestiti. In questo senso, ogni euro di capitale sociale permette l'erogazione di circa 15,2 euro di finanziamenti verso organizzazioni e imprese. Queste risorse hanno a loro volta generato un impatto socio ambientale.

Nella tabella sottostante sono inseriti i dati relativi all'impatto generato in media da organizzazioni e imprese ogni 1.000 euro investiti dai nostri soci sotto forma di capitale sociale.

1.000 € di capitale sociale, ovvero 16 azioni di Banca Etica, possono generare ogni anno:

Ambiente	Sociale	Accoglienza
752 Tonnellate di rifiuti recuperati o riciclati	19 Persone che hanno ricevuto cure, assistenza o che hanno beneficiato di progetti socio-educativi	6 Persone migranti accolte
32 Ettari coltivati a biologico	4 Persone svantaggiate inserite nel mercato del lavoro	Comunità
1,6 Tonnellate di emissioni di CO ₂ evitate	Internazionale	1.600 Fruitori di eventi culturali
	1.887 Beneficiari di progetti di cooperazione internazionale	

Il contributo di Banca Etica per gli SDGs

N° SDG	Obiettivo	Impatto totale nuovi impieghi (M€)
	Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	148,8
	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	17,7
	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	44,1
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	24,6
	Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	110,3
	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	7,8
	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	58,3
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	54,3
	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	2,7
	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni	60,0
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	111,7
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	24,4
	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	-
	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile	17,7
	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	17,2
	Pace, giustizia e istituzioni forti	17,2
	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	-

Aree di Impatto di riferimento	Indicatore	Valore
Assistenza sociale, Microfinanza internazionale, Microfinanza In Italia e Spagna, Cooperazione Internazionale	Destinatari finali MFI supportate	5,8
	Persone assistite	38.686
Agricoltura biologica e di prossimità	Ettari coltivati a biologico	1.848
Salute, Sport	Utenti sportivi	7.559
	Pazienti assistiti	10.412
Istruzione e Ricerca	Persone coinvolte in attività educative	25.839
Imprenditoria femminile e Crediti alle donne	Quota di imprese femminili sulle imprese finanziate	26,8%
Ambiente, Acqua	Miliardi di m ³ di acqua resa potabile o resa nuovamente disponibile agli ecosistemi	0
Contrasto al Cambiamento climatico (Imprese e organizzazioni)	Emissioni evitate (tCO ₂ e)	4.664
Inserimento lavorativo, Turismo responsabile	Posti di lavoro creati	1.544
	Persone a cui è stato facilitato l'inserimento	6.956
	Persone inserite direttamente	319
WBO	Posti di lavoro salvati per WBO finanziati	0
Commercio Equo e Sostenibile, Accoglienza migranti	Migranti accolti	8.563
Diritto alla casa, Acquisto crediti fiscali per le abitazioni, Cultura	Persone a cui si darà alloggio	938
Economia circolare	Tonnellate di rifiuti riciclati (direttamente o acquistati)	178
Impegno di Banca Etica	Dal 2020, prima banca italiana a rendicontare le Emissioni di CO ₂ dei propri impieghi	-
Tutela dell'ambiente	Iniziative di tutela ambientale gestite	88
Diritti e legalità	Vittime o potenziali vittime di usura supportate	71
Impegno di Banca Etica	Adesione alle reti internazionali di finanza etica: GABV, Febea, European Microfinance Network, Microfinance Center	Protocolli d'intesa con Main e Caritas Africa

Gli obiettivi di impatto: lo IAF

La costruzione di un modello di finanza ad impatto non può limitarsi a una rendicontazione annuale degli impatti socio-ambientali delle proprie azioni e strategie. Per questo motivo Banca Etica si è dotata di uno strumento di *monitoraggio continuo* delle proprie attività in termini di impatto socio-ambientale a disposizione del Consiglio di Amministrazione. Si tratta dell'**Impact Appetite Framework (IAF)**.

Esso intende monitorare durante tutto il corso dell'anno l'andamento dei principali obiettivi in termini di impatto sociale e ambientale che la Banca si pone per fare sì che – in caso di mancato raggiungimento – si possano adottare strategie correttive e contenere i rischi reputazionali.

Lo IAF si affianca al Risk Appetite Framework (RAF), il documento previsto dalla normativa bancaria di determinazione e monitoraggio della propensione al rischio. Anche lo IAF è prodotto con cadenza trimestrale e dal RAF ha mutuato il sistema concettuale di monitoraggio basato sulle soglie di:

Appetite: l'obiettivo che il Consiglio di Amministrazione intende raggiungere su ciascun indicatore socio-ambientale.

Early Warning: soglia che segnala l'eventuale peggioramento dei risultati su ciascun indicatore a livelli per cui si rende necessaria un'azione correttiva.

Tolerance: il livello minimo del dato al di sotto del quale esiste un pericolo di non raggiungimento degli obiettivi statuari e/o di mission della banca.

A differenza del RAF, lo IAF non è soggetto ad alcuna norma dettata dalla vigilanza, è uno strumento di cui

Banca Etica si è dotata volontariamente per migliorare la propria governance.

La definizione delle soglie di appetite è determinata dalle aspettative sui diversi temi e da considerazioni di carattere politico e strategico che determinano il rischio reputazionale della banca.

I criteri di selezione degli indicatori

Il processo di costruzione dello strumento nasce nel 2018 con la raccolta di un copioso numero di indicatori proposti dal Consiglio di Amministrazione della Banca e prosegue negli anni successivi con la progressiva definizione un set di indicatori continua evoluzione e miglioramento.

La scelta degli indicatori è fatta adottando una serie di criteri generali:

- la compatibilità e l'allineamento con i documenti d'indirizzo della Banca: Statuto, Piano strategico, Piano operativo, budget annuale in ottica di circolarità e interdipendenza dei diversi documenti, i quali agiscono sugli stessi fenomeni leggendoli da diverse prospettive;
- la rilevanza delle misure;
- la possibilità di calcolo in maniera sufficientemente tempestiva e regolare;
- la robustezza (ovvero che le misure non siano eccessivamente variabili) e l'attendibilità;
- la non ambiguità (ovvero che sia chiaramente interpretabile il miglioramento del fenomeno al crescere o diminuire del dato);
- la parsimonia, per raggiungere una numerosità analoga a quella del Risk Appetite Framework.

In questo modo, per il 2025 sono stati selezionati 31 indicatori afferenti a 6 aree:

AREA	INDICATORE	DEFINIZIONE INDICATORI	RISULTATO
Propensione all'impatto (PI)	PI1. Economia reale	Quota di credito sul totale dell'attivo (%)	41,9%
	PI2. Crediti ad impatto	Quota di credito ad impatto sul totale del credito (%)	90,9%
	PI3. Investimenti ad impatto	Investimenti di finanza ad impatto / totale portafoglio titoli (M€)	16,9%
	PI4. Score ESG	Valore medio del punteggio dello Score ESG delle imprese finanziate	0,51
Ambiente (A)	A1bis. Crisi climatica ed Economia circolare	Deliberato verso persone e organizzazioni con impatto rinnovabili, risparmio energetico o rifiuti (M€)	73,3
	A3. Agricoltura biologica	Importi deliberati verso organizzazioni che coltivano a biologico	17,7
	A4. Emissioni CO ₂ (intensità energetica)	Emissioni di CO ₂ della banca sul valore aggiunto (tCO ₂ e per M€)	1,6
Diritti (D)	D1. Assistenza sociale	Deliberato verso organizzazioni con impatto in assistenza sociale (M€)	118,4
	D2. Inserimento lavorativo	Soggetti svantaggiati che si intende assumere utilizzando il finanziamento	302
	D3A - Rapporto impieghi su raccolta diretta nel Mezzogiorno	A - Rapporto impieghi su raccolta diretta nel Mezzogiorno	0,91
	D3B - Impieghi nelle 10 province a maggior esclusione finanziaria	B - Impieghi nelle 10 province a maggior esclusione finanziaria (M€)	32,3
	D4. Diritto alla casa	Deliberato verso organizzazioni con impatto in social housing e mutui CONSAP (M€)	64,0
	D5. Impieghi in microfinanza in Italia e Spagna	Importi erogati (stock) in microcrediti o verso IMF + Partecipazioni o investimenti (M€)	17,1
	D6A. Quota di crediti al non profit	Incidenza dei crediti erogati a organizzazioni senza scopo di lucro e a imprese sociali rispetto al totale impieghi	25,6%
	D6B. Crediti al non profit - v.a.	Deliberato verso organizzazioni senza scopo di lucro e a imprese sociali	138,3
	D7. Creazione posti di lavoro	Numero posti di lavoro creati col finanziamento erogato nell'anno	1.444
	D8. Cultura e sport	Deliberato verso organizzazioni con impatto nei settori Cultura e Sport	48,3
Pace e giustizia internazionale (PG)	D9. Legalità	Numero di pratiche di finanziamento a organizzazioni con impatto in promozione della legalità e crediti per l'antiusura	84,0
	PG1. Cooperazione internazionale	Deliberato verso organizzazioni con impatto in Cooperazione internazionale e Commercio equo e solidale (M€)	9,2
	PG2. Microfinanza internazionale	Portafoglio di prestiti, investimenti e partecipazioni in istituzioni di microfinanza operanti in Europa e nel resto del mondo (M€)	23,3
Parità di genere (GE)	PG4. Accoglienza migranti	Importi deliberati per progetti di accoglienza migranti (M€)	49,1
	GE1. Imprese femminili	Affidamenti a imprese femminili	63,1
	GE2. Donne in Banca Etica	Percentuale del genere meno rappresentato sul totale del personale	42,9%
	GE3. Donne responsabili	Differenza tra quota del genere meno rappresentato tra i responsabili e la relativa quota tra i lavoratori (p.p)	7,7
	GE4. Gender pay gap	Gender pay gap per i quadri di 3° e 4° livello (%)	94,2%
Governance interna (G)	GE5. Donne negli organi sociali	percentuale di donne nel CdA, del CE e Collegio Sindacale sul totale dei componenti (%)	39,1%
	G1. Remunerazioni	Importo della remunerazione più alta in rapporto all'importo della remunerazione minima	5,3
	G2A. Soci attivi	Numero di soci attivi	891
	G2B. Incontri dei soci	Numero di incontri realizzati tra i soci e con i soci, nell'ambito dei diversi processi di partecipazione	674
	G2C. Soci votanti	Percentuale soci votanti in assemblea sul totale soci	6,15%
Promozione finanza etica (FE)	G5. Tasso di dimissioni	Dipendenti che escono sul totale dei dipendenti	0,7%
	FE1. Numero di Eventi pubblici	Numero di iniziative realizzate da soci e collaboratori della Banca	473
	FE2. Partecipanti agli eventi pubblici	Numero di partecipanti agli eventi pubblici	23.266
	FE3. Visitatori unici del sito	Numero di visitatori unici del sito di bancaetica.it nel periodo considerato (migliaia)	2,8
	FE4. Stampa, radio e tv	Numero di uscite di Banca Etica sui media (carta stampata, radio, tv e online). OTS in milione	843
FE5. Reti sociali	Impatto di banca Etica sui social media (milioni di persone raggiunte)	10,2	

● Soglia di Appetite raggiunta

● Soglia di Appetite non raggiunta, ma superiore all'Early warning

● Soglia di Early warning attivata

● Soglia di Tolerance attivata

● Senza obiettivo

A person wearing a blue puffer jacket, a red beanie, and blue gloves is working in a snowy field. They are holding a long, thin object, possibly a tool or a stick, and appear to be engaged in a task like digging or planting. The background is a soft-focus snowy landscape.

cap ito lo 1

Introduzione



1.1 Cos'è l'impatto per Banca Etica

Lo Statuto di Banca Etica recita all'art. 5:

“La finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche”

A tal fine ci basiamo su una “teoria del cambiamento”, cioè la descrizione del cambiamento che un'organizzazione vuole creare e dei passi necessari per generarlo. Questa è strutturata secondo un processo che parte dagli assunti su cui si basano le scelte di un'organizzazione, fino ad arrivare alle evidenze sui risultati dell'azione intrapresa (raccolte nel presente rapporto) e le finalità ultime di cambiamento (*outcomes*).

I nostri assunti di partenza sono i **VALORI** contenuti nell'articolo 5 dello Statuto della Banca. Esso riporta le Finalità della Banca traendo ispirazione dai principi della finanza etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle **conseguenze non economiche delle azioni economiche**;
- il credito, in tutte le sue forme, è un **diritto umano**;
- l'**efficienza e la sobrietà** sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al **bene comune** e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima **trasparenza** di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la **partecipazione** alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei Soci, ma anche dei soggetti Risparmiatori;
- l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri l'**intera sua attività**

L'**ATTIVITÀ** centrale di Banca Etica consiste nell'erogazione del credito. La nostra “**Policy del Credito**” definisce, tra le altre cose, alcuni “**settori di esclusione**” al fine di evitare impatti negativi e alcuni settori di impiego privilegiato (quelli in grado di produrre un cambiamento positivo in termini sociali o ambientali e alimentare un nuova economia)².

I SETTORI DI ESCLUSIONE DI BANCA ETICA	I SETTORI DI IMPIEGO PRIVILEGIATO
<ul style="list-style-type: none"> • produzione e commercializzazione di armi; • evidente impatto negativo sull'ambiente; • utilizzo e sviluppo di fonti energetiche e di tecnologie rischiose per l'uomo e l'ambiente; • sfruttamento del lavoro minorile; • allevamenti intensivi di animali; • ricerca, produzione e commercio di prodotti che comportino test su animali, soggetti deboli o non tutelati; • esclusione o emarginazione delle minoranze o di intere categorie della popolazione; • rapporto diretto con regimi che notoriamente non rispettino i diritti umani; • mercificazione del sesso; • gioco d'azzardo. 	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi di welfare; • efficienza energetica ed energie rinnovabili; • ambiente; • agricoltura biologica; • cooperazione internazionale; • animazione socio-culturale: educazione, cultura, sport per tutti; • centri giovanili, ecc.; • commercio equo e solidale; • impresa sociale e responsabile; • credito alla persona: fabbisogni finanziari primari (prima casa, mezzi di trasporto, ecc.)

1 / Theory of change” New Philanthropy Capital (NPC), 2014.

2 / https://www.bancaetica.it/app/uploads/2022/01/Banca_Etica_Policy_Credito_CDA-18_12_2018.pdf

A fianco del credito diverse altre attività contribuiscono ad attivare processi di cambiamento:

- Altri prodotti finanziari etici, assicurazioni e fondi di investimento;
- Lobby e Advocacy per un mondo più giusto e un diverso modello di finanza;
- Engagement, sollecitando i nostri stakeholders e grandi imprese selezionate, ad attivare processi di cambiamento;
- Educazione critica alla finanza;
- Eventi di promozione della finanza etica;
- Reti e alleanze nazionali e internazionali a cui partecipa la Banca per promuovere una finanza al servizio delle persone e del pianeta.

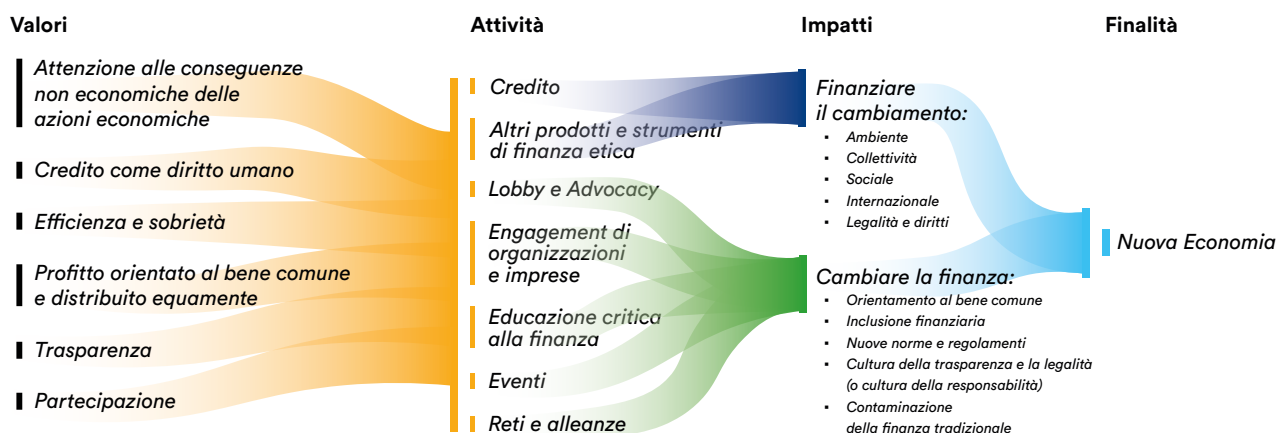
I **RISULTATI** (output) dell'attività della Banca sono rappresentati da un lato dagli impatti generati dall'attività caratteristica: la **finanza ad impatto disegnata per "Finanziare il cambiamento"**. Questi li esponiamo nel presente report classificati all'interno delle 5 macroaree (Ambiente, Collettività, Sociale, Internazionale, Legalità e diritti) e declinati in numerosi indicatori.

Secondo Banca Etica il credito ad impatto è il credito che produce cambiamenti positivi per l'ambiente, le persone e le comunità.

Dall'altro, come Banca Etica lavoriamo con le tante altre attività di natura culturale a **"Cambiare la finanza"**. Intendiamo in questo senso contaminare il sistema finanziario al fine di proporre un modello orientato al bene comune, dedicato all'inclusione finanziaria, capace di stimolare nuove norme e regolamenti che limitino alcuni comportamenti della finanza tradizionale, dal finanziamento delle attività dannose per le persone e il pianeta alle prassi puramente speculative. Promuoviamo una cultura della trasparenza e della legalità.

La **FINALITÀ** di tale percorso, il cambiamento che si intende generare, è la costruzione di una **nuova economia**³ in grado di perseguire il bene comune e l'interesse collettivo della comunità. Come descritto nel Manifesto di Banca Etica, la nuova economia è costituita di 5 dimensioni:

- **la dimensione comunitaria:** pensiamo a imprese e organizzazioni che valorizzano le risorse delle persone e dei territori in un'ottica di democrazia economica;
- **la relazione:** la qualità delle relazioni favorisce la possibilità di scambi vantaggiosi, di ridurre le conflittualità sociali e pertanto di aumentare i comportamenti mutualistici e cooperativi;
- **la reciprocità:** pensiamo a entità economiche e sociali più orientate a cooperare nel perseguimento del bene comune, dove acquisiscono valore le transazioni non fondate esclusivamente sullo scambio di equivalenti;
- **la legalità:** è requisito fondamentale per promuovere il pieno sviluppo della persona umana e della comunità. Imprese e organizzazioni devono sentirsi attive e protagoniste nel creare la cultura della legalità sia nelle dinamiche interne, sia nelle relazioni esterne;
- **l'evoluzione sociale e ambientale:** in un'ottica di visione globale e di scenario futuro da costruire insieme, coniugando la dimensione sociale e ambientale.



3 / Come rappresentata nel Manifesto Politico di Banca Etica

1.2 Molto più che sostenibile

L'8 marzo 2018 la Commissione UE ha pubblicato il Piano d'Azione per la finanza sostenibile⁴.

È importante evidenziare le differenze tra “finanza sostenibile” come inquadrata dalla UE e “finanza etica” come intesa da decine di istituzioni finanziarie attive in Europa e nel mondo⁵.



4 / https://ec.europa.eu/italy/news/20180308_piano_di_azione_Ce_per_finanza_sostenibile_it

5 / <https://www.bancaetica.it/finanza-etica-molto-piu-che-sostenibile/>

	FINANZA SOSTENIBILE	FINANZA ETICA
1	Obiettivi di fondo	
	Massimizzare il profitto, il valore delle azioni e i dividendi, senza nuocere troppo all'ambiente.	Fornire risorse economiche a chi ha progetti imprenditoriali rispettosi dell'ambiente e dei diritti umani e capaci di promuovere inclusione, dandosi anche obiettivi sociali e ambientali da raggiungere. La realizzazione di utili è perseguita come indicatore di efficienza e strumento per far crescere gli impatti.
2	Speculazione o sostegno all'economia reale	
	La normativa UE non impedisce agli intermediari finanziari che vogliono dirsi sostenibili di continuare a fare un uso spregiudicato di <i>strumenti speculativi</i> e dei <i>paradisi fiscali</i> . Nessun limite viene imposto alle pratiche che generano bolle e <i>instabilità</i> ; all'uso dei derivati come pure scommesse speculative; al <i>trading ad alta frequenza</i> .	Gli operatori di finanza etica sono indissolubilmente legati all'economia reale. Gli strumenti finanziari sono finalizzati a finanziare imprese attente all'ambiente e ai diritti umani e a garantire un'equilibrata remunerazione del risparmio e degli investimenti. La finanza etica sostiene l'adozione di misure pensate per contrastare la speculazione, come la tassa sulle transazioni finanziarie.
3	Approccio di prodotto vs. approccio sistemico (modello "a scaffale" vs "modello olistico")	
	La normativa UE si limita a "certificare" alcuni prodotti finanziari come sostenibili senza valutare l'operato complessivo degli intermediari che li collocano. Un intermediario può mettere a scaffale prodotti "green" mantenendo accanto prodotti che investono su fonti fossili, armi, etc.	Gli operatori di finanza etica mettono la valutazione degli impatti sociali e ambientali al centro di tutti i prodotti finanziari proposti e di tutte le pratiche aziendali, incluse ad esempio le policy sulle remunerazioni dei manager; gli incentivi; etc.
4	Modelli di governance	
	La normativa europea sulla finanza sostenibile non impedisce in alcun modo che a definirsi sostenibili siano intermediari finanziari caratterizzati da forte opacità e gestiti con sistemi di "scatole cinesi".	L'intermediario che fa finanza etica deve avere una governance trasparente e partecipativa.
5	Peso dei parametri ESG (ambiente - sociale - governance)	
	Nell'approccio dell'UE, la sostenibilità è definita quasi esclusivamente guardando agli impatti ambientali e in particolare alla riduzione di CO ₂ .	La finanza etica valuta con appositi criteri e indicatori ogni aspetto ESG delle attività che finanzia con il credito e con gli investimenti. Vengono adottati criteri di esclusione in diversi settori, con basse soglie di tolleranza. Ha una propria metodologia: non applica passivamente punteggi forniti da terzi.
6	Lobby e advocacy	
	La grande finanza speculativa investe moltissimo in lobby sulle istituzioni per avere regolamentazioni compiacenti con i propri interessi alla massimizzazione dei profitti per pochi a danno di molti.	La finanza etica investe in progetti di educazione critica alla finanza che rendano le persone consapevoli dei rischi sociali e ambientali del casinò finanziario e chiede alle istituzioni di regolamentare e tassare la finanza affinché possa contribuire a uno sviluppo sano e inclusivo in tutto il pianeta. Altre richieste includono la separazione tra banche commerciali e di investimento, il contrasto ai paradisi fiscali (ad esempio tramite adozione universale del country by country reporting), limiti all'uso dei derivati e altre ancora. Le iniziative sono portate avanti in modo diffuso grazie all'attivo coinvolgimento dei soci (partecipazione).
7	Engagement e azionariato attivo	
	La finanza tradizionale - anche quando si dice sostenibile - tende a cercare solo i rendimenti nelle società in cui investe.	La finanza etica cerca il dialogo con le imprese su cui investe per stimolarle a migliorare sempre le proprie performance sociali e ambientali.

1.3 La Valutazione Socio Ambientale

Banca Etica è la prima banca italiana che si è dotata di un'istruttoria socio-ambientale all'interno della valutazione di merito creditizio. Si tratta di un'analisi finalizzata a raccogliere e valutare le informazioni di natura sociale ed ambientale relative a organizzazioni ed enti che chiedono un finanziamento.

Nello specifico integra e completa l'analisi economico-finanziaria, fornendo elementi di conoscenza sul valore sociale dell'attività da finanziare, sulla coerenza con i valori di riferimento della banca stessa e sulla credibilità del soggetto affidatario, rappresentando inoltre l'occasione per comunicare e trasmettere i valori della finanza etica e dell'economia civile.

Il processo di valutazione socio ambientale (VSA) rappresenta uno dei principali strumenti che contraddistingue il nostro modo di fare banca da quello del sistema finanziario tradizionale.

Quando un'impresa o un'organizzazione richiede un affidamento, Banca Etica effettua una duplice istruttoria:

- un'istruttoria tecnica basata sui dati economici che viene svolta dagli addetti fidi;
- un'istruttoria socio ambientale.

Nel processo di valutazione del merito creditizio Banca Etica attribuisce pari importanza all'analisi economico-finanziaria e alla valutazione socio ambientale.

Nel 2024, su 1.722 delibere di finanziamento a persone giuridiche, il 96,7% era coperto da una valutazione socio ambientale. Le pratiche scoperte riguardano in gran parte organizzazioni già valutate in passato, per le quali

non è stata rinnovata la valutazione. Solo l'1,6% dei casi sono state deliberate pratiche prive di una valutazione socio ambientale, tipicamente per ragioni di urgenza.

Indice di copertura delle Valutazioni Socio Ambientali sul totale delle delibere di finanziamento a persone giuridiche negli anni:

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
68,6%	N.D.	81,6%	93,1%	97,8%	96,3%	95,8%	96,3%	96,7%

Nota: l'indice comprende tutte le VSA completate formalmente da persone valutatrici sociali, filiali o responsabili culturali d'area.



**Breve storia
della Valutazione
Socio Ambientale
di Banca Etica**



Link:

www.bancaetica.it/la-valutazione-socio-ambientale/

1.3.1 Il Questionario Socio Ambientale

La procedura di Valutazione Socio Ambientale di Banca Etica si svolge sulla “Piattaforma del Credito”, strumento proprietario internet-based di relazione tra filiali, clienti e persone valutatrici sociali.

Attraverso la Piattaforma si raccoglie tutta la documentazione utile all’istruttoria, si compilano e valutano i **Questionari Socio Ambientali (QSA)** e vengono elaborati i singoli “report” a supporto delle domande di finanziamento.

Le informazioni raccolte nel QSA riguardano:

- gli aspetti di responsabilità sociale d’impresa
- la misurazione dell’impatto generato dalle organizzazioni (impatto organizzazione o “impatto indiretto”) e delle specifiche attività finanziate (impatto finanziamento o “impatto diretto”)

Il QSA è quasi completamente di carattere quantitativo e con esso si giunge alla definizione di circa **150 indicatori** sulla responsabilità sociale della clientela. In aggiunta, i clienti possono selezionare le **aree di impatto** in cui operano ed eventualmente valorizzare i relativi indicatori specifici di misurazione d’impatto.

Che cosa misuriamo



1.3.2 Le Persone Valutatrici Sociali

Gran parte delle valutazioni socio ambientali sono realizzate dalle Valutatrici e dai Valutatori Sociali, persone socie volontarie, iscritte nell’Albo dei Valutatori Sociali di Banca Etica.

Hanno il compito di:

- verificare e approfondire le informazioni fornite dalla clientela attraverso il questionario socio ambientale;
- ricercare e raccogliere informazioni sull’organizzazione richiedente il finanziamento;
- effettuare una visita presso il cliente che chiede un affidamento;
- acquisire la posizione ufficiale del coordinamento della circoscrizione territoriale dei soci (GIT);
- redigere un rapporto di sintesi delle informazioni raccolte, ovvero il “Report di valutazione socio ambientale” (che è parte integrante dell’analisi del credito);
- esprimere il proprio parere circa l’opportunità di finanziare il cliente.

Per diventare Persona Valutatrice Sociale è necessario:

- essere persona socia di Banca Etica da almeno un anno;
- essere persona socia attiva nella circoscrizione territoriale dei soci;
- avere capacità relazionali e sociali;
- avere disponibilità di tempo;
- superare il percorso formativo di accreditamento.

La distribuzione secondo livelli di Rating ESG

Banca Etica utilizza già dal 2020 nei propri processi interni una misura sintetica del profilo ESG dei clienti affidati. Questo è costruito partendo dalle informazioni raccolte con il

Questionario Socio Ambientale (QSA) durante la fase di istruttoria creditizia riguardo 26 indicatori suddivisi in 3 aree: Ambientale (E); Sociale (S) e di Governance (G).

GLI INDICATORI UTILIZZATI NEL CALCOLO DEL RATING ESG

E - ENVIRONMENTAL	S - SOCIAL	G - GOVERNANCE
<ul style="list-style-type: none"> Forniture sostenibili Materie prime riciclate Investimenti ed efficienza ambientale Energie rinnovabili Emissioni 	<ul style="list-style-type: none"> Categorie protette Formazione ai lavoratori Contratti di lavoro Irregolarità verso il fisco Infortuni sul lavoro Turnover dei dipendenti Flessibilità lavorativa Monitoraggio benessere Risorse alla comunità 	<ul style="list-style-type: none"> Diversità di genere tra gli amministratori Proporzionalità di dirigenti donne (in rapporto alla quota di lavoratrici) Coinvolgimento lavoratori Forbice retributiva Innovazione e R&S Reti Bilancio sociale Sanzioni Contenziosi Certificazioni Codice Etico Impatto dell'organizzazione

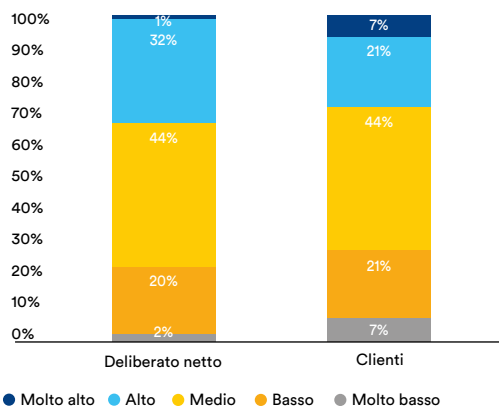
Ognuno degli indicatori viene “standardizzato”, cioè trasformato in un punteggio compreso tra 0 e 100 in modo da poter essere comparabile con gli altri indicatori. A quel punto vengono calcolati tre sotto-indici (E, S e G) come media semplice dei relativi indicatori. Alcuni indicatori non sono calcolati per le micro e piccole imprese e non entrano quindi nel calcolo degli indici.

L'Indice ESG complessivo è a sua volta la media semplice dei tre sotto-indici.

L'Indice ESG è infine classificato secondo un **Rating ESG**, un giudizio qualitativo sulla base del punteggio ottenuto:

Rating ESG	Indice ESG
Molto Basso	[0 - 20[
Basso	[20 - 40[
Medio	[40 - 60[
Alto	[60 - 80[
Molto Alto	[80 - 100]

Distribuzione dei clienti affidati nel 2024 per Rating ESG



È essenziale considerare, nell'interpretazione di questi dati, che **tutte le organizzazioni finanziate da Banca Etica non arrecano danni significativi alle persone o al pianeta**: anche quelle con rating molto bassi, seppur non virtuose sotto il profilo della responsabilità sociale d'impresa, sono state sottoposte alla Valutazione Socio Ambientale e garantiscono la soddisfazione dei “criteri di esclusione” dettati dalla Policy del credito della Banca.

1.4 Gli approfondimenti delle “Analisi ESG”

Le procedure di Banca Etica prevedono attività particolari di verifiche su alcuni soggetti, denominate “**Analisi ESG**”. Si tratta di un’attività di *ESG Intelligence* svolta su informazioni provenienti da basi dati pubbliche e provider informativi, su notizie e approfondimenti disponibili in rete e, quando necessario, con richieste puntuali alla controparte.

Esse sono svolte

- sia all’interno del **processo del credito** (nella cosiddetta “VSA Avanzata” in caso di società complesse)
- sia nelle **altre occasioni** in cui è necessario validare il profilo di responsabilità sociale d’impresa e di conformità ai principi della finanza etica da parte delle controparti della banca quali fornitori e altri partner.

1.4.1 Casi di applicazione

A) All’interno del processo del Credito (Italia e Spagna):

L’obiettivo è integrare quanto già si analizza con la VSA, approfondendo le analisi sul profilo di responsabilità sociale dei richiedenti credito qualora siano classificabili come “società complesse” in virtù della loro governance, del tipo di attività o dei paesi in cui operano.

B) Credito estero

Gli obiettivi sono i medesimi della VSA, solo che per questi soggetti non è implementata la procedura ordinaria per mancanza di presenza di Gruppi di Iniziativa Territoriale dei soci all’estero (I GIT sono presenti solo in Italia e in Spagna), con conseguente mancanza di persone socie valutatrici che possano occuparsi della validazione del Questionario Socio Ambientale. Il credito estero riguarda sia le operazioni gestite direttamente da Banca Etica sia quelle gestite dalla controllata Cresud Spa

C) Fornitori

Verifica della rispondenza alle caratteristiche previste dalla policy forniture in tema di rispetto di criteri di responsabilità sociale d’impresa (per la costruzione di una filiera di forniture coerente con i valori di riferimento della banca). Questo è fatto sia per i fornitori potenziali – ad es. nelle gare di appalto – che per quelli già attivi in ottica di monitoraggio.

D) Partner

Ottenimento delle **informazioni** necessarie ad una adeguata e cosciente impostazione del dialogo e delle trattative, con particolare riferimento al **profilo di responsabilità sociale** e all’esistenza di eventuali **rischi reputazionali** per la banca in caso di instaurazione di rapporti con possibili partner per convenzioni, investimenti diretti della banca e altre collaborazioni.



1.4.2 Metodo

Nei casi previsti dal processo del credito in vigore per l'Italia e la Spagna, le Analisi ESG si affiancano al Questionario Socio Ambientale ed alla relativa procedura, di cui costituiscono un approfondimento dovuto alla particolare complessità dei casi da esaminare.

Negli altri casi le ricerche sono effettuate in modalità “desk” e le verifiche sono relative a:

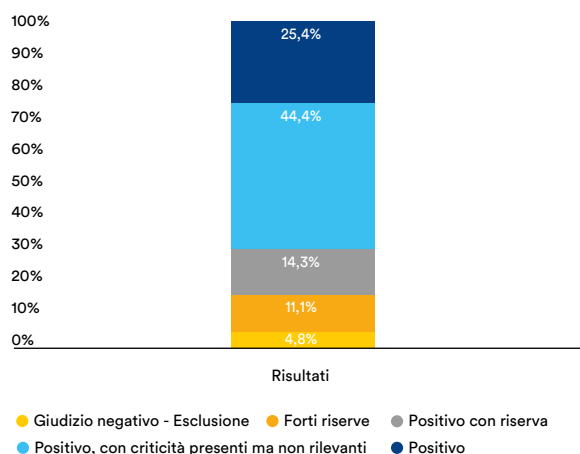
- assetto proprietario
- strutturazione del gruppo societario di appartenenza
- verifica del non coinvolgimento della società e degli azionisti principali in settori di esclusione
- verifica della presenza della sede in paesi rientranti Lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali⁶ (Agenzia delle Entrate) e/o in altri paradisi fiscali secondo le liste del Tax Justice Network⁷
- verifiche sulla forma giuridica (in particolare per soggetti esteri)
- equità nella rappresentanza di genere negli organi amministrativi e nel top management
- presenza di certificazioni di parte terza
- presenza di codici etici e/o di altre policy aziendali in tema di responsabilità sociale d'impresa
- pubblicazione di rendicontazioni in ambito sociale e ambientale
- esistenza di modelli organizzativi e di gestione - per l'Italia: D. Lgs. 231/01; per la Spagna: art 31 bis del Código penal
- verifiche su eventuali controversie giudiziarie e/o accuse su temi connessi a tematiche di protezione dell'ambiente.
- verifiche su eventuali controversie in tema di rapporti con i dipendenti ed i sindacati
- verifiche su eventuali controversie con le comunità nei territori di attività (e/o nei rapporti con altri stakeholder rilevanti).

1.4.3 Risultati

In merito ai **giudizi sintetici finali**, le analisi possono condurre a cinque risultati:

1. **Giudizio negativo - Esclusione**
2. **Forti riserve**
3. **Positivo con riserva**
4. **Positivo, con criticità presenti ma non rilevanti**
5. **Positivo**

Nel 2024 sono state realizzate 63 analisi ESG. Esse hanno condotto a 3 analisi con giudizio completamente negativo di esclusione, 7 con “forti riserve”, 9 positive con riserva, 28 con criticità “lievi” e 16 con giudizio pienamente positivo.



Principali problematiche emerse



6 / <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-list-of-non-cooperative-jurisdictions/>

7 / <https://cthi.taxjustice.net/en/>

Quali aggregati economici utilizziamo in questo report

Le grandezze principali che Banca Etica utilizza per analizzare l'impatto generato dalle proprie attività di concessione di credito sono le seguenti:

Credito UTILIZZATO al 31/12/2024

Si tratta dello "stock" residuo dei crediti accordati dalla Banca negli anni, i quali decrescono in base alle restituzioni dei mutui o all'effettivo utilizzo dei fidi di cassa e prodotti finanziari assimilabili.

Questo ci dice quante risorse sono effettivamente impiegate dalla clientela della banca in un dato momento (ad esempio la banca può mettere a disposizione uno scoperto di conto di 100 mila euro, il credito accordato, ma il cliente può averne utilizzato, al 31/12, solo 80 mila).

Al 31/12/2024 il credito effettivamente utilizzato rappresenta il 89,7% del totale accordato.

Quando usiamo l'importo utilizzato

Lo Stato patrimoniale della banca descrive, con riferimento alla data del 31/12 di ogni anno, l'elenco delle fonti da cui la banca trae le proprie risorse (Passivo) e l'elenco delle voci in cui tali risorse sono impiegate per lo svolgimento della propria attività (Attivo). La voce di attivo più importante per una banca sono i crediti utilizzati dalla clientela.

All'interno di questo Report faremo riferimento al valore dell'**utilizzato** per tre ordini di motivi:

1. è la quantità che genera impatto: potremmo accordare molto credito che non è poi effettivamente utilizzato e che quindi non genera impatto;
2. va a comporre lo Stato patrimoniale ed è quindi confrontabile con i dati di bilancio;
3. è quello che si usa per le comparazioni a livello internazionale ("outstanding loans") ed è confrontabile con i dati sul credito a livello nazionale di Banca d'Italia.

È la misura che utilizziamo nei capitoli 2 e 6.

I NUOVI IMPIEGHI nel 2024

Se però vogliamo sapere quali attività Banca Etica ha finanziato nel 2024, allora dobbiamo usare una misura di flusso, come il totale dei crediti concessi (o "deliberati") durante l'anno. Tuttavia, in molti casi le delibere rappresentano "solo" il rinnovo di linee di finanziamento già esistenti in passato o delle modifiche di aumento o diminuzione di tali linee.

Al fine di una più realistica valorizzazione dell'impatto generato dalla banca consideriamo in questo report solo il nuovo credito erogato dalla banca, cioè i **nuovi impieghi**, che rappresentano la differenza tra il deliberato totale e quanto già esistente sulle singole linee di finanziamento.

L'ammontare dei nuovi impieghi è generalmente superiore rispetto alla variazione dello stock accordato tra inizio e fine anno perché esso comprende anche l'effetto di rotazione del credito: durante l'anno molte posizioni vengono chiuse perché giunte a scadenza e le rate dei mutui rimborsate (è il cosiddetto *décalage*). I nuovi impieghi rappresentano quindi la somma del "delta" dello stock tra inizio e fine anno più le posizioni scadute e ripristinate.

Il flusso di nuovi impieghi deliberati nel 2024 ammonta a €420,7 milioni.

Quando usiamo l'importo dei nuovi impieghi

Useremo i nuovi impieghi nei capitoli 3, 4 e 5, dove affronteremo l'impatto specifico dei crediti ad organizzazioni e imprese e alle persone. Per quanto riguarda organizzazioni e imprese, le delibere del 2024 sono completamente coperte dal sistema di Valutazione Socio Ambientale (VSA).

Per maggiori dettagli, e per un approfondimento dei concetti di Stock e Flusso si veda la Nota Metodologica al fondo del Report

cap ito lo 2

**Come Banca Etica
gestisce le proprie
risorse**



2.1 Raccolta e Impieghi

Raccolta

A fine 2024 la banca ha un passivo patrimoniale complessivo di 2.914,6 milioni, costituito da depositi dei clienti (2.314 - la "raccolta diretta"), prestiti da altre banche (24), emissione di titoli obbligazionari (334), capitale sociale (95) e riserve ed altri fondi (146). Queste sono le risorse che la banca ha a disposizione per fare impieghi: prestiti ed investimenti.

Il capitale sociale ha visto una crescita media annua importante: +6,7% nel decennio e +3,5% nel 2024. Il **capitale sociale** rappresenta la base essenziale affinché la banca possa erogare il credito. Esso è infatti la base di calcolo della "leva finanziaria" ovvero la quantità massima di credito concedibile in funzione della qualità (rischiosità) dei prestiti. Per ogni credito accordato, la banca deve "accantonare" quota parte del proprio capitale a copertura del rischio del prestito.

Se non cresce il capitale sociale non è quindi possibile far crescere gli impieghi.

Ogni euro di capitale sociale di Banca Etica sostiene in media 15,2 euro di impieghi accordati. (vedi Box "Il dividendo socio-ambientale" in Premessa)



Impieghi

A fine 2024 Banca Etica aveva concesso credito a organizzazioni e persone per 1.270 milioni (che al netto delle rivalutazioni diventano 1.222 milioni dello stato patrimoniale) ed ha impiegato 1.429 milioni in titoli ed altri investimenti finanziari.

Il 94,4% dei crediti alla clientela e quasi la metà (49,2%) dell'attivo di Banca Etica può essere considerato ad impatto positivo.

LO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024

Il passivo (M€)		L'attivo (M€)		Quota di attivo ad impatto (%)
RACCOLTA		Crediti a banche (1)	43,6	-
Depositi	2.314,3	CREDITI ALLA CLIENTELA (2)	1.221,8	94,4%
Titoli	333,9	Organizzazioni e imprese	757,8	
Banche	24,4	Persone	464,1	
CAPITALE SOCIALE	95,4	TITOLI (3)	1.428,6	16,9%
Altro	146,5	Altro	220,6	-
TOTALE	2.914,6	TOTALE	2.914,6	49,2%

NOTA 1: rappresenta sostanzialmente la Riserva Obbligatoria (ROB) allocata in depositi a scadenza presso Banca d'Italia. Si tratta di un deposito obbligatorio calcolato sulla base dei depositi dei clienti e altre passività. Non viene in questa sede considerato come un impiego ad impatto

NOTA 2: rientrano in questa sede tra le "Imprese e Organizzazioni" anche le ditte individuali e le famiglie produttrici e le organizzazioni anche senza personalità giuridica, come le associazioni non riconosciute, cioè tutti i soggetti sottoposti al processo di Valutazione Socio Ambientale. Rientrano tra le "Persone" solo le famiglie consumatrici.

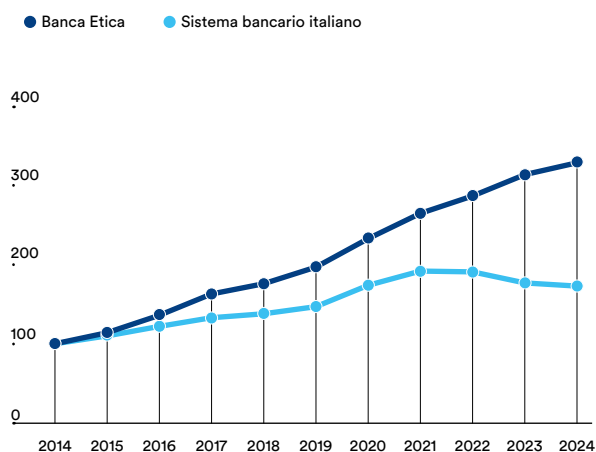
NOTA 3: in questa sede si presentano i valori contabili delle attività finanziarie che possono differire dai valori nominali pubblicati nel bilancio integrato

Come si vede dal grafico che segue, la **raccolta dei depositi in Banca Etica** è cresciuta negli ultimi anni in maniera esplosiva. In particolare i depositi sono cresciuti negli ultimi dieci anni ad un tasso medio annuo del 14,1% (del 12,6% nell'ultimo quinquennio e del 4,6% nel 2024). Nello stesso periodo i depositi in Italia⁸ sono cresciuti del 5,6% l'anno (del 3,3% nel quinquennio, e si sono addirittura lievemente ridotti (2,5%) nel 2024).

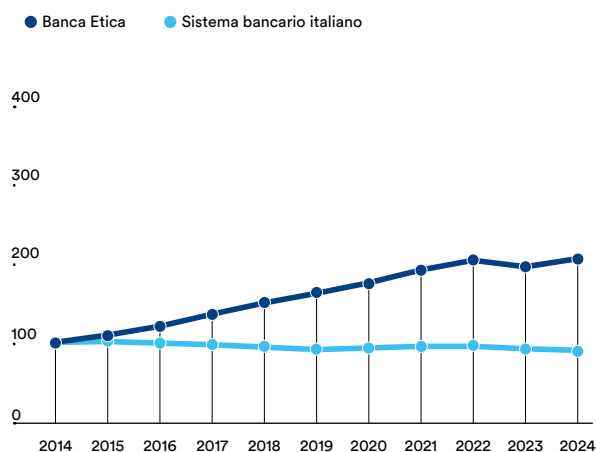
Banca Etica ha visto crescere anche notevolmente l'ammontare di crediti erogati alla clientela, registrando tassi medi annui di crescita nell'ultimo decennio del 7,4% (e del 4,9% annuo negli ultimi 5 anni). Il credito concesso a livello nazionale⁹ si è infatti contratto nel decennio dello 1,1% (-0,4% annuo negli ultimi 5 anni). Banca Etica è quindi andata in controtendenza rispetto al resto del sistema bancario.

Andamento storico di raccolta e impieghi per Banca Etica e per il sistema bancario italiano nel complesso (conti correnti passivi e prestiti a famiglie, imprese e PA).

Raccolta



Impieghi



Fonte: Elaborazione propria e Banca d'Italia



8 / Ricordiamo che i depositi di Banca Etica comprendono anche una quota di depositi raccolta da clienti spagnoli. I dati di sistema riguardano i conti correnti passivi con esclusione di quelli afferenti alle istituzioni finanziarie (infostat.bancaditalia: TFR20269_1041210).

9 / Prestiti a residenti con esclusione del settore finanziario; dati infostat.bancaditalia BSIB0600

Prestiti obbligazionari e Time Deposit a Impatto di Banca Etica

Ogni persona che affida i suoi risparmi a Banca Etica lo fa con la consapevolezza che questi verranno usati secondo gli stringenti vincoli etici di cui la banca si è dotata. Recentemente sono stati disegnati alcuni prodotti di risparmio direttamente legati al loro utilizzo in specifici settori ad impatto sociale e ambientale. Si tratta di due strumenti in particolare:

Il “Time Deposit”:

Con il Time Deposit di Banca Etica si possono vincolare i propri risparmi con un interesse

proporzionale alla durata, senza costi di apertura e gestione. Alla sottoscrizione di tale prodotto è possibile indicare l’area di impatto verso la quale orientare il risparmio: ambiente, occupazione, sociale, legalità e diritti, internazionale, collettività.

Il Prestito Obbligazionario (PO):

Banca Etica emette delle obbligazioni che vengono acquistate da persone, imprese, organizzazioni socie e clienti le quali hanno il diritto di ottenere il rimborso alla scadenza fissata e una quota di interessi con le cadenze temporali previste e per tutta la durata del prestito. Alcune di queste emissioni sono associate ad impieghi in specifici settori di impatto.

Nel 2024 Banca Etica ha emesso i seguenti Prestiti Obbligazionari “a impatto”:

	AMBITO	VALORE	COLLOCATO	DURATA
1	Inserimento lavorativo di persone svantaggiate	17 mln	17 mln	5 anni
2	Contrasto alla povertà e all’assistenza sociale ai soggetti fragili	20 mln	20 mln	5 anni
3	Organizzazioni impegnate nell’accoglienza diffusa dei migranti.	3 mln	3 mln	7 anni
4	Povertà e all’assistenza sociale ai soggetti fragili	13 mln	13 mln	5 anni
5	Imprenditoria femminile	15 mln	15 mln	5 anni

I Prestiti Obbligazionari “a impatto”:

Per maggiori informazioni visitate la pagina del sito dedicata:



Link:

www.bancaetica.it/prodotti/prestiti-obbligazionari/



2.2 Il Credito ad Impatto

I crediti utilizzati al 31/12/2024 sono distribuiti per il 62% verso Imprese e organizzazioni e per il 38% verso persone. Poco più di un quarto (il 25,6%) del credito è utilizzato da Istituzioni non profit (organizzazioni senza scopo lucro o imprese sociali). Va qui ricordato che la recente legge sulla finanza etica richiede che gli operatori di finanza etica¹⁰ dedichino almeno il 20% del proprio portafoglio a tali organizzazioni.

Il 94,4% del credito alla clientela può essere considerato ad impatto: **il 97,9% dei crediti concessi a organizzazioni e imprese e oltre l'88,6% dei crediti a persone e famiglie.**

CREDITI ALLA CLIENTELA (M€)		Quota ad impatto
Totale	1.221,8	94,4%
Organizzazioni e imprese	757,8	97,9%
Persone	464,1	88,6%

Crediti ad impatto a organizzazioni e imprese

Tutti i clienti finanziati da Banca Etica superano il vaglio della Valutazione Socio Ambientale, presentando un profilo di responsabilità sociale d'impresa.

Per classificare ad impatto un prestito ad un'impresa, usiamo però solo la sezione dedicata del Questionario Socio Ambientale: **sono considerate ad impatto solo le pratiche di credito che riportino un impatto diretto o indiretto in almeno una delle 24 aree.**

Tuttavia, non la totalità degli impieghi della Banca può essere considerata ad impatto. Ci sono infatti circa il 2% degli impieghi che non svolgono attività immediatamente collocabili in aree di impatto, tra queste attività di ristorazione o imprese artigiane. Il più delle volte si tratta di microimprese che spesso afferiscono ad aree geografiche o categorie tipicamente escluse dal credito (regioni più povere, aree ad alta disoccupazione, imprese femminili, di stranieri o proiettate verso lo sviluppo locale).

Ne deriva, comunque, che la quasi totalità (98%) dei prestiti ad organizzazioni e imprese attualmente in essere nel portafoglio della Banca può essere considerata ad impatto.

Stato patrimoniale al 31/12/2024 per voci di bilancio e aree di impatto generato

RACCOLTA Mln€

Altro
170,9

Titoli
333,9

Depositi
2.314,3

Capitale
sociale
95,4

Attivo patrimoniale
2.914,6 Mln€

10 / Art. 111 bis Testo unico bancario: "1. Sono operatori bancari di finanza etica e sostenibile le banche che conformano la propria attività ai seguenti principi: (...)

c) devolvono almeno il 20 per cento del proprio portafoglio di crediti a organizzazioni senza scopo di lucro o a imprese sociali con personalità giuridica, come definite dalla normativa vigente;"

Crediti ad impatto alle Persone

La classificazione dei crediti ad impatto per persone e famiglie è basata su due criteri che applichiamo simultaneamente:

- Il tipo di prodotto
- Il profilo della clientela

Il tipo di prodotto. Consideriamo ad impatto i mutui che sono specificamente disegnati per generare un cambiamento positivo, come l'acquisto della prima casa per le categorie più deboli, le ristrutturazioni eco efficienti ("casaverde"), i prestiti per finanziare spese mediche o di studio ("prestito bene comune"), e quei rapporti regolati nell'ambito di convenzioni di partenariato contro l'usura o per l'erogazione di microcredito. Questi rappresentano complessivamente il 74% dei mutui alle persone fisiche.

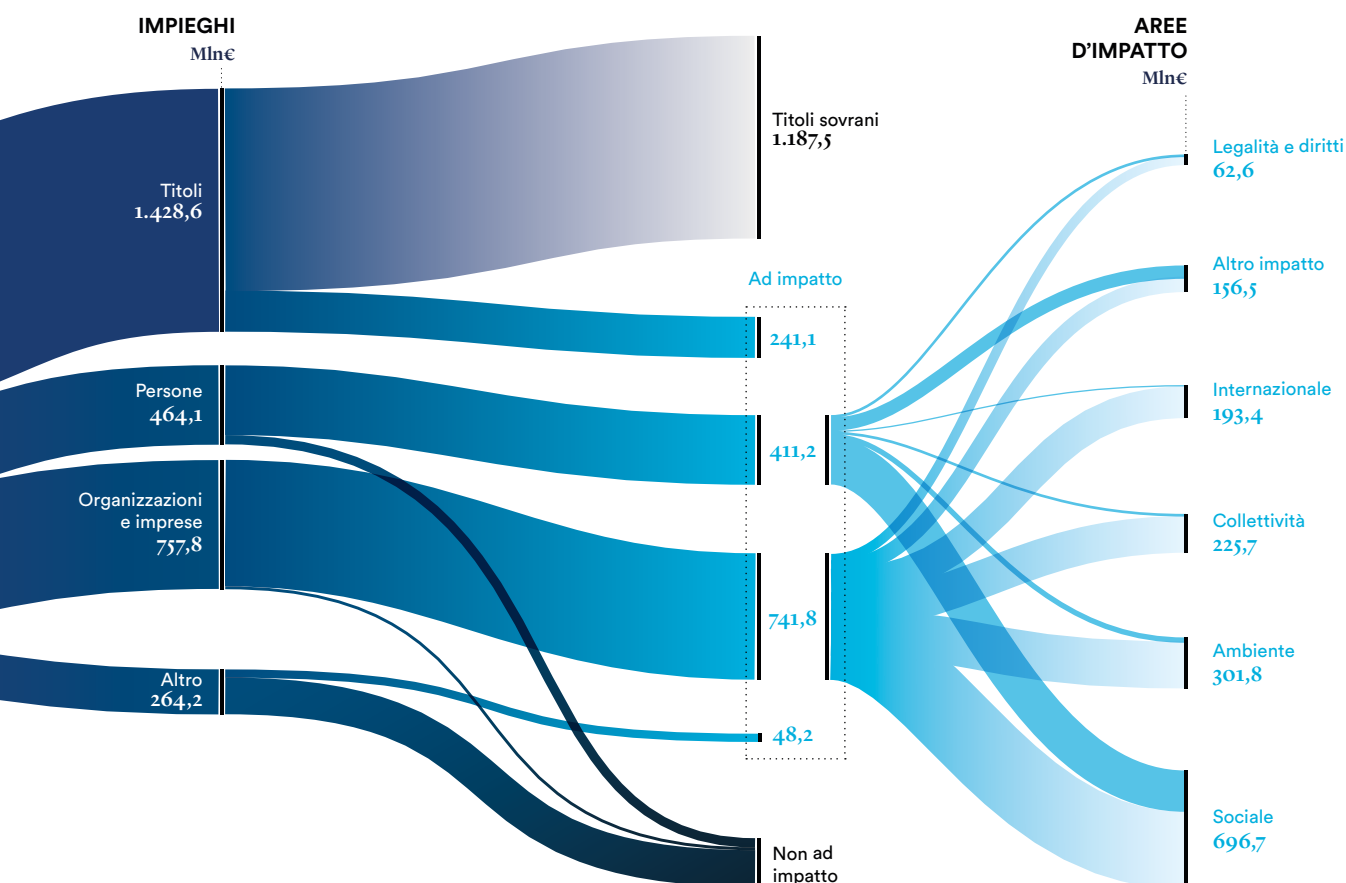
Il profilo della clientela. Consideriamo inoltre ad impatto i prestiti verso alcune categorie che consideriamo a rischio di esclusione finanziaria: donne, giovani, disoccupati, immigrati da Paesi del Sud del mondo, persone con basso titolo di studio. Queste categorie rappresentano il 67% della clientela della banca.

Ne deriva che **l'89% dei prestiti alle persone ha un impatto positivo.**

Rimane fuori una parte di prestiti personali (l'11,40%) che non rientra in nessuna delle due categorie di impatto. Questi sono prestiti erogati alla nostra clientela, spesso persone socie della banca, finalizzati a spese di consumo senza alcun particolare profilo di impatto sociale o ambientale.

PRESTITI AD IMPATTO ALLE PERSONE - ATTIVO AL 31/12/2024

		Profili ad impatto		
		No	Sì	Totale
Prodotto ad impatto	No	11,4%	14,9%	26,3%
	Sì	21,5%	52,1%	73,7%
	Totale	32,9%	67,1%	100%



2.3 Il credito nei territori

Banca Etica opera in Italia e in Spagna, dove siamo presenti dal 2014 (apertura della prima filiale a Bilbao) e dove impieghiamo il 9,9% del totale degli impieghi.

In quanto prima e unica banca italiana ispirata ai principi della finanza etica, riteniamo che l'aspetto più qualificante della descrizione della nostra operatività dal punto di vista geografico sia la dimostrazione di come, pur nella limitatezza dei volumi complessivi, Banca Etica riesca a realizzare "l'inversione di tendenza" dei flussi finanziari rispetto alle dinamiche generali del sistema bancario.

La distribuzione territoriale in Italia

In questo paese le banche tradizionali sono spesso accusate di raccogliere le risorse al Sud per poi investire al Nord, come risulta dai dati di Banca d'Italia secondo i quali il Mezzogiorno contribuisce alla raccolta totale di depositi per il 19,9% ma vi vengono utilizzati solo il 15,4% degli impieghi.

Il rapporto tra impieghi e raccolta rappresenta quindi la capacità delle istituzioni finanziarie di impiegare quanto raccolto attraverso i depositi.



Tale rapporto al Mezzogiorno è pari a 0,7 per il sistema bancario nel suo complesso (solo 0,7 euro impiegati in finanziamenti per ogni euro raccolto), e pari a 0,9 per Banca Etica (0,9 euro di impieghi per ogni euro raccolto).

Tali differenze con il sistema bancario tradizionale si mantengono anche per altre aggregazioni territoriali, come si evince dalle ulteriori parti della tabella qui sotto.

CREDITO UTILIZZATO E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA: CONFRONTO BANCA ETICA SISTEMA BANCARIO ITALIANO (31/12/2024)

Area geografica	% impieghi utilizzati		Rapporto impieghi/raccolta	
	Banca Etica	Totale Italia	Banca Etica	Totale Italia
Mezzogiorno	18,8%	15,4%	0,9	0,7
Regioni ad alto rischio di povertà o esclusione sociale ⁽¹⁾	10,6%	8,9%	0,9	0,7
Province ad alta disoccupazione ⁽²⁾	10,1%	7,9%	0,9	0,7
Province ad alta esclusione finanziaria ⁽³⁾	2,8%	1,4%	1,0	0,5
Tutte le regioni	100,0%	100,0%	0,5	0,9

(1) Sono le 3 regioni che registrano nel 2023 un percentuale di popolazione a "rischio di povertà o esclusione sociale" superiore al 33%: Campania, Calabria, Sicilia. Fonte: Eurostat

(2) Sono 13 le province che registrano nel 2023 un tasso di disoccupazione superiore al 15% (ME, NA, CL, AG, CS, CT, FG, PA, SR, RC, BR, SA, CZ). Fonte: Istat

(3) Sono le 10 province con il valore più basso nel 2022, dell'indice di inclusione finanziaria elaborato da Banca Etica nel XVIII Rapporto "Inclusione finanziaria e microcredito". Per un nuovo dialogo con i territori". ed feb 2025 (AG, BN, CB, CL, EN, KR, PZ, RC, RI, VV).



Ad esempio, nel 2024:

- il 10,6% degli impieghi è andato a clienti residenti in quelle 3 regioni con oltre un terzo della popolazione a rischio povertà o esclusione sociale, a fronte del 8,9% del sistema bancario nel suo complesso;
- il 10,1% è andato a clienti residenti nelle province con un tasso di disoccupazione superiore al 15%, contro il 7,9% del totale Italia. In queste province Banca Etica eroga crediti con un impegno doppio (indice 0,9 contro 0,7) rispetto a quanto faccia il sistema bancario nel suo complesso.
- nelle province a maggior esclusione finanziaria, Banca Etica impiega il 2,8% del proprio credito a fronte dell'1,4% del sistema.

In tutti questi territori Banca Etica presenta un rapporto impieghi/raccolta prossimo a 1, a fronte di una media del sistema attorno allo 0,7: ecco cosa significa per noi “redistribuire” e fare finanza etica “in concreto”.

Un ulteriore ambito di attenzione da parte di Banca Etica è quello delle **Aree Interne** (Aree Intermedio, Periferico e

Ultraperiferico), per il quale non è purtroppo disponibile il dato nazionale di “sistema”.

Queste sono le aree del Paese più distanti dai servizi essenziali (scuole, ospedali, stazioni). Si tratta delle aree del Paese a rischio spopolamento e con una maggiore dispersione scolastica, 4mila comuni - il 48,5% del totale - che ospitano il 22,6% della popolazione (dato 2024¹¹).

A fine 2024 Banca Etica ha impiegato verso le “Aree interne” il 10,4% del credito utilizzato.

Il rapporto impieghi/raccolta in questi casi è pari a 0,7, minore di 1 ma comunque maggiore rispetto ai territori maggiormente integrati: poli e cinture. Inoltre il rapporto cresce quanto più periferiche le aree considerate.

IMPIEGHI VERSO LE AREE INTERNE - UTILIZZATO AL 31/12/2024 E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA

	Utilizzato		Rapporto impieghi/ raccolta
	(M€)	%	
A - Polo	697.359.622	57,1%	0,5
B - Polo intercomunale	37.346.169	3,1%	0,6
C - Cintura	240.191.132	19,7%	0,5
D - Intermedio	84.879.820	6,9%	0,6
E - Periferico	32.464.003	2,7%	0,8
F - Ultraperiferico	9.168.019	0,8%	2,1
Aree interne	126.511.842	10,4%	0,7
TOTALE ITALIA	1.101.408.765	90,1%	0,5
TOTALE SPAGNA	120.406.507	9,9%	0,4
Totale Banca Etica	1.221.815.272	100,0%	0,5

11 / <https://www.openpolis.it/parole/che-cosa-sono-le-aree-interne/>

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/07/STATISTICA-FOCUS-DEMOGRAFIA-DELLE-AREE-INTERNE_26_07.pdf

La distribuzione territoriale in Spagna

Banca Etica in Spagna ancora non ha una distribuzione omogenea sul territorio nazionale, essendo gli impieghi concentrati principalmente in Catalogna (36%) e Paesi Baschi (24,5%). La Comunidad de Madrid ammonta ad un ulteriore 14,3% e Andalusia 7,4%. Ne risulta che tre quarti degli impieghi sono concentrati nelle regioni dove sono presenti le 3 filiali della Banca.

L'attività nelle regioni meno sviluppate, individuate secondo la classificazione europea del Fondo europeo

di sviluppo regionale 2021-2027, una definizione che può essere considerata analoga a quella del Mezzogiorno in Italia, ammonta al 10,4% del totale. A livello di sistema bancario spagnolo, tali regioni pesano per il 20,1%.

L'attività svolta da Banca Etica mostra in Spagna una capacità redistributiva minore che in Italia principalmente a causa di due fatti: non esistono prodotti di credito ipotecario per le persone fisiche, il che significa che su tutto il territorio vengono conteggiati solo i loro risparmi, ma non il loro credito, e i 3 uffici sono situati in regioni "ricche", quindi anche il credito si concentra in queste aree. Tutto questo squilibra la situazione e non supporta la distribuzione del credito nelle aree più svantaggiate.

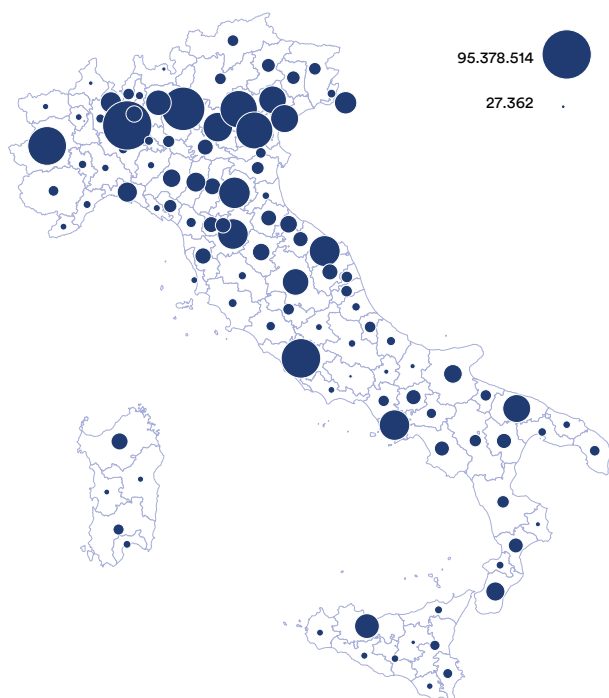
CREDITO UTILIZZATO E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA: CONFRONTO FIARE BANCA ETICA SISTEMA BANCARIO SPAGNOLO (31/12/2024)

Area geografica	% impieghi utilizzati		Rapporto impieghi/raccolta	
	Fiare Banca Etica	Totale Spagna	Fiare Banca Etica	Totale Spagna
Regioni meno sviluppate - UE 2021-2027	10,4%	20,1%	0,4	0,8
Regioni ad alto rischio di povertà o esclusione sociale ⁽¹⁾	9,4%	15,6%	0,5	0,8
Province ad alta disoccupazione ⁽²⁾	5,5%	6,1%	0,7	0,7
Tutte le regioni	100%	100%	0,4	0,8

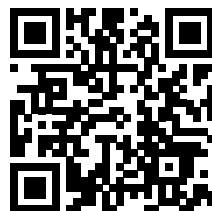
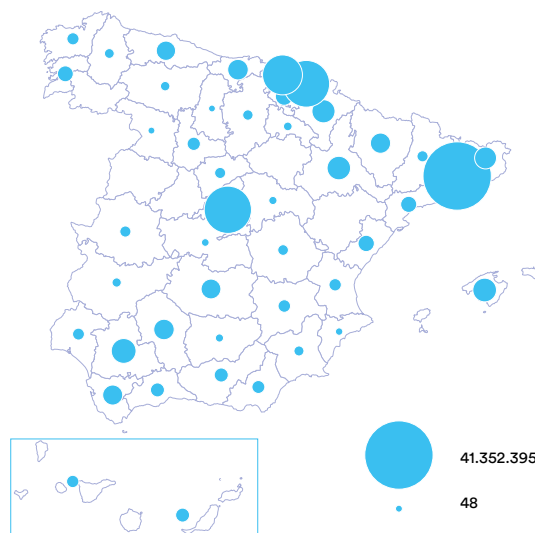
(1) Sono le 4 regioni che registrano nel 2024 un percentuale di popolazione a "rischio di povertà o esclusione sociale" superiore al 33%: Andalucía, Castilla La Mancha, Ceuta y Melilla. Fonte: Eurostat

(2) Sono 9 le province che registrano nel 2024 un tasso di disoccupazione superiore al 15% (Cádiz, Cáceres, Córdoba, Granada, Huelva, Jaén, Ciudad Real, Ceuta y Melilla). Fonte: Ine

Credito utilizzato al 31.12.2024 per provincia - Italia



Credito utilizzato al 31.12.2024 per provincia - Spagna



Per approfondimenti:
Banca Etica in Spagna

Link:
www.fiarebancaetica.coop

2.4 Portafoglio titoli: sovrani e ad impatto

Obiettivo di Banca Etica è quello di costruire e gestire un “portafoglio titoli” autenticamente etico, cioè capace di sostenere attività ad impatto positivo sulle persone e sull’ambiente nel rispetto di un profilo di rischio-rendimento che tuteli l’equilibrio patrimoniale, economico e finanziario della banca e dei principi IFRS9.

Il raggiungimento di questi obiettivi è guidato dalle varie policies e regolamenti emanati dalla banca (documenti che sono controllati anche da Banca d’Italia e che valgono per l’intero Gruppo Bancario), che traggono a loro volta ispirazione dai vari documenti fondativi di Banca Etica: il Manifesto della Finanza Etica, lo Statuto e il Codice Etico.

Lo Statuto recita all’art. 5: “La finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche (...) Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona...”

Banca Etica **esclude** dal proprio portafoglio una serie di titoli:

- **Titoli sovrani:** escludiamo i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Investiamo solo negli Stati che fanno parte dell’universo investibile di Etica sgr.
- **Imprese:** escludiamo gli investimenti in armi, tabacco, gioco d’azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre escludiamo le società coinvolte in episodi negativi nell’ambito della corruzione, rispetto dell’ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Attualmente non investiamo inoltre nei settori finanziario, petrolifero ed estrattivo. Tutte le imprese quotate su cui investe la banca sono parte dell’universo investibile di Etica sgr.
- Verifichiamo inoltre che la residenza dell’emittente (sia imprese che Stati) non rientri tra i cosiddetti “Paradisi Fiscali”.

In generale, gli investimenti sono guidati dal criterio di massima **esclusione degli strumenti di natura speculativa** (ad es. i “derivati” finalizzati al profitto, le operazioni ad alta frequenza o le vendite allo scoperto) e non guidati da strategie di lungo termine.

Per le partecipazioni i criteri di scelta degli investimenti sono basati sul rispetto dei seguenti principi e regole di comportamento:

- Coerenza con la missione
- Trasparenza
- Cooperazione
- Attenzione ai conflitti di interesse

Le eventuali operazioni di investimento non coerenti con tali principi sono specificamente approvate dal Consiglio di Amministrazione di Banca Etica, in modo da non precludere possibilità di motivato investimento per soggetti di comprovato valore socio-ambientale, con l’esplicitazione delle motivazioni della deroga. Nei casi più rilevanti, il Consiglio di Amministrazione si avvale anche del parere del Comitato Etico. Non sono presenti ad ogni modo attualmente in portafoglio operazioni di questo tipo.

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2024		
	M€	Percentuale
Titoli Sovrani	1.382,9	96,8%
<i>di cui GSS bonds</i>	196,4	13,7%
Titoli ad impatto	44,7	3,1%
<i>di cui partecipazioni</i>	4,5	0,3%
Altri titoli non ad impatto	1,0	0,1%
Totale	1.428,6	100,0%

Banca Etica investe il 96,8% della propria liquidità in titoli emessi da stati (“**titoli sovrani**”), dei quali più di 196 milioni (il 13,7% del portafoglio) sono rappresentati da “**GSS bonds**”¹² governativi (in particolare BTP Futura¹³), che in questa sede annoveriamo tra le attività “ad impatto”.

La quasi totalità dei restanti titoli in portafoglio e le partecipazioni della banca in Cresud ed Etica sgr, possono essere considerati investimenti ad impatto. La quota di investimenti ad impatto è guidata esplicitamente dalla volontà di sostenere organizzazioni

di nuova economia e altre istituzioni di finanza etica e microfinanza.

Nel complesso, quindi, il **16,9% titoli in portafoglio è da considerarsi “ad impatto”**

Sugli **investimenti ad impatto** queste sono le tre categorie di titoli:

- **GSS Bonds**: fondi sovrani classificati come Green, Social o Sustainability bond
- **Finanza etica e Microfinanza**: Include le partecipazioni in istituzioni di finanza etica, banche GABV e Istituzioni di microfinanza
- **Impatto**: partecipazioni in imprese con un impatto positivo e sottoscrizione di fondi di investimento con caratteristiche di impatto positivo.

Esiste infine una quota residua di titoli, (0,1% del portafoglio titoli) spesso relativi a partecipazioni obbligatorie che la banca deve effettuare per poter operare (ad esempio verso per il sistema dei POS o delle carte di credito), che seppure estranee ai criteri di esclusione adottati, non presentano una specifica motivazione di investimento in termini socio-ambientali.

INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI PER CATEGORIE DI IMPATTO AL 31/12/2024. VALORI CONTABILI

Titoli sovrani	ITALIA	953.094.913
	FRANCIA	81.536.122
	SPAGNA	72.140.086
	GERMANIA	55.103.866
	PORTOGALLO	13.741.328
	CROAZIA	10.860.769
	Sub totale	1.186.477.084
GSS bonds	BTP FUTURA	100.174.287
	AUSTRIA	25.114.520
	EU	21.631.708
	BEI	20.662.849
	GERMANIA	19.890.463
	BELGIUM	8.944.734
Sub totale	196.418.560	
Microfinanza	PERMICRO SPA	1.278.341,54
	CRESUD	877.999,56
	FEFISOL	505.620,00
	BANCO DESARROLLO	277.120,03
	S.I.D.I.	259.768,00
	OIKOCREDIT	50.876,80
	MAG 6	35.000,00
	ALTERFIN	20.000,00
	MICROEUROPE	7.997,41
	MAG SERVIZI	3.500
	Sub totale	3.316.223,34

Finanza Etica	ETICA IMPATTO CLIMA	5.027.222
	ETICA SGR	3.627.500
	ETICA OBIETTIVO SOCIALE	3.258.600
	SEFEA IMPACT	327.278
	MERKUR	229.219
	CULTURA SPAREBANK	127.173
	LA NEF	49.800
	TRIODOS BANK	12.424
	COOPERATIVE FOR ETHICAL FINANCE	3.330
	Sub totale	12.662.545
Altre strutture ad impatto	AJIMPACT - AVANZI ETICA SICAF	8.417.676
	CCFS	1.000.098
	CPL CONCORDIA	1.000.000
	CONFIDICOOP MARCHE	315.492
	E NOSTRA	200.150
	ECONOMIA DI COMUNITA'	62.966
	SARDEX	31.113
	HARMONIC INN	30.000
	CGM FINANCE	28.772
	LIBERA TERRA MEDITERRANEO	25.000
	FAIRTRADE ITALIA	17.178
	SEED CAP DE BIZKAIA	11.969
	FIDI TOSCANA	8.525
	FINRECO	5.000
	VIKTOR SRL	2.000
SCUOLA DI ECONOMIA CIVILE	1.000	
GOIENER	100	
Sub totale	11.157.038	
Altre strutture NON ad impatto	BANCA CAMBIANO	1.000.396,07
	CASSA CENTRALE	7.250,00
	VISA	2.887,90
	CBI	1.034,00
	BANCOMAT	130,00
Sub totale	1.011.697,97	
TOTALE	1.428.599.515	

12 / Strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale (c.d. “green bonds”) e/o sociale (c.d. “social bonds”). L’identificazione passa attraverso la certificazione iniziale di un soggetto terzo indipendente e il rinnovo, almeno annuale, dell’informativa riguardante l’utilizzo stesso dei proventi.

13 / I BTP Futura sono i titoli emessi dallo Stato Italiano per sostenere le attività per il rafforzamento del sistema sanitario nazionale, la tutela dell’occupazione e il supporto alle famiglie, il sostegno alle imprese per resistere al perdurare della crisi connessa alla pandemia da Coronavirus - <https://www.mef.gov.it/focus/BTP-Futura-il-Titolo-di-Stato-che-sostiene-Italia-di-oggi-pensando-al-domani/>



cap ito lo 3

I nuovi crediti
del 2024

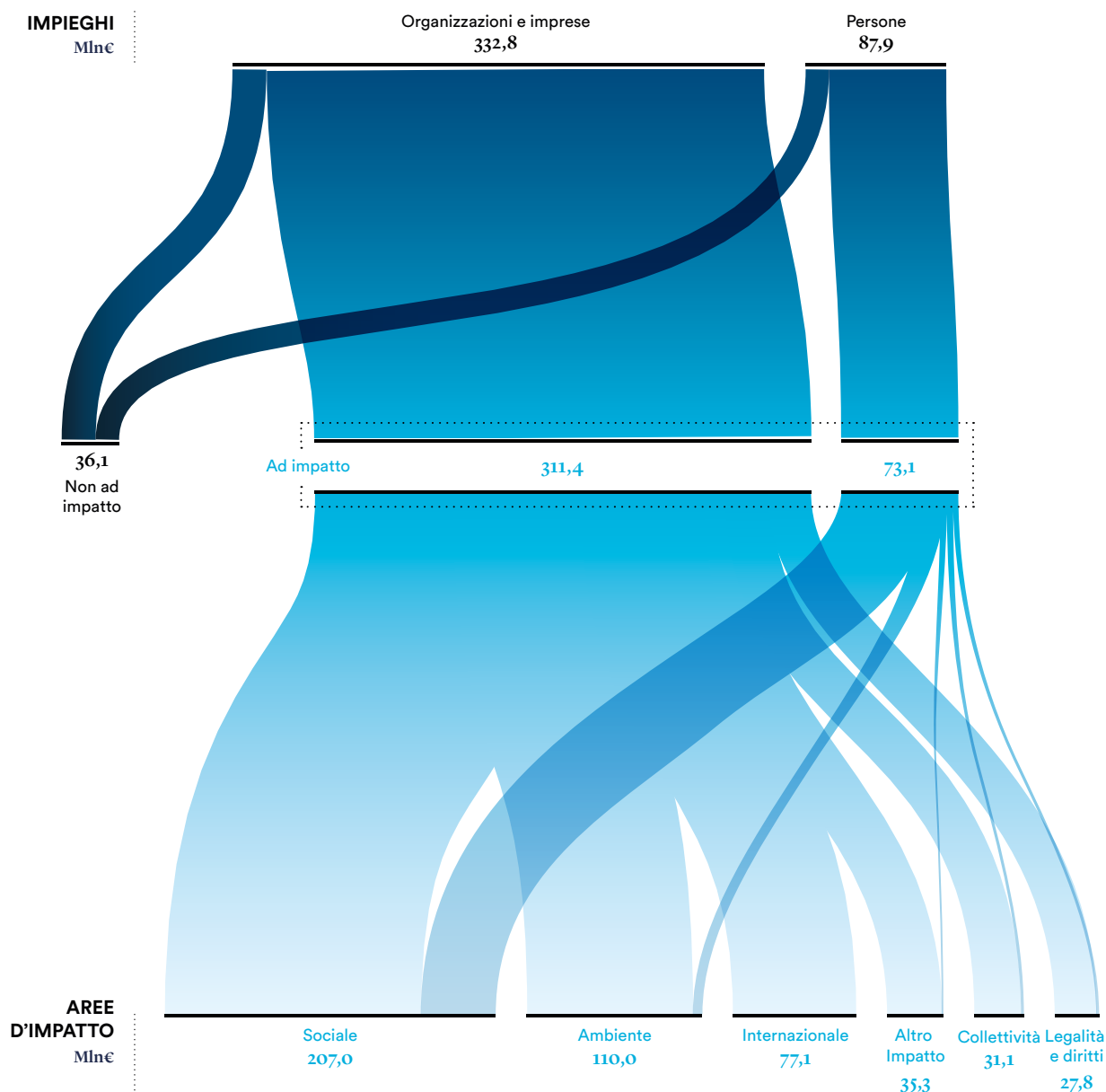


I nuovi crediti del 2024

In questo capitolo, e nei successivi capitoli 4 e 5, l'analisi si sposta verso il credito erogato dalla banca durante il 2024. Il credito erogato è qui descritto in termini

di nuovi impieghi, ovvero solo il credito aggiuntivo rispetto al credito in essere già concesso in precedenza.

Nuovi impieghi deliberati nel 2024 per aree di impatto generato



Nel 2024 Banca Etica ha erogato nuovi crediti per 420,7 milioni di euro, dei quali il 79% verso Organizzazioni e imprese, e il restante 21% verso Persone e famiglie.

Oltre un terzo dei nuovi impieghi è andato ad organizzazioni senza scopo di lucro o imprese sociali.

DISTRIBUZIONE* DEI CREDITI CONCESSI A "PERSONE", "ORGANIZZAZIONI E IMPRESE" E "ISTITUZIONI NON PROFIT". DATI DI FLUSSO NEL 2024.

	Nuovi impieghi nel 2024		di cui impieghi ad impatto:	
	M€	%	M€	%
Organizzazioni e imprese	332,8	79,1%	311,4	93,6%
<i>di cui Istituzioni non profit</i>	142,5	33,9%	142,5	100,0%
Persone	87,9	20,9%	73,1	83,1%
Totale	420,7	100,0%	384,5	91,4%

* Rientrano tra le "Imprese e Organizzazioni" le imprese, comprese le ditte individuali e le famiglie produttrici e le organizzazioni anche senza personalità giuridica, come le associazioni non riconosciute. Rientrano invece tra le "Persone" solo le famiglie consumatrici.



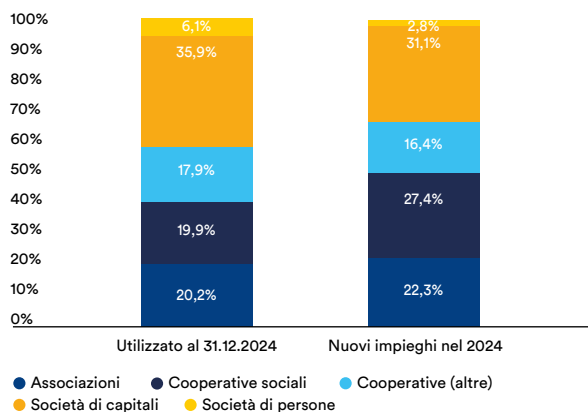
3.1 Il credito alle organizzazioni e alle imprese nel 2024

I prodotti e i servizi di Banca Etica offrono una completa operatività bancaria e sono costruiti per rispondere alle esigenze di organizzazioni, piccole e grandi associazioni, ONG, cooperative sociali, imprese responsabili e startup: richiedere un finanziamento, proteggere l'attività e tutelare il benessere delle persone che vi collaborano da eventi imprevisti, trovare un conto corrente adatto ai bisogni, e anche qualcosa in più: la certezza che i risparmi contribuiranno a creare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società. L'intera rete commerciale di Banca Etica è a disposizione di chi è impegnato nella costruzione di una "nuova economia" per ascoltarne le esigenze e scegliere insieme le soluzioni operative più efficaci.

Il flusso (deliberato nell'anno)

Nell'arco del 2024 la banca, per le organizzazioni in Italia e Spagna, ha lavorato nuove concessioni per 2.171 clienti, accordando complessivamente € 1.106 milioni (deliberato lordo). I nuovi impieghi, aggiuntivi a posizioni preesistenti, ammontano a complessivi 333 milioni.

Le caratteristiche delle organizzazioni e imprese finanziate



Il confronto tra lo stock di utilizzato a fine anno e il deliberato durante l'anno, ci dice in che direzione si sia mossa la Banca. Nel 2024 emerge come Banca Etica stia rafforzando il proprio impegno verso il terzo settore:

associazioni e cooperative sociali rappresentano il 49,7% dei nuovi impieghi deliberati nell'anno della banca, mentre in generale rappresentano il 40,1% del portafoglio crediti.

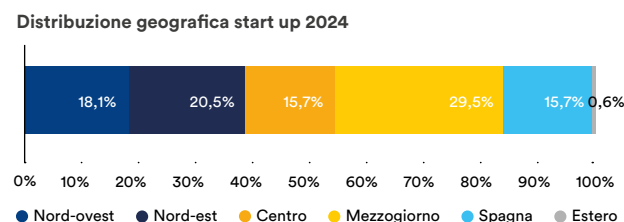
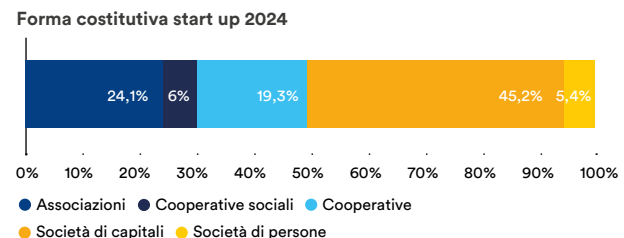
Dimensione*	Nuovi impieghi (M€)	%	Clienti	%
Micro	104,8	31,5%	1.496	68,8%
Piccole	84,2	25,3%	364	16,7%
Medie	73,0	21,9%	226	10,4%
Grandi	51,5	15,5%	67	3,1%
Totale	332,8	100,0%	2.173	100,0%

* Le classi sono definite secondo il numero di addetti. Micro: fino a 9 addetti; Piccola: da 10 a 49 addetti; Media: da 50 a 249 addetti; Grande: 250 e più addetti.

Area	Nuovi impieghi (M€)	%	Clienti	%
Nord-ovest	52,7	15,8%	421	19,5%
Nord-est	79,1	23,8%	472	21,9%
Centro	47,7	14,3%	491	22,7%
Mezzogiorno	53,3	16,0%	537	24,9%
Spagna	90,5	27,2%	239	11,1%
Esteri	9,5	2,8%	12	0,6%
Totale	332,8	100,0%	2.161	100,0%

Le start up

Nel 2024 sono state finanziate 166 start-up, imprese costituite da meno di 3 anni.



3.2 Il credito alle persone



Per quanto riguarda i finanziamenti alle “Persone” (ovvero i singoli individui e le famiglie) la nostra Banca non ha una procedura di Valutazione Socio Ambientale come quella per le organizzazioni e imprese (v. paragrafo 1.3), ma ha sino ad ora adottato un approccio basato:

- sul disegno di **prodotti** che rispondano a specifici bisogni sociali e ambientali;
- sull’attenzione alle categorie di persone con **profili** di maggiore difficoltà di accesso al credito

Il tipo di prodotto: consideriamo ad impatto i mutui che sono specificamente disegnati per generare un cambiamento positivo, come l’acquisto della prima casa per le categorie più deboli, le ristrutturazioni eco efficienti (“casaverde”), i prestiti per finanziare spese mediche o di studio (“prestito bene comune”), e quei rapporti regolati nell’ambito di convenzioni di partenariato contro l’usura o per l’erogazione di microcredito. Tra i prodotti considerati sono inclusi anche i crediti acquistati relativi ai bonus per le ristrutturazioni degli immobili: “Bonus 110%”, “Ecobonus” e “Sismabonus”.

I diversi prodotti ad impatto rappresentano complessivamente il 53,3% dei mutui alle persone fisiche.

Il profilo della clientela: consideriamo inoltre ad impatto i prestiti verso alcune categorie che consideriamo a rischio di esclusione finanziaria: donne, giovani, disoccupati, immigrati da Paesi del Sud del mondo, persone con basso titolo di studio. Queste categorie rappresentano il 69,9% della clientela della banca.

Ne deriva che **l’83,1% dei prestiti alle persone ha un impatto positivo.**

PRESTITI AD IMPATTO ALLE PERSONE - ANNO 2024

		Profili ad impatto		
		No	Si	Totale
Prodotto ad impatto	No	16,9%	29,7%	46,6%
	Si	13,2%	40,2%	53,3%
	Totale	30,0%	69,9%	100%

3.2.1 L'impatto dei prestiti alle persone

Come detto sopra, i mutui di Banca Etica dedicati a persone (individui e famiglie) sono nella maggioranza dei casi formulati specificamente per rispondere a bisogni che possiamo considerare "ad impatto".

L'impatto dei mutui a persone e famiglie può quindi essere monitorato attraverso l'utilizzo dei diversi prodotti offerti:

PRESTITI ALLE PERSONE PER TIPO DI PRODOTTO - 2024		
	M€	%
Prodotti ad impatto	46,9	53,4%
Diritto alla casa - Consap	37,5	42,7%
Transizione energetica	6,1	6,9%
<i>Casa verde</i>	2,0	2,2%
<i>Préstamo energía</i>	0,2	0,3%
<i>Bonus ambientali</i>	3,9	4,4%
Sismabonus	0,1	0,1%
Bene Comune	1,8	2,1%
Microfinanza	1,5	1,7%
<i>di cui Antiusura</i>	1,2	1,4%
Altri prodotti non ad impatto	41,0	46,6%
Totale	87,9	100%

A) Ambito "Diritto alla casa". Questo è coperto fondamentalmente dall'uso delle garanzie pubbliche **CONSAP**, cioè destinati a favorire l'accesso al credito da parte di singoli e famiglie, con priorità alle richieste fatte dalle categorie deboli previste dalla normativa (coppie giovani o famiglie con un solo genitore, lavoratori "atipici", riscatto e acquisto di case popolari etc.)¹⁴;

B) Ambito transizione energetica

- **Mutuo "Casa verde"**, concepito per chi desidera acquistare, costruire o ristrutturare un'abitazione adottando soluzioni di efficienza energetica o produzione da fonti rinnovabili. Con condizioni agevolate, finanzia immobili con un fabbisogno energetico massimo di 50 kWh/m² annuo o ristrutturazioni in cui almeno il 30% delle spese è destinato al risparmio energetico;
- **Préstamo energía**, l'analogo prodotto utilizzato in Spagna;
- **Bonus ambientali**, che comprende l'acquisizione del Superbonus 110% e dell'Ecobonus per lavori di efficientamento energetico delle abitazioni.

C) Altre tipologie

- **Prestito "bene comune"**, che è il prestito personale a condizioni scontate per il sostegno finanziario per:
 - spese sanitarie, cure mediche, presidi;
 - adozioni e affidi;
 - acquisto di elettrodomestici con categoria energetica da A+, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gpl e metano.
- **Convenzioni microfinanza e antiusura**: si veda il capitolo 4.5 LEGALITA' E DIRITTI (e in particolare gli approfondimenti sulle convenzioni Antiusura).

Per venire incontro alle numerose e diversificate esigenze dei nostri risparmiatori, Banca Etica ha predisposto anche altri prodotti tipici dell'offerta bancaria, come ad esempio altri mutui non specifici, gli anticipi/scoperti di conto corrente, le carte di credito ecc. Tali prodotti **non sono considerati "ad impatto"**.



Per approfondire:

Link:
www.bancaetica.it/privati-e-famiglie/finanziamenti/



¹⁴ / così come previsto dal Decreto Ministeriale del 31/7/2014 (la c.d. "Garanzia CONSAP").

3.2.2 Il profilo delle persone finanziate

Nelle tabelle successive presentiamo alcuni “spaccati” della clientela per mettere in evidenza l’attività della banca verso le principali categorie di soggetti che, a vario titolo (per genere, età, cittadinanza, titolo di studio e condizione professionale) possono essere considerati “a rischio di esclusione finanziaria”.

CREDITI A PERSONE E FAMIGLIE PER GENERE - ANNO 2024			
	Donne	Uomini	Totale
Numero di clienti*			
Numero	1.309	1.642	2.950
percentuale	44,4%	55,6%	100,0%
Nuovi impieghi			
Millioni di €	39,8	45,2	85,0
percentuale	46,8%	53,2%	100,0%

* Sono considerati tutti i clienti singolarmente, anche cointestatari dei conti - il totale clienti potrebbe quindi non coincidere con quello altrove pubblicato.

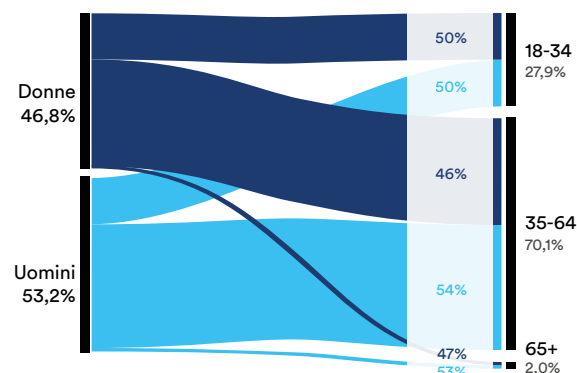
Complici le sempre maggiori difficoltà per le persone giovani a impostare un percorso di vita definito e il progressivo aumento dell’età media di tutta la popolazione, la fascia principale di età cui Banca Etica concede maggiormente affidamenti è quella compresa tra i 35 e i 64 anni, cui è destinato il 70% dei crediti.

Nel 2024 la metà dei nuovi clienti entrati in Banca Etica è under-35. Il peso degli affidamenti ai giovani è in continua crescita, passando dal 25% del 2023 al 28% del 2024.

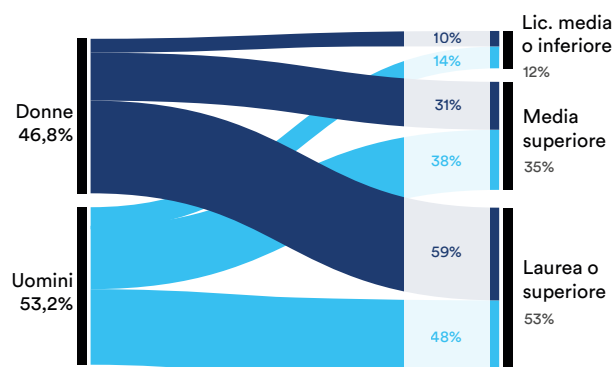
Inoltre, tra i giovani la composizione di genere è in perfetto equilibrio, con le donne che rappresentano il 50% della clientela.



Importo deliberato nel 2024 per genere e classi di età



Persone affidate per genere e titolo di studio - Anno 2024



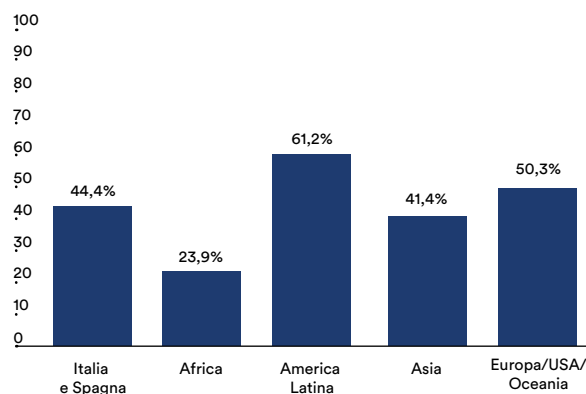
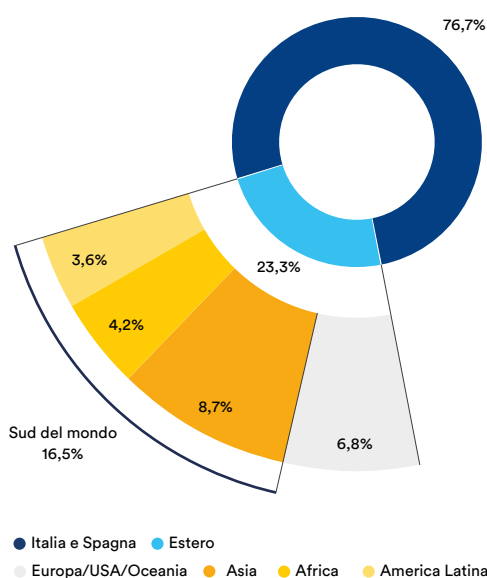
**CREDITI A PERSONE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE
ANNO 2024**

Professione	% dei nuovi impieghi
Lav. dipendente	69,8%
Libero prof.	3,7%
Lav. autonomo	20,9%
Non occupato	1,0%
Pensionato	2,0%
Imprenditore	2,5%
Totale	100,0%

“In Banca Etica nessuno è straniero”¹⁵ per noi non è solo uno slogan: benché il 77% delle persone finanziate nel 2024 siano italiane o spagnole, le porte della nostra banca sono aperte a tutte e tutti e, di nuovo secondo la logica del credito come diritto umano, il 23% dei prenditori di credito arrivano da altri luoghi, ma a tutte e tutti diamo il benvenuto.

A dimostrazione dell’attenzione di Banca Etica verso questo gruppo sociale, si consideri che la quota di stranieri extracomunitari maggiormente presente nel nostro Paese al 31/12/2023 era pari a solo il 4,9% della popolazione¹⁶.

Guardando alla composizione di genere della clientela proveniente da paesi del sud del mondo, la quota di donne presenta notevoli differenze a seconda delle provenienze.

Quota di donne affidate per cittadinanza - Anno 2024

Clienti finanziati nel 2024 per cittadinanza


15 / <https://www.bancaetica.it/in-banca-etica-nessuno-e-straniero/>

16 / ISTAT. (2024). Cittadini non comunitari in Italia. Anno 2023. Istituto Nazionale di Statistica. https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/10/REPORT-CITTADINI-NON-COMUNITARI_Anno-2023.pdf



ito cap lo 4

Le aree di impatto

LD SSROADS

e and technology to

ty



Le aree d'impatto

Mediante la Valutazione Socio Ambientale (VSA), Banca Etica:

- analizza il profilo di Responsabilità Sociale d'Impresa delle organizzazioni richiedenti credito;
- mappa le "Aree d'Impatto" in cui operano i soggetti finanziati.

Le organizzazioni che richiedono un finanziamento sono quindi chiamate a indicare in quali aree di impatto la loro attività produce dei cambiamenti positivi. In particolare distinguiamo:

- **l'impatto diretto:** il cambiamento atteso generato attraverso l'utilizzo del finanziamento concesso;
- **l'impatto indiretto:** il cambiamento che un'organizzazione genera nel complesso delle proprie attività. Questo viene preso in considerazione solo in assenza di un impatto diretto nell'area di impatto considerata, è quindi rappresentato in maniera "residuale".



L'impatto è poi ulteriormente monitorato attraverso la raccolta di dati relativi a specifici indicatori quantitativi (es. numero di eventi culturali che si organizzeranno grazie al finanziamento; numero di alloggi resi disponibili con il finanziamento, numero di pazienti assistiti nell'ultimo anno, ecc...).

È possibile che le organizzazioni, soprattutto le più grandi e complesse, abbiano più settori di impatto e non sia possibile per Banca Etica discriminare quanta parte del

credito avrà effetto sulle diverse componenti (che in molti casi potrebbero essere sinergiche).

Per questo,

il credito che ha impatto in più di un area viene in questa sede contabilizzato per ognuna delle aree di impatto, generando delle duplicazioni.

La somma degli importi erogati verso ciascuna area presentata nelle tabelle seguenti è superiore quindi al totale dei nuovi impieghi presentati nel report.

L'elaborazione svolta nel tempo da parte di Banca Etica ha portato a definire un elenco di "bisogni sociali" cui orientare l'azione finanziaria di sostegno a ciò che definiamo "Nuova Economia"¹⁷:

- salute e qualità della vita (specie per i soggetti fragili)
- inclusione sociale e lavorativa
- accesso alla casa
- tutela dell'ambiente
- istruzione e ricerca
- sviluppo economico, umano e sociale
- coesione sociale
- tutela dei diritti
- partecipazione, solidarietà e volontariato
- cultura della legalità
- cooperazione internazionale
- cultura e sport

Tali bisogni verranno utilizzati nel seguito nella classificazione delle aree di impatto assieme agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** e ai domini del **Benessere Equo e Sostenibile (BES)**.

NUOVI IMPIEGHI PER AREA E TIPOLOGIA D'IMPATTO - 2024				
Macro aree (*) e Aree d'impatto	Impatto diretto	Impatto indiretto	Impatto totale (**)	% del totale nuovi impieghi
	M€	M€	M€	
Macro area d'impatto - Sociale	110,0	87,5	197,6	47,0%
<i>Assistenza sociale</i>	67,6	50,8	118,4	28,1%
<i>Diritto alla casa</i>	57,1	6,7	63,8	15,2%
<i>Inserimento lavorativo persone svantaggiate</i>	32,9	17,9	50,9	12,1%
<i>Salute</i>	20,7	8,3	28,9	6,9%
Macro area d'impatto - Collettività	56,4	18,6	75,0	17,8%
<i>Cultura</i>	27,5	14,4	41,9	10,0%
<i>Istruzione e ricerca</i>	16,5	8,1	24,6	5,9%
<i>Sport</i>	6,6	8,7	15,2	3,6%
<i>Turismo responsabile</i>	2,5	0,9	3,4	0,8%
<i>Workers buyout</i>	0,0	2,7	2,7	0,7%
Macro area d'impatto - Ambiente	51,5	58,5	110,0	26,1%
<i>Agricoltura biologica e di prossimità</i>	6,1	11,6	17,7	4,2%
<i>Contrasto al cambiamento climatico</i>	52,7	11,8	64,4	15,3%
<i>Economia circolare e tutela dell'ambiente</i>	12,2	34,5	46,7	11,1%
Macro area d'impatto - Internazionale	56,4	20,7	77,1	18,3%
<i>Accoglienza migranti</i>	36,2	12,9	49,1	11,7%
<i>Commercio equo e solidale</i>	4,7	6,2	10,9	2,6%
<i>Cooperazione internazionale</i>	5,4	3,8	9,2	2,2%
<i>Microfinanza internazionale</i>	10,1	0,0	10,1	2,4%
Macro area d'impatto - Legalità e Diritti	11,8	16,0	27,8	6,6%
<i>Diritti e legalità</i>	6,9	10,3	17,2	4,1%
<i>Microfinanza in Italia e Spagna</i>	11,0	0,1	11,1	2,6%
Altri impatti			35,3	8,4%
Nessun impatto			36,2	8,6%
Totale nuovi impieghi			420,7	100,0%

(*) Sono classificati nella Macro area i finanziamenti che abbiano impatto in almeno una delle aree di impatto incluse.

(**) La somma delle voci è maggiore del totale dei nuovi impieghi, in quanto ogni credito può avere impatto in più di un'area.

Nota sui finanziamenti con “Nessun impatto”

La quota più rilevante dei crediti senza impatto (pari a 21,3 M€ su 36,2) riguarda i crediti che vengono erogati a favore di organizzazioni che non presentano particolari impatti socio-ambientali. Si tratta ad ogni modo di realtà che hanno passato il vaglio della Valutazione Socio Ambientale della banca e che quindi offrono garanzie sul perseguimento dei fondamentali principi di responsabilità sociale d'impresa.

Si tratta principalmente di microimprese, spesso attive nel campo della ristorazione o dell'informatica ma anche della vendita al dettaglio di varie tipologie di

merce oppure il mutualismo e l'autogestione (piccole cooperative o altre iniziative di lavoro associato).

In generale, si tratta di organizzazioni o persone che garantiscono standard minimi di responsabilità e che, sebbene non generino uno specifico impatto positivo definibile e misurabile, scelgono la finanza etica per supportare la loro attività: una scelta che ci sentiamo di dover sostenere, in quanto rientrante nella logica e nella vision generale della Banca in tema di economia e di credito.

La quota restante dei crediti senza impatto riguarda mutui prima casa per clienti considerati non a rischio di esclusione finanziaria (pari a 14,8 M€).

Posti di lavoro creati

240 organizzazioni hanno utilizzato il finanziamento ricevuto per creare direttamente nuovi posti di lavoro. Banca Etica ha erogato verso queste organizzazioni **66,3 milioni** di euro che hanno condotto alla creazione diretta di **1.544 posti di lavoro** in Italia e Spagna.

Banca Etica nel 2024 ha erogato nel complesso 421 milioni di euro di crediti di nuovi impieghi a

organizzazioni, imprese e persone fisiche. Tutto il credito erogato per attività economiche ha un impatto positivo sul mondo del lavoro e permette in molti casi il mantenimento dei posti e il corretto pagamento degli stipendi, oppure investimenti che nel medio periodo possono condurre a una crescita delle attività e quindi dell'occupazione.

Distribuzione dei posti di lavoro creati direttamente per area geografica - 2024

Valori in percentuale



Distribuzione dei posti di lavoro creati direttamente per forma giuridica - 2024

Valori in percentuale



4.1 Macroarea d'impatto sociale

Nella macro-area "Sociale" sono attive **504 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **447 persone fisiche**.

- Inserimento lavorativo persone svantaggiate
- Salute

Le singole aree di impatto sono le seguenti:

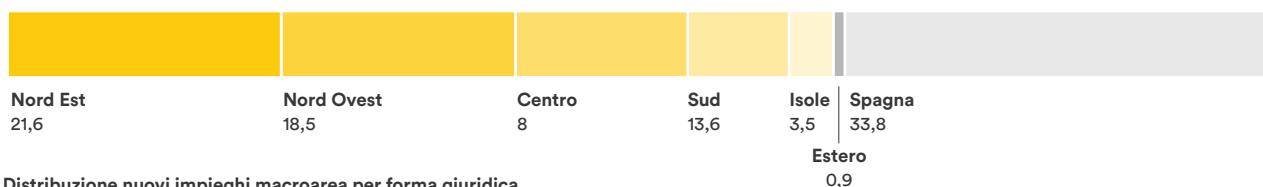
- Assistenza sociale (in cui sono presenti le area di impatto Assistenza sociale, Progetti socio educativi e Agricoltura sociale)
- Diritto alla casa (in cui è presente l'area di Impatto Social housing e i mutui CONSAP per le famiglie")

TOTALE IMPATTI - MACROAREA SOCIALE

NUOVI IMPIEGHI (M€)	% SUL TOTALE
197,6	47,0%

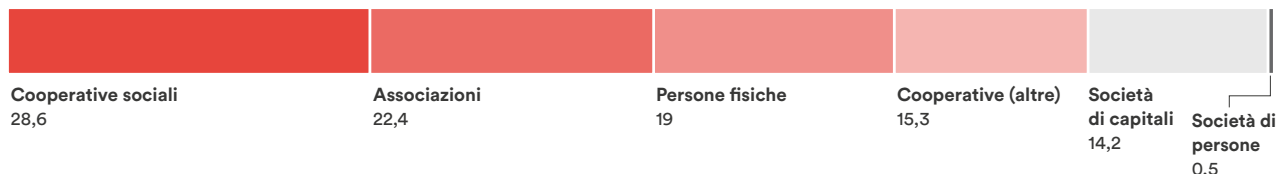
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



38.686

Beneficiari di assistenza sociale

367

Progetti socio educativi

938

Persone beneficiarie di social housing

447

Mutui casa con garanzia CONSAP

319

Persone inserite nel mondo del lavoro

10.412

Pazienti assistiti



Assistenza sociale

Nell'area di impatto dell'assistenza sociale si collocano i crediti erogati a favore di realtà che si occupano di assistenza sociale a minori, anziani, disabili, persone svantaggiate, stranieri, ecc, comprese le attività di mediazione e integrazione sociale, contrasto alla povertà, gestione di comunità di diverso tipo, servizi di doposcuola per minori, progettazione sociale (progetti socio educativi) in senso lato. All'interno di questa area di impatto sono stati classificati anche i progetti di agricoltura sociale.

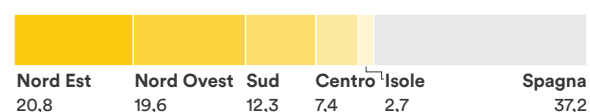
ASSISTENZA SOCIALE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	67,6	236
Impatto indiretto	50,8	155
Totale impatti	118,4	391

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **67,6 milioni** di euro **236 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di assistenza sociale.

Ulteriori **50,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il settore dell'assistenza sociale per **118,4 milioni** di euro.

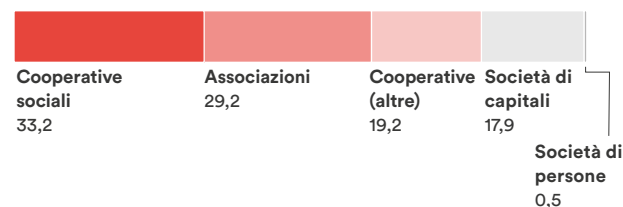
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale

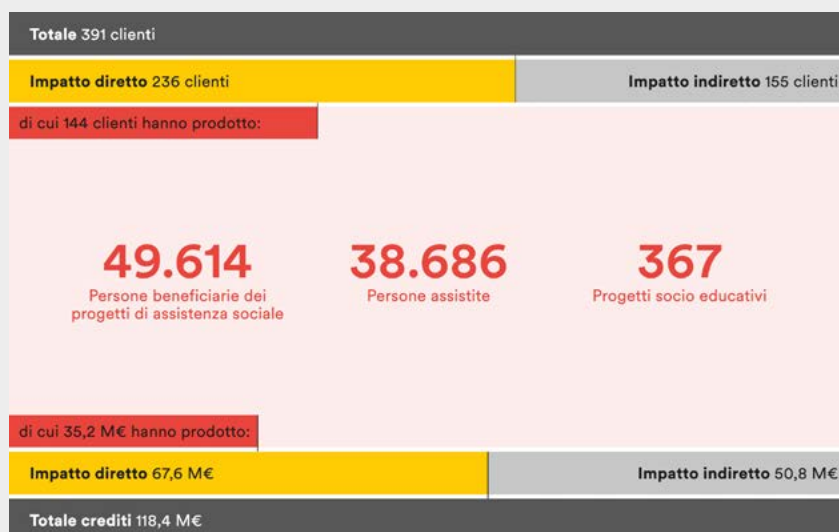


Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



Delle **236 organizzazioni** con un impatto diretto nell'area specifica di assistenza sociale, **144 organizzazioni**, tramite finanza aggiuntiva per **35,2 milioni** di euro, hanno assistito quasi **39 mila** persone, hanno sviluppato **367 progetti** e hanno permesso a quasi **50 mila** persone di beneficiare dei loro progetti di assistenza sociale (di integrazione sociale, socio-educativi e di agricoltura sociale).



Diritto alla casa

Le organizzazioni comprese in quest'area si occupano prevalentemente di rendere disponibili alloggi a nuclei familiari con difficoltà abitative composti da persone adulte, minori, persone disabili e stranieri. Inoltre, sono compresi i mutui "Consap" per persone fisiche che rientrano nell'ambito "Diritto alla casa" (vedi il paragrafo 3.2.1 pag 46 per una descrizione).

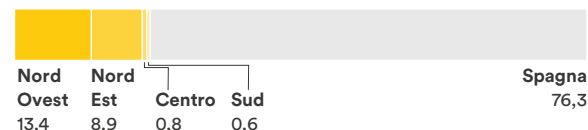
DIRITTO ALLA CASA	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	57,1	470
Impatto indiretto	6,7	14
Totale impatti	63,8	484

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **57,1 milioni** di euro **470 clienti**, di cui **23 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di housing sociale e **447 famiglie** hanno avuto accesso a mutui agevolati per la prima casa (Consap). Ulteriori **6,7 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanzia aggiuntiva verso l'area d'impatto Diritto alla casa per **63,8 milioni** di euro.

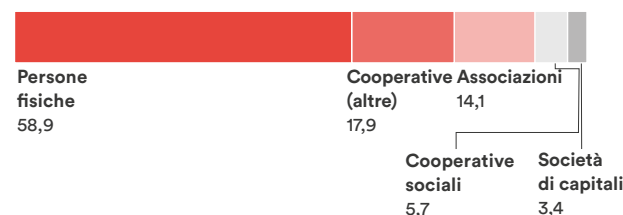
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale

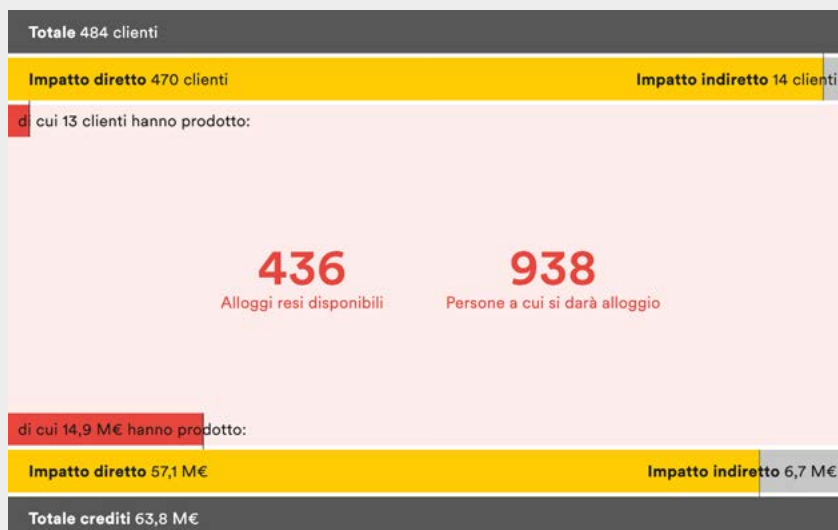


Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



13 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2024, hanno dato alloggio a **938 persone** e hanno reso disponibili **436 alloggi**.



Inserimento lavorativo persone svantaggiate

In quest'area sono presenti organizzazioni di diverso tipo: in primis da cooperative sociali di tipo B, ma anche da associazioni di promozione sociale e vari tipi di imprese.

In Spagna un ruolo particolare lo hanno le "Empresas de insercion laboral" e i "Centros Especiales de Empleo". Inoltre, rientrano in quest'area anche quelle organizzazioni che facilitano l'accesso al mondo del lavoro a persone svantaggiate¹⁸.

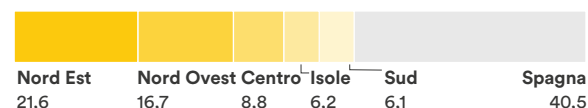
INSERIMENTO LAVORATIVO	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	32,9	87
Impatto indiretto	17,9	69
Totale impatti	50,9	156

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **32,9 milioni di euro** **87 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Ulteriori **17,9 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate per più di **50,9 milioni di euro**.

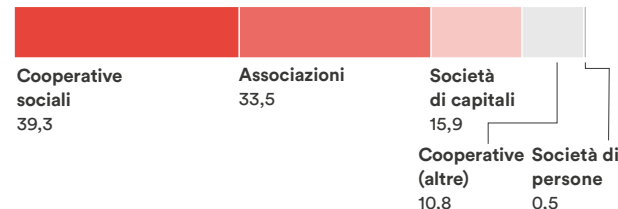
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



18 / Persone svantaggiate: individui in difficoltà per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

Italia: soggetti svantaggiati (art. 4 L. 381/91) e categorie protette (art. 1 L. 68/99).

Spagna: disoccupati di lunga durata, minoranze etniche, detenuti ed ex detenuti, anziani, vittime di violenza.

L'impatto generato dai clienti



38 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area d'impatto, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2024, hanno inserito direttamente nel mondo del lavoro **319 persone** svantaggiate e hanno inserito indirettamente, tramite attività di collocamento o di facilitazione all'inserimento, altre **6.956 persone**.



Salute

In quest'area di impatto vi sono organizzazioni che si occupano di assistenza sanitaria per varie tipologie di pazienti (minori, adulti, disabili e stranieri). Vi sono poi realtà che offrono servizi agli studi medici o consulenze alle strutture sanitarie e che si occupano di vendita di prodotti sanitari e medici.

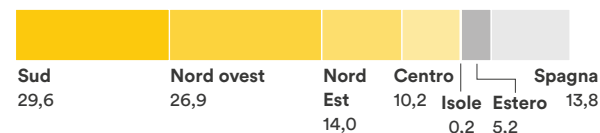
SALUTE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	20,7	47
Impatto indiretto	8,3	21
Totale impatti	28,9	68

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **20,7 milioni di euro** **47 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area della salute. Ulteriori **8,3 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area salute per **28,9 milioni di euro**.

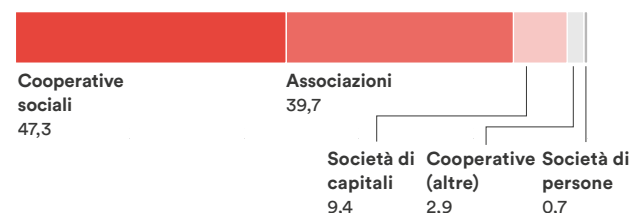
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale

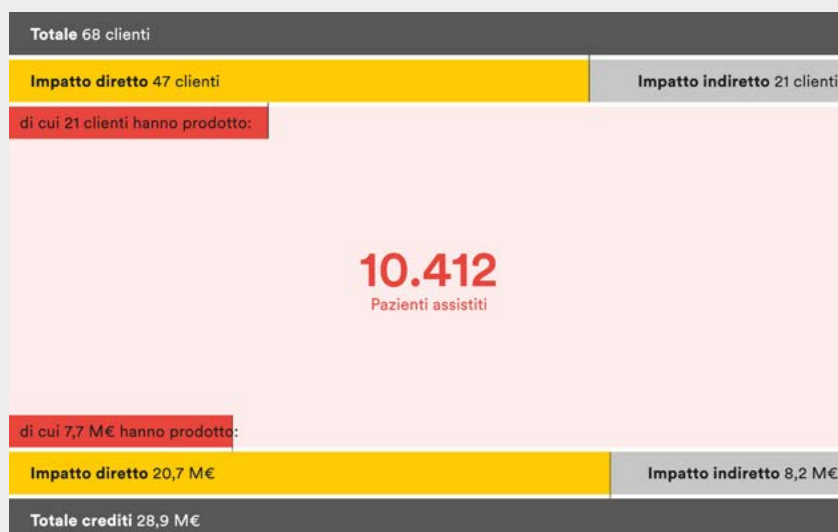


Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



21 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2024, per un totale di **7,7 milioni**, hanno assistito oltre **10 mila** pazienti.

Una storia ad impatto positivo

Oasi2

Da quarant'anni per il riscatto degli ultimi

In quasi quarant'anni, da quando è stata fondata, la cooperativa Oasi2, nata a Trani ma che opera in tutta la Puglia, ha visto davvero cambiare bisogni, fenomeni di esclusioni, dipendenze delle persone più fragili.

Ad oggi gli ambiti di lavoro sono davvero tanti e diversi: i minori vittime di abuso e maltrattamenti, i minori stranieri non accompagnati, le persone migranti, la dipendenza da sostanze o i disturbi comportamentali, le vittime di tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo, i disturbi cognitivi.

La cooperativa gestisce anche la Comunità Casa Don Tonino Bello, a Ruvo di Puglia. I campi coltivati direttamente dagli utenti, offrono squisiti ortaggi biologici che vengono utilizzati sia per il fabbisogno interno sia per la vendita e per la trasformazione a filiera cortissima.

Scopri di più su: www.bancaetica.it/oasi2



4.2 Macroarea d'impatto collettività

Nella macro area "Collettività" sono attive **383 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **98 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

- Cultura
- Istruzione e ricerca
- Sport
- Turismo responsabile
- Workers buyout e imprese recuperate

La macroarea include anche il Prestito personale Bene Comune (per un totale di 1,8 milioni) per persone fisiche, cioè i prestiti personali a condizioni scontate per il sostegno finanziario per:

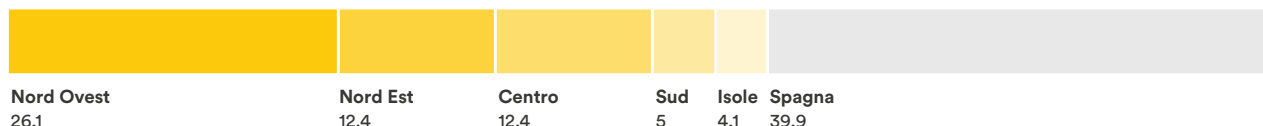
- spese sanitarie, cure mediche, presidi sanitari;
- adozioni e affidi;
- acquisto di elettrodomestici con categoria energetica a partire da A+, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gpl e metano.

TOTALE IMPATTI - MACROAREA COLLETTIVITÀ

NUOVI IMPIEGHI (M€)	% SUL TOTALE
75,0	17,8%

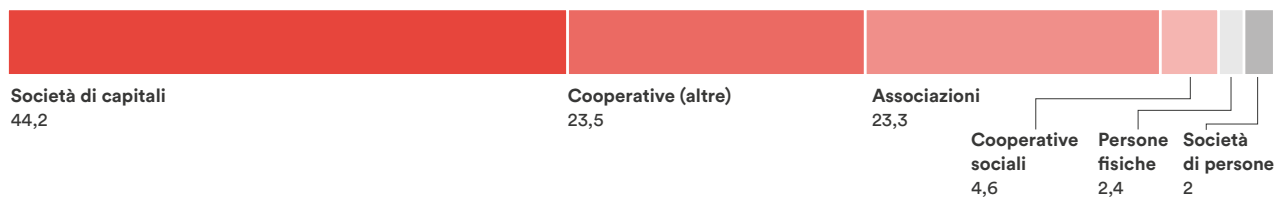
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



3.201
Eventi culturali

25.839
Persone coinvolte in formazione

409
Eventi sportivi

38.265
Beneficiari delle attività di turismo responsabile

Cultura



In quest'area si collocano realtà che si occupano di servizi culturali e formativi, attività di culto, organizzazione di mostre ed eventi, restauro di opere d'arte, organizzazione di spettacoli e altre performance, comprese le attività di gestione di librerie, case editrici, attività di giornalismo, teatri, ostelli con forte vocazione culturale e altre organizzazioni che effettuano attività culturali di diverso tipo, anche non come attività principale.

CULTURA	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	27,5	183
Impatto indiretto	14,4	75
Totale impatti	41,9	258

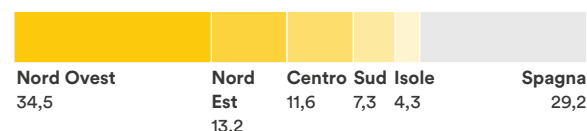
Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **27,5 milioni** di euro **183 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area cultura.

Ulteriori **14,4 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano in generale di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanzia aggiuntiva verso il settore della cultura per **41,9 milioni** di euro.

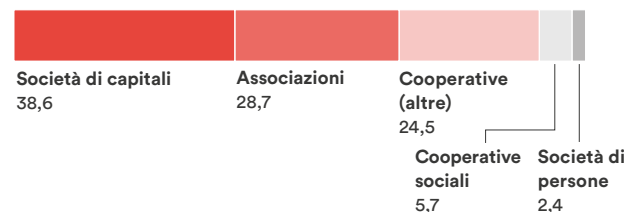
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



105 organizzazioni per le quali abbiamo registrato un impatto diretto in quest'area hanno realizzato, grazie ai finanziamenti ottenuti da Banca Etica, più di **3 mila eventi** culturali, coinvolgendo oltre **575 mila partecipanti**.



Istruzione e ricerca

In quest'area vi sono realtà che si occupano sia di istruzione in ambito scolastico, sia in ambito professionale e di formazione lavorativa. Vi sono inoltre organizzazioni che portano avanti anche progetti di ricerca, che spaziano dalle tematiche di inclusione sociale alla robotica medica, dai sistemi innovativi di agricoltura sostenibile alle tradizioni musicali.

ISTRUZIONE E RICERCA	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	16,5	63
Impatto indiretto	8,1	58
Totale impatti	24,6	121

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **16,5 milioni di euro** **63 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di istruzione e ricerca. Ulteriori **8,1 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanzia aggiuntiva verso l'istruzione e la ricerca per **24,6 milioni di euro**.

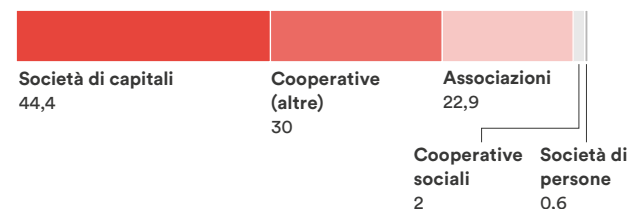
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale

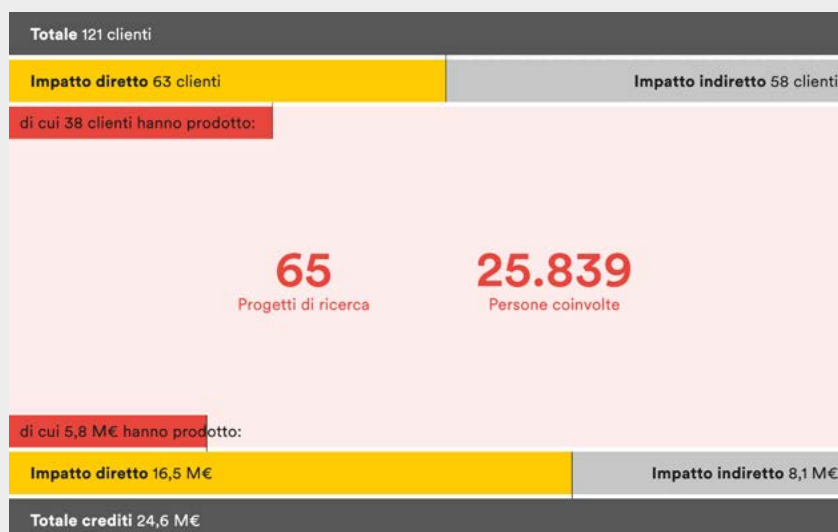


Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



38 organizzazioni con impatto diretto in quest'area hanno permesso a oltre **25 mila** persone di partecipare a corsi di formazione e hanno realizzato **65 progetti di ricerca**.

Sport



In questa area di impatto le attività riguardano per lo più circoli sportivi, tra cui quelli studenteschi, che svolgono attività motorie, sportive e ludiche per soggetti di ogni età e condizione sociale, oltre ad occuparsi di eventi e manifestazioni sportive, commercio di prodotti sportivi e servizi al settore.

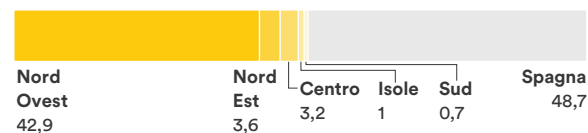
SPORT	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	6,6	17
Impatto indiretto	8,7	14
Totale impatti	15,2	31

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **6,6 milioni** di euro **17 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area dello sport. Ulteriori **8,7 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanzia aggiuntiva verso l'area sport per **15,2 milioni** di euro.

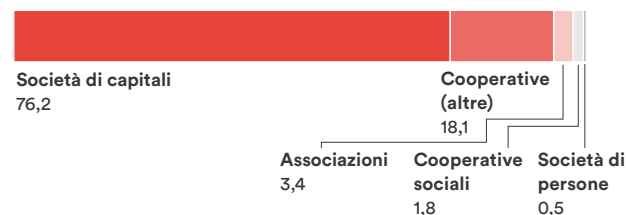
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale

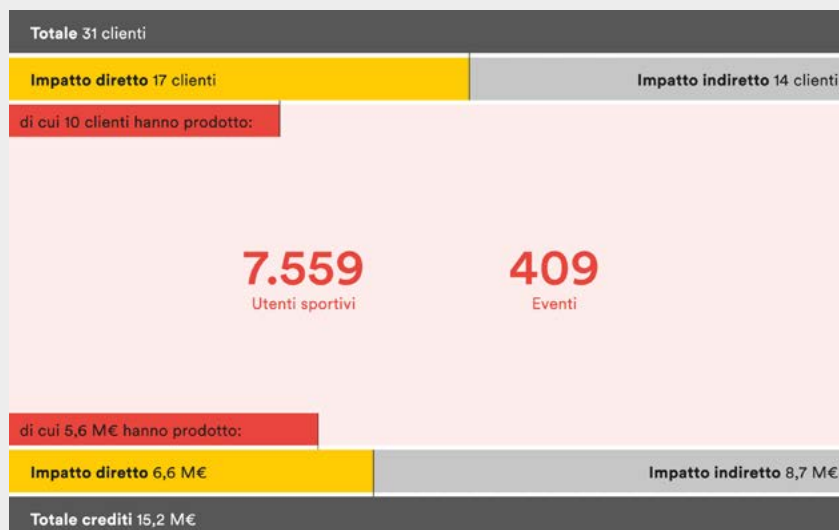


Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



10 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai nuovi impieghi deliberati a loro favore nel 2024, hanno realizzato **409 eventi** sportivi e coinvolto in attività sportive più di **7 mila utenti**.



Turismo responsabile

In questa area di impatto le attività riguardano il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori.

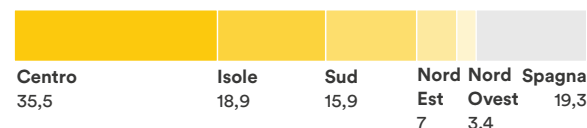
TURISMO RESPONSABILE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	2,5	35
Impatto indiretto	0,9	13
Totale impatti	3,4	48

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **2,5 milioni** di euro **35 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area del Turismo Responsabile. Ulteriori **0,9 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanzia aggiuntiva verso l'area Turismo Responsabile per **3,4 milioni** di euro.

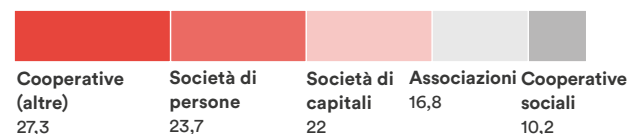
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale

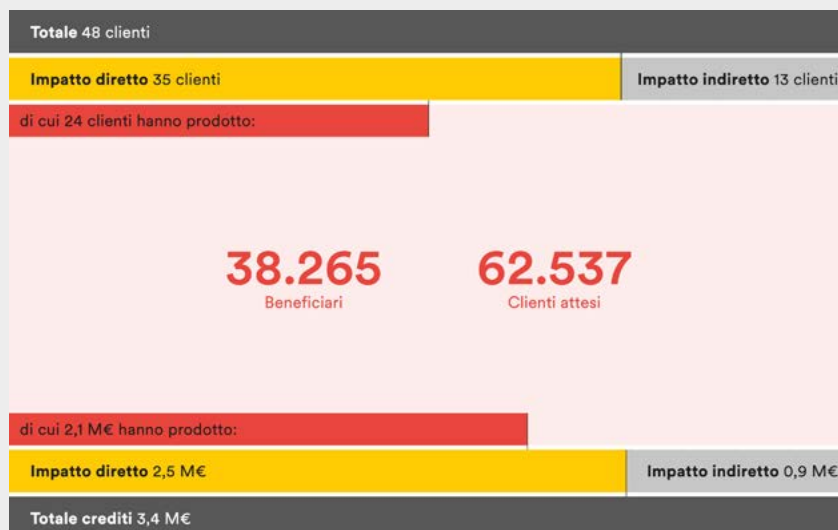


Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



24 organizzazioni che hanno indicato un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2024, hanno raggiunto oltre **38 mila beneficiari**, con un numero di oltre **62 mila clienti attesi**.



Workers BuyOut e imprese recuperate

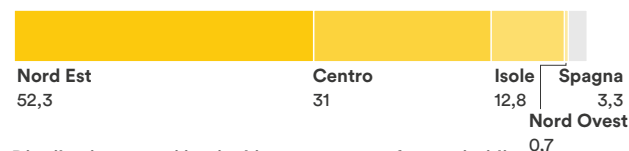
Nell'area di Impatto dei Workers BuyOut¹⁹ (WBO) vi sono organizzazioni operanti nel settore dell'edilizia, della produzione industriale, nel settore enologico, nella vendita al dettaglio, nel trasporto urbano e nella gestione di eventi culturali. Tutte sono però accomunate dall'essere imprese in liquidazione salvate dai lavoratori dell'impresa stessa che, il più delle volte con grande sacrificio, ne recuperano il controllo trasformandole in cooperative, riportandole nello spirito di una "nuova economia" e salvando decine di posti di lavoro. In casi residuali rimangono in altre forme societarie e in questa sede li abbiamo comunque considerati quali "WBO sostanziali".

WORKERS BUYOUT	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	0,0	0
Impatto indiretto	2,7	12
Totale impatti	2,7	12

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **2,7 milioni di euro 12 organizzazioni** che risultano essere dei Workers BuyOut da più di un anno.

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



¹⁹ / L'Impresa rigenerata (in inglese: Workers BuyOut) è un'azione di salvataggio dell'azienda, o di una sua parte, realizzata da dipendenti che subentrano nella proprietà, quasi sempre in forma cooperativa. Cfr.: <https://www.cfi.it/workers-buyout.php>

Una storia ad impatto positivo

Passe-passe

La scuola di arti circensi che insegna a vivere per e con gli altri

A sud di Firenze c'è un luogo magico dove l'arte circense incontra l'educazione, la creatività e l'inclusione. Si chiama Passe-passe, una scuola di arti circensi, finanziata da Banca Etica, che è molto più di un semplice spazio per imparare acrobazie e giocoleria: è un luogo di crescita, confronto e condivisione per bambini, adolescenti e famiglie dove imparare a superare le differenze e costruire un futuro più tollerante e inclusivo.

Scopri di più su: www.bancaetica.it/associazione-passe-passe



4.3 Macroarea d'impatto ambiente

Nella macro area "Ambiente" sono attive **326 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **76 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

- Agricoltura biologica e di prossimità
- Contrasto al cambiamento climatico (in cui sono presenti le area d'impatto Efficienza energetica ed Energia rinnovabile; inoltre vi rientrano anche i mutui per persone fisiche "Casa verde", "Préstamo energía" e le acquisizioni di crediti fiscali per Ecobonus e Superbonus 110)

- Economia circolare e tutela dell'ambiente (in cui sono presenti le aree d'impatto Acqua, Rifiuti e Tutela dell'ambiente)

TOTALE IMPATTI - MACROAREA AMBIENTE

NUOVI IMPIEGHI (M€)	% SUL TOTALE
110,0	26,1%

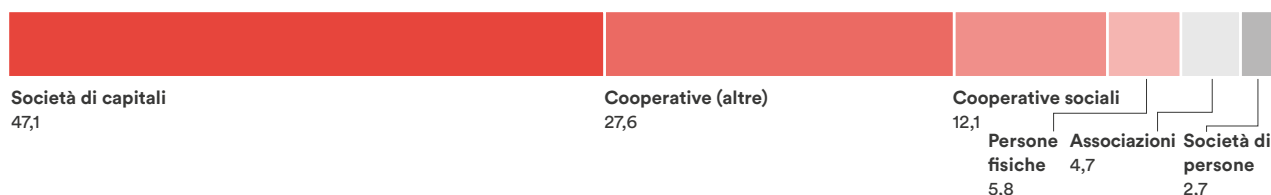
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



47

Impianti ad energia rinnovabile

108

Interventi di efficientamento energetico

4.664

Tonnellate di CO₂ evitate

1.848

ettari coltivati a biologico (equivalenti a quasi 3 mila campi da calcio)

88

Iniziative di tutela ambientale gestite

31.274

Ettari preservati grazie alle attività di tutela ambientale (pari a 44 mila campi da calcio)



Agricoltura biologica e di prossimità

In quest'area vi sono sia le organizzazioni che producono secondo i disciplinari per la certificazione di agricoltura biologica, sia altre realtà che coltivano su scala limitata e con forti legami con il territorio (la "filiera corta" detta anche "agricoltura contadina" o "familiare"), in ogni caso rispettose dell'ambiente e delle persone coinvolte. Sono altresì comprese le attività di allevamento e pesca attraverso modalità di produzione non intensive e a basso impatto ambientale. Sono infine compresi i trasformatori dei prodotti e le attività di rivendita di prodotti biologici certificati.

AGRICOLTURA BIOLOGICA E DI PROSSIMITÀ	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	6,1	53
Impatto indiretto	11,6	39
Totale impatti	17,7	92

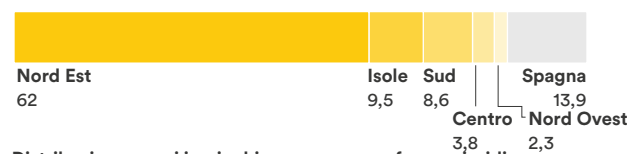
Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **6,1 milioni** di euro **53 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di questa area

d'impatto. Ulteriori **11,6 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni attive (anche) in quest'area.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanzia aggiuntiva verso l'area dell'agricoltura biologica e di prossimità per **17,7 milioni** di euro.

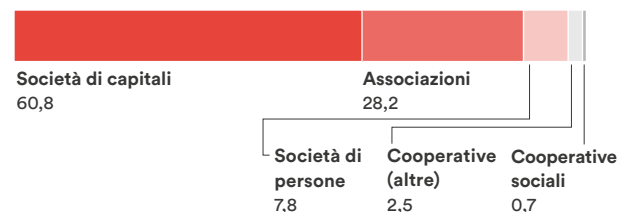
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale

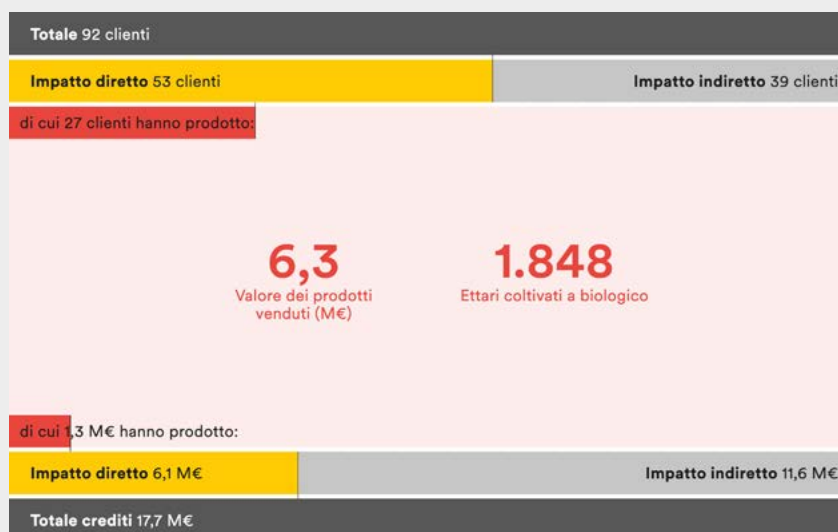


Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



27 organizzazioni con impatto diretto in quest'area hanno coltivato a biologico quasi **2 mila ettari** e hanno generato vendite di prodotti biologici e di filiera corta per oltre **6 milioni**.



Contrasto al cambiamento climatico

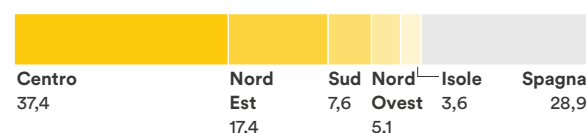
In quest'area si collocano realtà che hanno installato impianti di produzione di energia derivante da fonti rinnovabili (fotovoltaico in primis, ma anche eolico), o che hanno convertito quota parte del loro approvvigionamento energetico a favore delle energie rinnovabili. Rientrano in quest'area anche gli investimenti per l'efficiamento energetico e le attività che offrono servizi con questa finalità. Sono qui comprese anche attività di educazione e formazione sul tema del cambiamento climatico e realtà che si occupano di innovazione tecnologica finalizzata all'utilizzo e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Vengono anche incluse le organizzazioni che hanno effettuato investimenti per l'acquisto, il noleggio o la vendita di mezzi di trasporto a basse emissioni. Inoltre, per le persone fisiche sono stati compresi i mutui "Casa verde", i "Préstamo energía" in Spagna e l'acquisizione di crediti fiscali per Ecobonus e Superbonus 110.

CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	52,7	196
Impatto indiretto	11,8	38
Totale impatti	64,4	234

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **52,7 milioni** di euro **120 organizzazioni** e **76 persone fisiche** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di contrasto al cambiamento climatico. Ulteriori **11,8 milioni** sono stati accordati verso **38 organizzazioni** che si occupano (anche) di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il contrasto al cambiamento climatico per **64,4 milioni** di euro, evitando **4.664 tonnellate** di CO₂ equivalente.

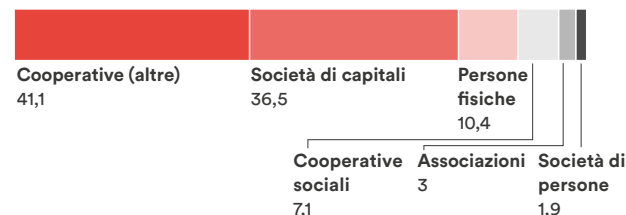
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale

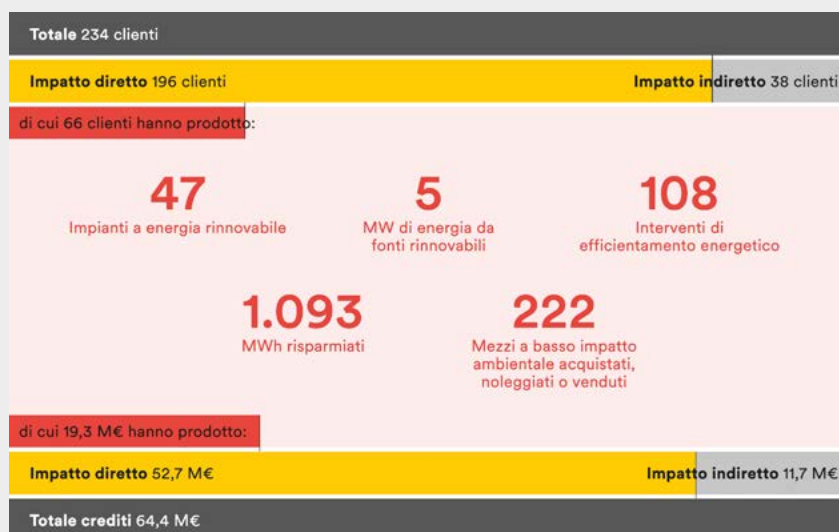


Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



Nel 2024, **66 organizzazioni** finanziate hanno realizzato **47 impianti** a energia rinnovabile (**5 MW**) e **108 interventi di efficientamento energetico**, risparmiando complessivamente **1.093 MWh**. Per **32** di esse, con dati disponibili, si stima una riduzione di **1.894 tonnellate** di CO₂ equivalente. Inoltre, **57 beneficiari** del Superbonus 110, grazie a circa **10 milioni** di euro erogati, hanno risparmiato **10,8 MWh**, immesso **15,7 MWh** in rete e contribuiranno annualmente all'abbattimento di **2.770 tonnellate** di CO₂ equivalente e **1.500 tonnellate** di PM10.



Economia circolare e tutela dell'ambiente

In quest'area sono presenti organizzazioni che svolgono attività ispirate ai principi di riciclo, recupero e riuso secondo i criteri dell'economia circolare. Vi sono poi organizzazioni che si occupano di trattamento di acque reflue e di gestione di impianti di depurazione, oppure che si occupano di tutela degli ecosistemi, educazione ambientale, di rigenerazione urbana, comprese alcune organizzazioni che fanno parte di importanti movimenti ecologisti.

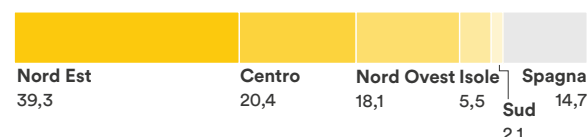
ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELL'AMBIENTE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	12,2	52
Impatto indiretto	34,5	105
Totale impatti	46,7	157

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **12,2 milioni di euro** **52 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di tutela dell'ambiente.

Ulteriori **34,5 milioni** sono stati concessi a organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la tutela dell'ambiente per **46,7 milioni di euro**.

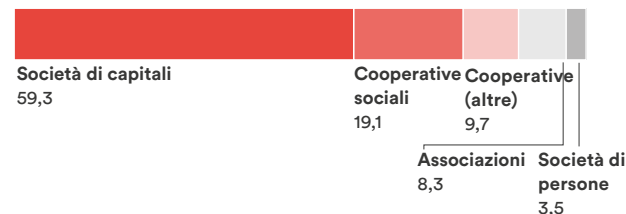
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



22 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2024, hanno riciclato o acquistato come materie prime riciclate quasi **200 tonnellate** di rifiuti, hanno gestito **88 iniziative** di tutela ambientale, hanno preservato oltre **31 mila ettari** di terra grazie alle loro attività, pari a 44 mila campi da calcio.

Una storia ad impatto positivo

Fundació Espigoladors

Cogliere, coltivare e sensibilizzare

Ogni giorno tonnellate di cibo perfettamente buono vengono scartate dal mercato a causa di eccedenze, tagli di prezzo o ragioni estetiche. Questo rappresenta un'enorme perdita in termini di cibo, ma comporta anche uno spreco di risorse, tra cui grandi quantità di acqua, energia ed ettari di terreno agricolo.

Per contrastare questa situazione è nata in Spagna la Fondazione Espigoladors, un'organizzazione senza scopo di lucro che ha creato anche "Es im-perfect", un marchio che acquista le eccedenze di produzione dai produttori agricoli locali per realizzare ogni genere di verdura conservata, dalle marmellate alle creme e ai paté impiegando anche persone con fragilità.

Scopri di più su: www.fiarebancaetica.coop/aprovechar-alimentar-y-concienciar-una-visita-a-la-fundacio-espigoladors/



4.4 Macroarea d'impatto internazionale

Nella macro area "Internazionale" sono attive **192 organizzazioni**. Le singole aree di impatto che la compongono sono le seguenti:

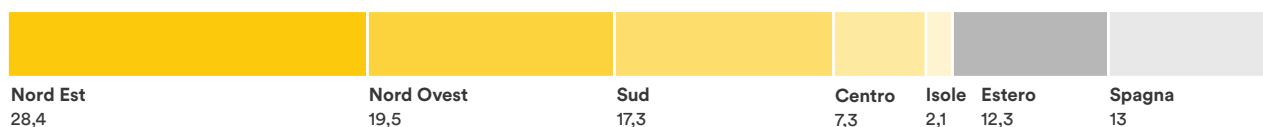
- Accoglienza migranti
- Commercio equo e solidale
- Cooperazione internazionale
- Microfinanza internazionale

TOTALE IMPATTI - MACROAREA INTERNAZIONALE

NUOVI IMPIEGHI (M€)	% SUL TOTALE
77,1	18,3%

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



8.563
Migranti accolti
pari al 10% delle persone richiedenti
asilo in Italia nel 2024 (fonte: UNHCR)

7.050
Migranti beneficiari di attività
di integrazione sociale

306 mila euro
di beni con certificazione del commercio
equo e solidale acquistati

1.532
Progetti di cooperazione

203.917
Persone beneficiarie dei progetti
di cooperazione internazionale

Accoglienza migranti

Il tema dell'accoglienza dei migranti da tempo è al centro della nostra attenzione: Banca Etica finanzia solo realtà di accoglienza diffusa che seguono le linee di condotta e le procedure stabilite per i progetti SAI - Sistema di accoglienza e integrazione²⁰.

In alcune situazioni di maggiore difficoltà, i nostri stessi partner hanno nel corso del tempo accettato di accogliere migranti inseriti nei progetti CAS/Centri di Accoglienza Straordinaria²¹: in molti casi lo sforzo è stato quello di assicurare le stesse modalità di trattamento dei migranti inseriti nei progetti SAI. Come Banca Etica, abbiamo quindi scelto di finanziare anche alcuni progetti CAS. Le realtà che fanno accoglienza migranti sono sottoposte ad una valutazione aggiuntiva che include la visita dei luoghi di accoglienza per verificarne la totale adeguatezza. In quest'area sono comprese diverse organizzazioni che si occupano di accogliere migranti, minorenni e adulti, spesso accompagnando il percorso con attività di inclusione sociale, educazione/insegnamento (della lingua e non solo), assistenza sanitaria e laboratori di vario genere.

ACCOGLIENZA MIGRANTI	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	36,2	83
Impatto indiretto	12,9	36
Totale impatti	49,1	119

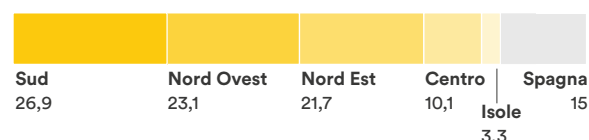
Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **36,2 milioni** di euro **83 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di accoglienza migranti.

Ulteriori **12,9 milioni** circa sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano in generale di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanzia aggiuntiva verso l'accoglienza migranti per **49,1 milioni** di euro.

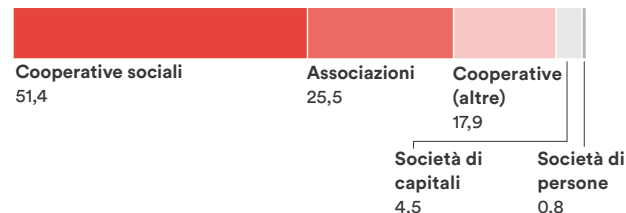
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



20 / <https://www.retesai.it/la-storia/>

21 / <https://openmigration.org/glossary-term/centri-di-accoglienza-straordinaria-cas/>

L'impatto generato dai clienti



52 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai nuovi impieghi deliberati a loro favore nel 2024, hanno accolto più di **8 mila** migranti, pari al 10% delle persone richiedenti asilo in Italia nel 2024 (fonte: UNHCR), e hanno permesso a **7 mila** migranti di beneficiare di attività di integrazione sociale. Inoltre, grazie agli **approfondimenti** svolti sulle realtà che si occupano di accoglienza migranti in Italia, possiamo dire che l'esperienza media degli enti gestori è di 17 anni.



Relativamente alle **modalità di accoglienza**, il 33,9% delle organizzazioni finanziate effettua l'accoglienza sia in centri collettivi che in appartamenti, il 58,9% solo in appartamenti, mentre il 1,8% solo in centri collettivi. La restante parte svolge altre modalità di accoglienza. Infine, andando a vedere la **tipologia di progetti di accoglienza**, il 30% sono progetti SAI (ex Sprar/Siproimi), il 20% sono progetti CAS, il 18,8% sono progetti Hub minori/MSNA, il 11,2% sono progetti FAMI e il restante 20% sono altri progetti di accoglienza.



Commercio equo e solidale

In questa area di impatto sono compresi i finanziamenti alle realtà impegnate a vario titolo nella filiera del commercio equo e solidale (dal sostegno alle organizzazioni di produttori alla vendita). Il commercio equo e solidale si impegna a favore di rapporti commerciali giusti e a lungo termine con le produttrici e i produttori del sud nel mondo, consentendo loro l'accesso al mercato globale (SDG 9). In tale ambito devono essere garantiti prezzi trasparenti e stabili nonché incentivate condizioni di lavoro sociali (SDG 8) e promossi metodi di coltivazione sostenibili (SDG 12 e 13). Il commercio equo combatte così la povertà e la fame (SDG 1 e 2), si impegna a favore dell'uguaglianza di genere (SDG 5) e riduce le disuguaglianze (SDG 10), contribuendo così, mediante una collaborazione in partenariato (SDG 17) alla creazione di una società più solidale e alla costruzione della pace tra i popoli (SDG 16).

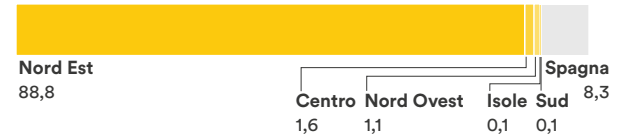
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	4,7	23
Impatto indiretto	6,2	10
Totale impatti	10,9	33

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per circa **4,7 milioni** di euro **23 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area commercio equo e solidale.

Ulteriori **6,2 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano anche di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso quest'area per **10,9 milioni** di euro.

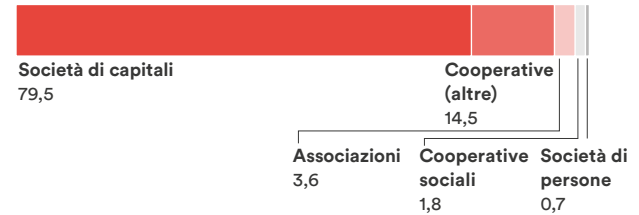
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale

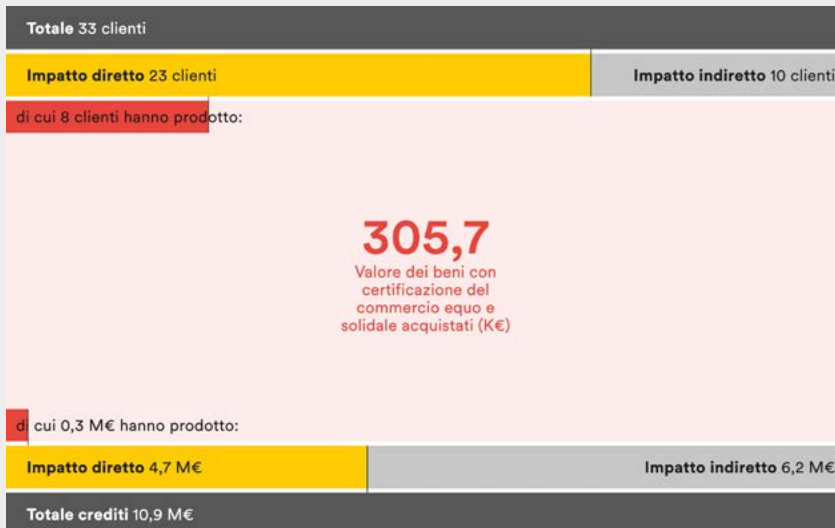


Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



8 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2024, hanno acquistato beni con certificazione del commercio equo e solidale per un valore di **quasi 306 mila** di euro.



Cooperazione internazionale

In quest'area sono comprese organizzazioni che portano avanti progetti di sviluppo locale e assistenza in paesi in via di sviluppo o in transizione. Vi sono inoltre realtà che si occupano di salvataggio in mare di migranti in fuga dai loro paesi di origine, di sensibilizzazione e promozione di programmi di sviluppo internazionale.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	5,4	21
Impatto indiretto	3,8	24
Totale impatti	9,2	45

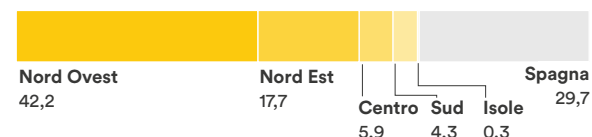
Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **5,4 milioni** di euro **21 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di cooperazione internazionale.

Ulteriori **3,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanzia aggiuntiva verso la cooperazione internazionale per **9,2 milioni** di euro.

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale

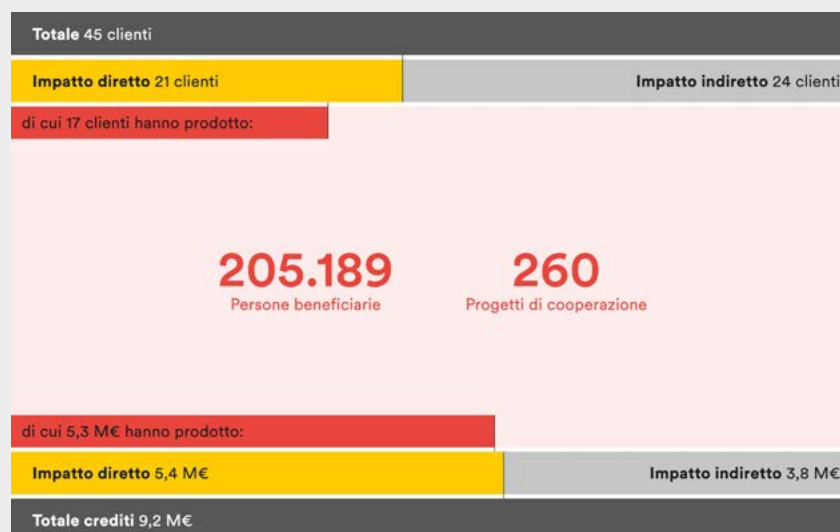


Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



17 organizzazioni con impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2024, hanno gestito oltre **200 progetti** di cooperazione internazionale e hanno raggiunto oltre **205 mila** persone beneficiarie.

Microfinanza internazionale



La microfinanza è un'innovazione finanziaria che ha trasformato l'economia globale, offrendo opportunità di crescita e sostegno economico a milioni di persone in tutto il mondo e aiutando a ridurre la povertà, promuovere l'impresa e stimolare lo sviluppo sostenibile. I suoi strumenti consentono a singoli e organizzazioni di accedere al credito e di attivare iniziative economiche in ambito locale. Con importanti ricadute anche in ambito sociale.

Che cos'è la microfinanza

La microfinanza è un sistema di prodotti e servizi finanziari – microcredito, microrisparmio, microassicurazione – fatto di importi relativamente piccoli rispetto a quelli espressi dal settore finanziario tradizionale. È dedicata a tutte quelle realtà, individuali o collettive difficilmente solvibili o che normalmente faticerebbero ad accedere a linee di credito tradizionali. La microfinanza ha il potenziale di trasformare le comunità, stimolare l'innovazione e creare un futuro più inclusivo tutti.

A chi è rivolta

I destinatari sono persone e organizzazioni che normalmente non hanno accesso al sistema finanziario tradizionale e che vogliono fare impresa. Nei loro confronti la microfinanza vuole quindi praticare una sorta di "diritto al credito", inteso come espressione fondamentale di un più equo diritto allo sviluppo e all'iniziativa economica.

Quando è nata

Nella sua forma più attuale la microfinanza risale alla seconda metà del XX secolo, quando nel 1976 l'economista Muhammad Yunus fondò in Bangladesh la Grameen Bank, una "banca di villaggio" destinata a erogare piccoli prestiti e supporto organizzativo ad aspiranti imprenditori privi di risorse economiche. L'iniziativa si è poi diffusa nel mondo lungo due binari: da un lato gettando le basi per sostenere le economie

in via di sviluppo, dall'altro fornendo supporto nel risolvere le economie di aree depresse all'interno di Paesi avanzati. Il contributo della microfinanza alla lotta alla povertà è ormai riconosciuto da istituzioni quali la Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale e le Nazioni Unite.

L'impatto della Microfinanza

La microfinanza ha un forte impatto sulle comunità a basso reddito e in via di sviluppo. Ecco alcuni dei suoi principali benefici:

- **Riduzione della povertà:** la microfinanza aiuta le persone a basso reddito a creare e sviluppare attività generatrici di reddito, migliorando il loro tenore di vita e riducendo la povertà;
- **Empowerment delle donne:** la microfinanza si rivolge spesso alle donne, poiché hanno maggiori difficoltà ad accedere ai servizi finanziari tradizionali. Offrire loro l'accesso ai microcrediti può migliorarne l'indipendenza economica e il potere decisionale all'interno delle famiglie e delle comunità;
- **Promozione dell'imprenditorialità:** la microfinanza sostiene imprenditrici e imprenditori fornendo loro accesso al capitale necessario per avviare e far crescere le loro attività, promuovendo l'innovazione e la creazione di nuovi posti di lavoro nelle comunità in via di sviluppo;
- **Sviluppo sostenibile:** attraverso il sostegno alle piccole imprese e alle iniziative locali, la microfinanza incoraggia uno sviluppo economico sostenibile e consapevole delle risorse ambientali e sociali.

Banca Etica sostiene iniziative di finanza etica e microfinanza, anche attraverso i protocolli strategici con reti internazionali come il Microfinance Center²² (MFC), attivo in particolare nell'Est Europa o l'European Microfinance Network²³ (EMN) che promuove la microfinanza, la microimprenditorialità e l'autoimpiego con la diffusione di buone prassi e promuovendo un quadro normativo favorevole nell'Unione Europea. Tale sostegno viene portato avanti sia con l'erogazione di prestiti sia con la partecipazione nel capitale delle istituzioni di microfinanza.

22 / <https://mfc.org.pl/>

23 / www.european-microfinance.org

MICROFINANZA INTERNAZIONALE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	10,1	9
Impatto indiretto	0,0	0
Totale impatti	10,1	9

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato con nuovi impieghi **9 organizzazioni** per **10,1 milioni** di euro che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area d'impatto microfinanza internazionale.

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



L'impegno di Banca Etica a sostegno delle istituzioni di microfinanza che operano nei vari "Sud del mondo" è una caratteristica costante sin dalla fondazione.

Nel 2024 l'impegno di Banca Etica in partecipazioni e credito utilizzato al 31.12 raggiunge i **22,5 milioni** di euro. I nuovi impieghi invece raggiungono i **10,1 milioni** di euro.

Le istituzioni di microfinanza interessate hanno a loro volta ottenuto importanti risultati in termini di impatto raggiungendo migliaia di persone destinatarie finali in tutto il mondo, molto spesso donne e destinatari in ambito rurale e agricolo, dando loro la possibilità di migliorare il proprio standard di vita, accedere a consumi essenziali e avviare, o sostenere, piccole attività imprenditoriali.

BANCA ETICA

Organizzazione	Regioni di attività	Nuovi impieghi Banca Etica (M€) - 2024	Utilizzato lordo (M€) - 31/12/2024	Partecipazioni e investimenti di Banca Etica (M€) - 31/12/2024	Destinatari finali	Destinatari in Ambito Rurale / Agricolo (1)	Destinatari donne e imprenditorialità femminile (1)
AFK	Balcani	1,00	0	0	26.784	23%	25%
Alterfin	Africa Asia America Latina	0	1,47	0,02	121		
Assilassimé	Africa	0	0,14	0	27.172	10%	87%
Banco Codesarrollo	America Latina	0	0	0			
Coopec Sifa	Africa	0	0,07	0	43.685	65%	79%
Cresud	Africa America Latina Balcani Oceania	0	7,77	0,88			
Fefisol	Africa	0	0	0,51			
Graine	Africa	0	0,11	0	6.899	62%	53%
KosInvest Foundation	Balcani	0	0,36	0	4.469	56%	30%
MI-BOSPO	Balcani	1,00	1,68	0	26.617	45%	58%
MicroEurope	Europa	0	0	0,21			
Microfides	Africa America Latina	0,60	0,77	0			
Microfinance Solidaire	Africa Asia	0	0,05	0			
MKF Eki	Balcani	0	1,00	0	25.285	60%	41%
MKF Lider	Balcani	0	1,53	0	7.340	63%	48%
MKF Mikra	Balcani	0	2,18	0	19.535	33%	61%
MKF Partner	Balcani	0	1,50	0	36.808	81%	42%
Oikocredit	Africa Asia America Latina	0,05	0	0,05			
S.I.D.I.	Africa Asia America Latina	0,26	1,02	0,26			
Triodos Microfinance	Africa Asia America Latina	0,62	0	0,62			
Wages	Africa	0	0,04	0	15.101	5%	55%
3Bank	Balcani	0	0	0	83.331	72%	43%

(1) I dati sono estratti dai rapporti di impatto e dalle altre rendicontazioni di responsabilità sociale predisposte dalle istituzioni finanziate

Le attività di CreSud nel 2024

CreSud Spa è la società del Gruppo Banca Etica che offre risorse finanziarie e servizi di assistenza a Istituzioni di microfinanza, in America Latina, Africa, Balcani, Oceania e Asia.

CreSud Spa è nata nel 1999 e si è sviluppata grazie ad una rete di azionisti di cui fanno parte persone, cooperative e associazioni che operano nei settori dello

sviluppo sostenibile e del commercio equo. Da ottobre 2019 CreSud Spa è entrata a far parte del Gruppo Banca Etica.

L'ingresso di Cresud nel Gruppo Banca Etica ha permesso un ulteriore rafforzamento dell'impegno internazionale del Gruppo. Nel 2024 l'impegno di Cresud in credito utilizzato al 31.12 raggiunge gli **8,9 milioni** di euro, che hanno consentito il miglioramento del radicamento nei Paesi in cui opera.

CRESUD

Organizzazione	Regioni di attività	Nuovi impieghi Cresud (M€) - 2024	Utilizzato lordo (M€) - 2024	Partecipazioni e investimenti di Cresud (M€) - 31/12/2024	Destinatari finali	Destinatari in Ambito Rurale / Agricolo (1)	Destinatari donne e imprenditorialità femminile (1)
Adicla	America Latina	0,50	0,50	0	5.534	66%	68%
Ahsetfin	America Latina	0,50	0,50	0	12.668	61%	67%
Bancodesarrollo	America Latina	0	1,00	0	31.000	42%	56%
Caurie	Africa	0	0,30	0	66.239	69%	88%
Espoir	America Latina	0,18	0,98	0	45.886	76%	70%
Faces	America Latina	0	0,98	0	30.243	52%	52%
Idepro	America Latina	0,25	1,65	0	47.637	35%	58%
Lider	Balcani	0	0	0	7.340	63%	48%
Pamecas	Africa	0	0,80	0	111.625	10%	50%
Proempresa	Balcani	0	1,46	0	55.840	50%	30%
South Pacific Business Development	Samoa, Tonga, Fiji, Solomon, Vanuatu	0,20	0,75	0	16.471	60%	94%

(1) I dati sono estratti dai rapporti di impatto e dalle altre rendicontazioni di responsabilità sociale predisposte dalle istituzioni finanziate



Una storia ad impatto positivo

Ballafon

L'accoglienza che va ben oltre le norme

Dal 2006, Ballafon, società cooperativa impegnata nell'accoglienza, è al fianco delle persone migranti a Varese, creando percorsi di inclusione che vanno oltre la burocrazia e puntano sull'integrazione reale.

Grazie al lavoro di 50 dipendenti, in quasi vent'anni di attività la cooperativa ha assistito almeno 4mila persone provenienti da una ventina di nazioni. Oggi ha in carico 600 richiedenti asilo che vivono nei 74 diversi centri distribuiti in tutta la provincia di Varese.

Ogni giorno, grazie a progetti di formazione, supporto legale e opportunità di volontariato, le persone di Ballafon diventano parte attiva della comunità.

Leggi la loro storia su: www.bancaetica.it/ballafon



4.5 Macroarea d'impatto legalità e diritti

Nella macro area “Legalità e diritti” sono attive **277 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **118 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

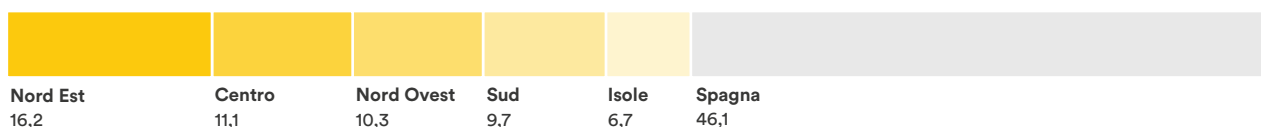
- Diritti e legalità (incluso il sostegno all'antiusura)
- Microfinanza italiana e spagnola

TOTALE IMPATTI - MACROAREA LEGALITÀ E DIRITTI

NUOVI IMPIEGHI (M€)	% SUL TOTALE
27,8	6,6%

Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



3

Beni confiscati gestiti

71

Numero di vittime di racket e usura supportate

3.160

Beneficiari dei servizi di tutela dei diritti

58

Numero di iniziative e campagne



Diritti e legalità

Il sostegno di Banca Etica a chi si occupa di combattere la criminalità organizzata e a chi tutela i diritti di tutte le persone cittadine prosegue, mantenendo alta l'attenzione anche quando questo tema non occupa le prime pagine dei giornali.

La promozione della legalità e dell'antimafia si declina non solo nella gestione dei beni confiscati o degli strumenti di contrasto all'usura, ma anche nelle attività di chi commercializza i beni prodotti sui terreni confiscati, di informazione e promozione della cultura della legalità. Sul fronte dei diritti quest'anno Banca Etica ha finanziato esperienze diverse che vanno dal recupero del degrado urbano, al contrasto al bullismo, dalla promozione dei diritti umani, al sostegno alle vittime di sfruttamento.

DIRITTI E LEGALITÀ	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	6,9	125
Impatto indiretto	10,3	32
Totale impatti	17,2	157

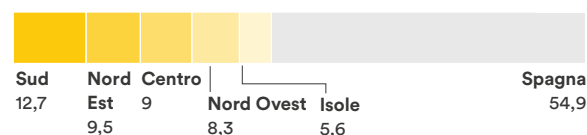
Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **6,9 milioni** di euro **57 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area diritti e legalità e **68 persone fisiche** hanno beneficiato di impatti in quest'area attraverso il fondo di microfinanza antiusura.

Ulteriori **10,3 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la legalità e i diritti per **17,2 milioni** di euro.

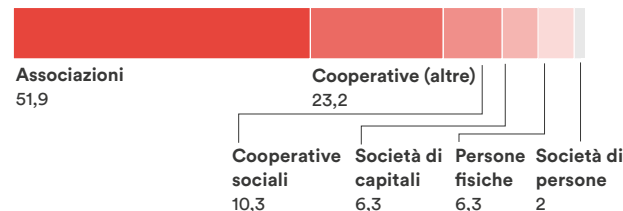
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



20 organizzazioni con impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2024, hanno gestito **3 beni confiscati**, hanno supportato **71 vittime o potenziali vittime di racket e usura**, hanno offerto a **3.160 persone** servizi di tutela dei diritti e portato avanti **58 campagne** di tutela dei diritti.



Microfinanza in Italia e Spagna

La microfinanza praticata da Banca Etica nei due paesi in cui è direttamente presente consiste nella concessione di crediti di ridotta entità in assenza di garanzie reali ed è uno strumento tra i più incisivi di lotta alla povertà.

Attualmente in Banca Etica abbiamo due linee di intervento per le erogazioni dirette:

- socio-assistenziale: che si rivolge alle persone che si trovano in condizioni di difficoltà;
- micro-imprenditoriale: per la nascita o il consolidamento di imprese sociali con un massimo di 10 addetti, per l'autoimprenditorialità o lo sviluppo di attività economiche locali.

Banca Etica svolge l'attività di microcredito anche attraverso credito a istituzioni di microfinanza (IMF) e investimenti e partecipazioni in IMF. Banca Etica gestisce, inoltre, il "Fondo di garanzia per progetti di microfinanza in Italia" costituito grazie ai sottoscrittori dei Fondi d'investimento etici "Valori Responsabili" di Etica Sgr.

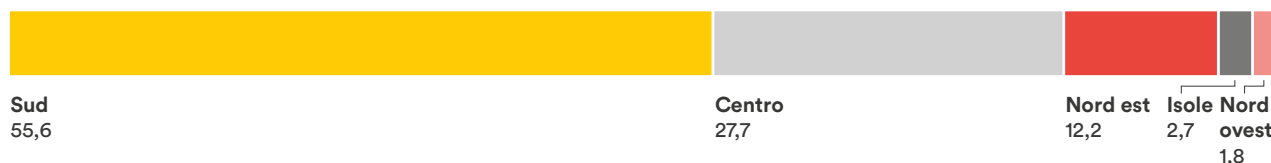
MICROFINANZA IN ITALIA E SPAGNA	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	11,0	308
Impatto indiretto	0,1	3
Totale impatti	11,1	311

Nel 2024 Banca Etica ha erogato **11 milioni** di euro nell'area della microfinanza in Italia e Spagna, finanziando **190 organizzazioni** e **118 persone fisiche** attraverso microcrediti (5,7 milioni di euro, distribuiti a 118 clienti di Microfinanza Socio Assistenziale e 181 clienti di Microfinanza Imprenditoriale) o l'affidamento di istituzioni di microfinanza.

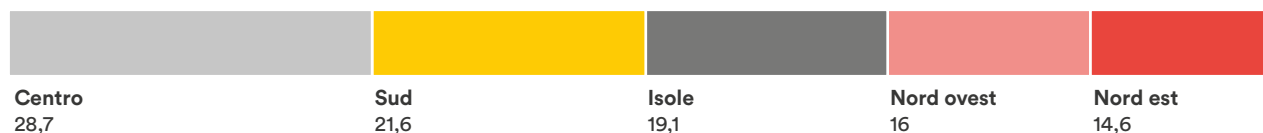
NUOVI IMPIEGHI DI MICROFINANZA ATTRAVERSO MICROCREDITI NEL 2024

Microfinanza Socio Assistenziale	€1.462.044
Microfinanza Imprenditoriale	€4.259.923
Totale erogazioni dirette	€ 5.721.967

Erogazioni dirette in Microfinanza Socio Assistenziale per area geografica Italia - 2024



Erogazioni dirette in Microfinanza Imprenditoriale per area geografica Italia - 2024



Nella grande maggioranza dei casi le erogazioni dirette di microfinanza imprenditoriale sono andate ad associazioni (30,3%) e a persone fisiche (25,6%), il 16,1% alle società di capitali, il 12,8% alle società di persone, il 10,3% alle cooperative altre e il 4,9% alle cooperative sociali. Invece, il 37,5% delle erogazioni dirette di microfinanza socio assistenziale è andato a donne e il 15,5% a cittadini di paesi del Sud del mondo²⁴.

Tra i microcrediti Socio Assistenziali rientrano quelli destinati all'antiusura. Nel 2024 sono stati erogati **1,2 milioni** di euro per l'antiusura a favore di **71 vittime o potenziali vittime** di usura. Le attività della banca in questo ambito si svolgono in collaborazione con: Fondazione Adventum, Ambulatorio Antiusura, Fondazione Interesse Uomo, Fondazione Paulus e Finetica Onlus.

24 / Cittadini provenienti da Asia, Africa e America Latina

PARTECIPAZIONI IN ISTITUZIONI DI MICROFINANZA ITALIANE AL 31/12/2024

PerMicro S.p.A.	€ 1.278.342
MAG 6	€ 35.000
MAG Servizi	€ 3.500
Totale	€ 1.316.842

Inoltre Banca Etica ha anche partecipazioni in istituzioni di microfinanza italiane per oltre **1,3 milioni di euro**.

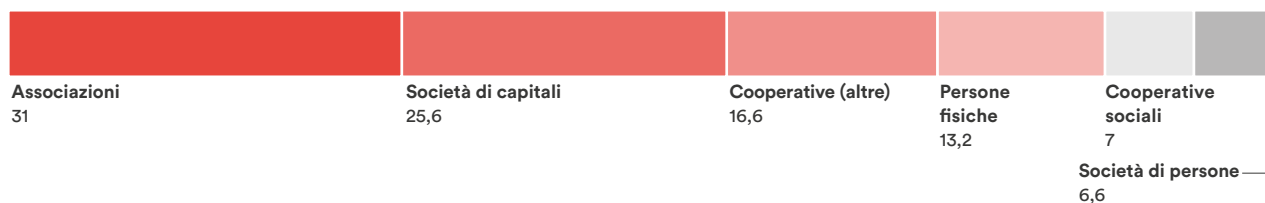
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale



Una storia ad impatto positivo

I Siciliani Giovani e il Giardino di Scidà

Chiudere cerchi, aprire cammini

A Catania, nel cuore del quartiere San Cristoforo, un bene confiscato alla mafia è diventato un presidio di legalità, cultura e partecipazione attiva. Il Giardino di Scidà, gestito dall'associazione I Siciliani Giovani, è oggi un punto di riferimento per il giornalismo indipendente e l'antimafia sociale. Un luogo di incontro, informazione e impegno civile, che accoglie eventi culturali, attività per il quartiere e progetti educativi rivolti alle nuove generazioni. Ma c'è di più: questa sede è stata confiscata proprio al boss che ordinò l'omicidio di Pippo Fava. E oggi, tra quelle mura, si scrive e si diffonde il giornale I Siciliani Giovani, l'erede di quella storica testata che con coraggio denunciava la collusione tra mafia e potere. Sostenere chi lavora per trasformare i beni confiscati in spazi di giustizia è per noi un impegno concreto. Perché un'economia sana e sostenibile si costruisce anche così: con l'informazione libera, la memoria attiva e la partecipazione collettiva.

Scopri di più su: www.bancaetica.it/i-siciliani-giovani



4.6 Altre forme di impatto

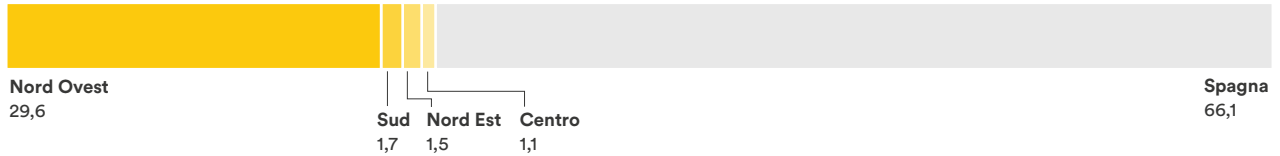
In quest'area vi sono una grande varietà di interventi che non erano inquadrabili nelle altre aree di impatto, o perché con impatti in aree non prese in considerazione, oppure perché l'impatto è riconducibile non al tipo di attività bensì al contesto in cui questa avviene o al profilo di chi la propone. Sono compresi in quest'area finanziamenti ad enti locali e attività di promozione dello sviluppo locale, dell'altraeconomia e dell'associazionismo, della cura degli animali domestici e del benessere animale. Inoltre, in quest'area rientra anche il sisma bonus per le persone fisiche.

ALTRI IMPATTI	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Totale impatti	35,3	83

Nel 2024 Banca Etica ha finanziato per **35,3 milioni** di euro **82 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare un'attività che registra un impatto all'interno della definizione di questa area d'Impatto e **1 persona fisica** relativamente al sisma bonus.

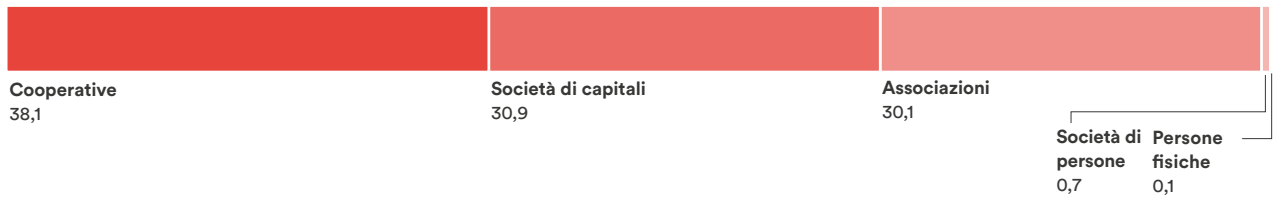
Distribuzione nuovi impieghi macroarea per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione nuovi impieghi macroarea per forma giuridica

Valori in percentuale





cap ito lo 5

**L'imprenditoria
femminile**

Un'intervista ad Anna Fasano, presidente di Banca Etica ←
dal 2019 al 2024



Entwicklung der Agrar-
Ökonomie für
Entwicklung der Agrar-
Ökonomie für
Entwicklung der Agrar-
Ökonomie für
Entwicklung der Agrar-
Ökonomie für

L'imprenditoria femminile

L'impegno di Banca Etica nella promozione della parità di genere e dell'empowerment femminile è presente sin dall'inizio della sua attività (avvenuto, tra l'altro, l'8 marzo del 1999).

Nel 2022 abbiamo lanciato il nostro primo Prestito Obbligazionario, dal valore di 15 milioni di euro, dedicato alla crescita dell'imprenditoria femminile. Inoltre, nel 2024, Banca Etica ha siglato un accordo con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per un finanziamento di 60 milioni di euro volti a sostenere oltre alla coesione sociale e all'inclusione di persone rifugiate, anche l'imprenditoria femminile. Infatti, almeno il 30% dei finanziamenti offerti da Banca Etica grazie ai fondi BEI sarà destinato a piccole e medie imprese a conduzione femminile.

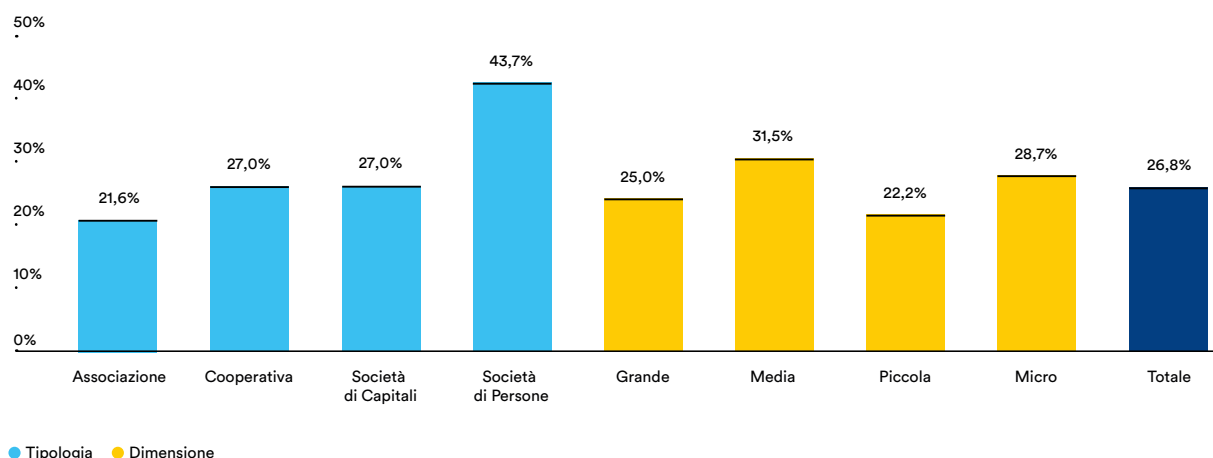
Nel 2024 Banca Etica ha finanziato **324 imprese femminili²⁵** in Italia e in Spagna, che rappresentano il **26,8% delle organizzazioni e imprese finanziate** nell'anno dalla banca, per un totale di **70 milioni** di euro



di nuovi impieghi. Considerando che a livello nazionale tali imprese alla fine del 2023 sono pari al 22,2% del totale imprese (fonte: Unioncamere), ne emerge una particolare propensione verso tali realtà.

Non tutti i tipi di organizzazioni finanziate sono però rappresentate nella stessa misura da imprese femminili. Nel 2024 sono guidate da donne il 31,5% delle imprese di medie dimensioni e più di un terzo (43,7%) delle società di persone, ma solo il 21,6% delle associazioni.

Percentuale di imprese femminili nei gruppi di imprese definiti per tipologia e dimensione - 2024

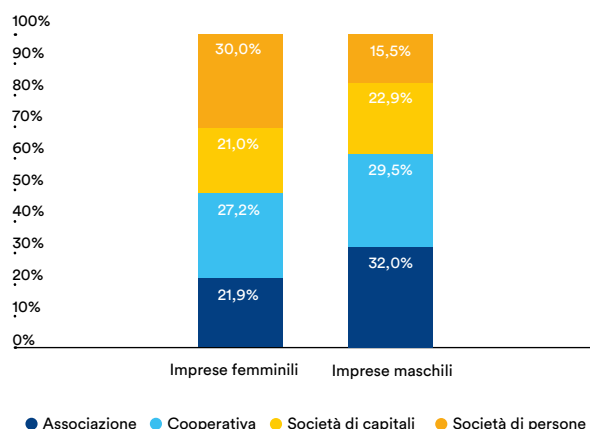
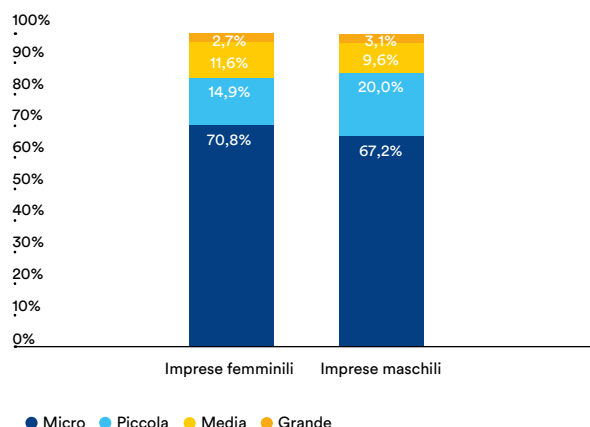


25 / Consideriamo imprese femminili quelle con una quota di amministratrici superiore alle soglie fissate dalla legge 198/2006. In particolare applichiamo le seguenti soglie:

- società cooperative e di persone, con persone amministratrici composte per almeno il 60% da donne;
- società di capitali i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 2/3 da donne;
- le organizzazioni non profit (escluse le cooperative perchè incluse sopra) per cui gli organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 1/2 da donne

Il 26% delle imprese femminili finanziate da Banca Etica nel 2024 hanno sede al Mezzogiorno, e un altro 25,2% in Spagna. Guardando alla distribuzione dei nuovi impieghi emerge come questi siano concentrati per il 34,1% in Spagna e il 27% al Nord Ovest²⁶.

Imprese femminili e maschili per classe dimensionale e forma giuridica - 2024



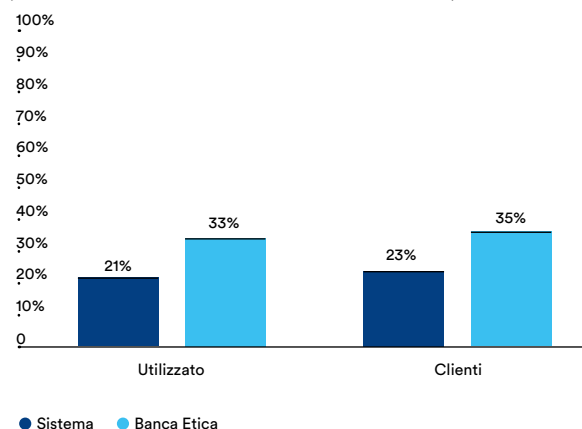
Imprese artigiane e famiglie produttrici

I dati sull'accesso al credito delle imprese femminili non sono diffusamente disponibili. Banca d'Italia pubblica tuttavia i dati sui finanziamenti delle imprese artigiane e delle famiglie produttrici per le quali l'attribuzione del genere di riferimento è più semplice (essendo legato al sesso della persona titolare senza bisogno di analizzare la composizione degli organi di governo).

Su questi due sottogruppi di clienti è possibile applicare un confronto tra l'azione di Banca Etica e la media di sistema. Ne emerge un'attenzione da parte di Banca Etica verso le imprese femminili sensibilmente maggiore. Per quanto riguarda le imprese affidate in Italia, queste rappresentano il 23% del totale e utilizzano il 21% dei prestiti. Tali quote salgono tra la clientela di Banca Etica rispettivamente al 35% e al 33%.

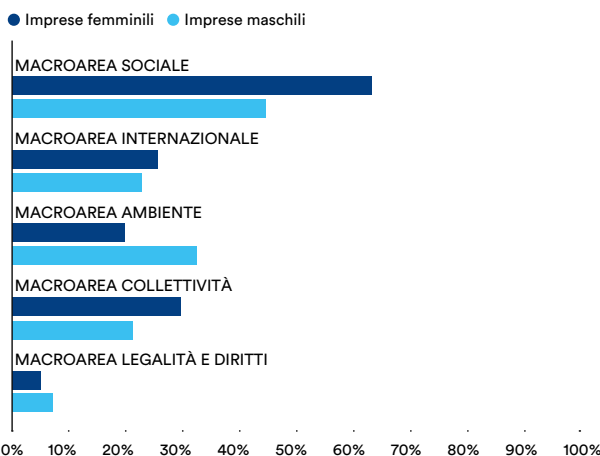
Quota di imprese femminili affidate - solo imprese artigiane e famiglie produttrici

(dati al 31/12/2024. Per il sistema fonte: Banca d'Italia)



Nel 2024 le imprese femminili sono più attive negli ambiti del sociale e della collettività, mentre sono proporzionalmente meno attive sulle tematiche ambientali.

Quota di nuovi impieghi dedicati alle diverse aree di impatto - imprese femminili e imprese maschili - 2024



Nota: la somma delle percentuali per imprese femminili e maschili può essere maggiore di 100% in quanto un singolo credito può avere più di un'area di impatto.

26 / La somma delle percentuali per imprese femminili e maschili può essere maggiore di 100% in quanto un singolo credito può avere più di un'area di impatto

Una storia ad impatto positivo

Le ragazze terribili

Storia del sogno di 4 amiche diventato realtà

Alla fine degli anni '80, in Sardegna, un gruppo di giovani donne ha deciso di trasformare la passione per la musica e la cultura in un progetto imprenditoriale. Prima fondando un'associazione culturale e poi dal 2005 con una cooperativa.

Oggi, Le Ragazze Terribili sono una solida realtà che organizza eventi, promuove il territorio e genera impatto sociale attraverso la cultura. Una realtà ancora oggi al 100% femminile.

“Pensare di essere d'esempio per una ragazzina – racconta una delle fondatrici – che oggi ci vede e pensa che anche lei può diventare organizzatrice di eventi è un elemento di stimolo. Le nostre figlie devono crescere sapendo che possono diventare tutto quello che vogliono: astronave, ingegnere, camioniste, meccaniche. Nulla è loro pregiudicato”.

Leggi la loro storia su: www.bancaetica.it/le-ragazze-terribili





cap ito lo 6

La Carbon Footprint

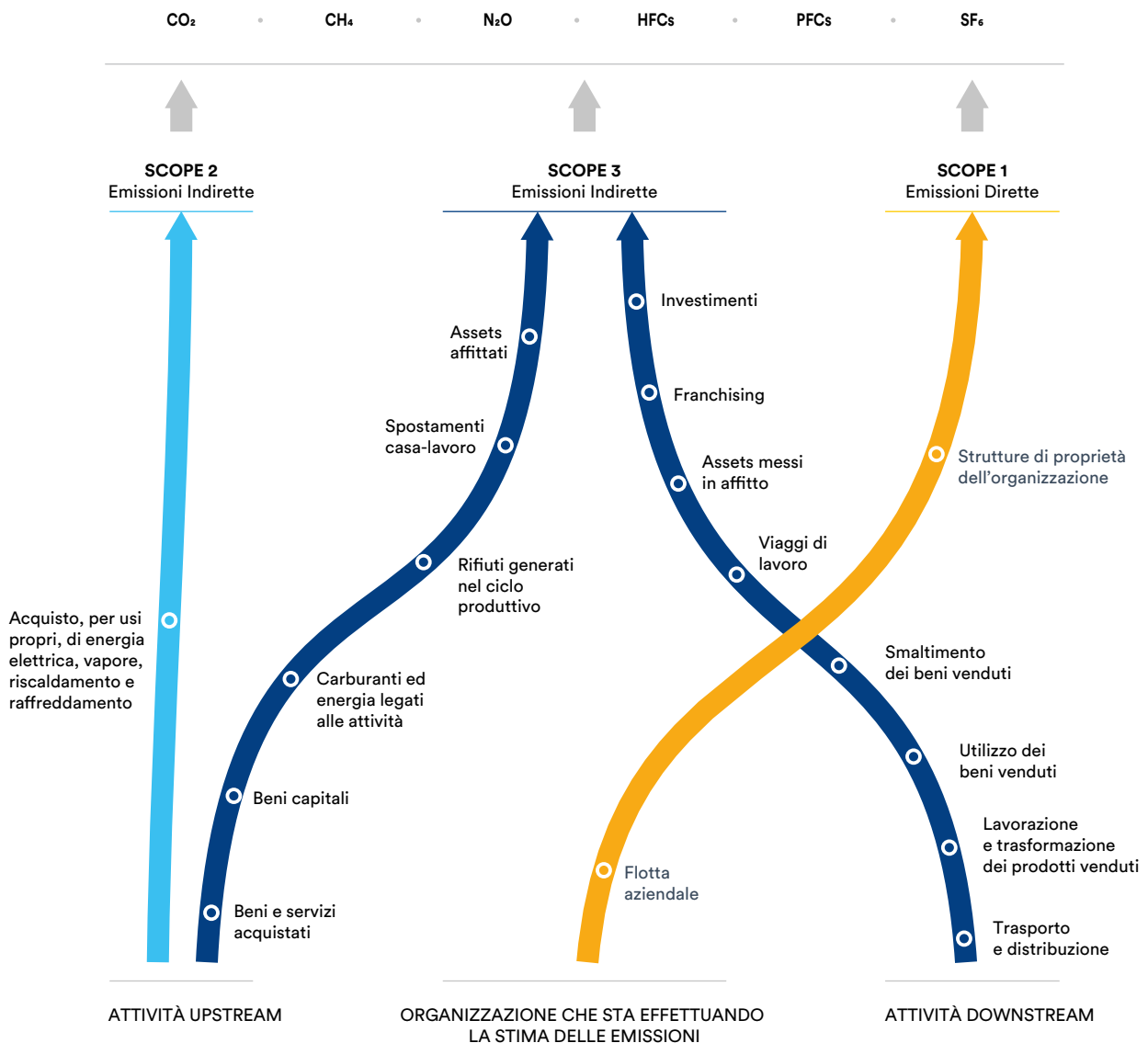
Dettaglio di un campo di lavanda ←



La Carbon Footprint

In questa parte del Report, Banca Etica riporta i dati che ha raccolto in tema di misurazione dell'impatto climatico delle proprie attività²⁷; sia le emissioni direttamente prodotte sia quelle generate dagli investimenti e dai

prestiti concessi, secondo gli impegni assunti con il Climate Change Commitment (*3C Initiative*) promosso dalla GABV.



27 / La metodologia per le stime utilizzate è descritta nella Nota metodologica.

Banca Etica ha deciso di misurare e rendicontare le emissioni di cui è responsabile sia direttamente sia indirettamente. Queste vengono definite dal Greenhouse Gas (GHG) Protocol secondo tre categorie principali:

Scope 1: emissioni prodotte direttamente dalla banca: riscaldamento delle sedi e trasporti utilizzati nelle trasferte di lavoro.

Scope 2²⁸: emissioni dovute all'utilizzo di energia elettrica da parte della banca.

Scope 3: emissioni indirette. Rientrano in questa categoria:

- a monte, le emissioni determinate dai trasporti con veicoli non di proprietà, dagli spostamenti casa-lavoro dei lavoratori e dai consumi energetici del lavoro da casa;
- a valle, la stima delle emissioni prodotte dagli impieghi della banca secondo il modello proposto dal protocollo PCAF (Platform on Carbon Accounting Financials)²⁹. Attualmente Banca Etica è in grado di stimare le emissioni prodotte dall'**84,6%** dell'attivo.

La quota mancante è dovuta per lo più per la mancanza di una metodologia di calcolo per i prestiti personali per cui non è conosciuto l'utilizzo del finanziamento e per i

fondi, mentre una piccola parte è dovuta a una mancata informatizzazione dell'ATECO delle imprese.

Complessivamente le attività di Banca Etica generano 310 mila tonnellate di CO₂ equivalente.

Nella tabella del totale emissioni dirette e indirette, relativamente alla parte degli impieghi, sono state inserite solo le emissioni obbligatorie per la rendicontazione PCAF e che non richiedono una rendicontazione separata. Una rendicontazione completa è invece presente nelle singole sezioni relative alle varie asset class. Non sono quindi qui presenti le emissioni Scope 2 e 3 dei titoli sovrani e le emissioni Scope 3 dei mutui casa, perché non richieste dalla metodologia; mancano anche le emissioni Scope 3 delle restanti asset class, che vengono rendicontate separatamente anche con il dettaglio del settore ATECO di riferimento. Infine, d'accordo con la metodologia PCAF, non sono incluse nelle stime le emissioni Scope 3 (upstream)³⁰ dei crediti alle imprese.

Inoltre, come riportato nel par. 4.3, nel 2024 Banca Etica ha finanziato attività che hanno comportato attività di risparmio energetico o l'installazione di

EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE PRODOTTE DA BANCA ETICA NEL 2024*

Categoria	tCO ₂ e**	Note
SCOPE 1: Emissioni dirette		
Riscaldamento	7,9	
Auto aziendali	5,0	
SCOPE 2: Uso di energia elettrica		
Elettricità (market based)	0,0	
SCOPE 3: Emissioni indirette		
Carta	7,4	
Spostamenti aziendali	115,6	
Impieghi	309.979,2	84,6% dell'attivo.
<i>Titoli sovrani</i>	216.440,3	Emissioni Scope 1. 100% dei titoli sovrani e 47,4% dell'attivo.
<i>Crediti alle imprese</i>	81.142,8	Emissioni Scope 1+2. 99,9% dei crediti alle imprese e 21,5% dell'attivo.
<i>Mutui casa</i>	12.111,0	Emissioni Scope 1+2. 100% dei mutui casa e 15% dell'attivo.
<i>Investimenti e partecipazioni</i>	285,1	Emissioni Scope 1+2. 68,7% degli investimenti e delle partecipazioni e 0,7% dell'attivo.
Totale emissioni	310.115,1	
Intensità carbonica (tCO ₂ e totali per M€ di attivo)	106,4	

*per le emissioni Scope 1 e 2 di Gruppo, vedasi il Bilancio Consolidato. Per quanto riguarda le emissioni dei fondi (come Fefisol o Etica Sgr), questa asset class non è attualmente coperta dalla metodologia PCAF. Etica Sgr rendiconta comunque le proprie emissioni dei fondi gestiti nel relativo Report TCFD.

**in questo totale sono state incluse tutte le emissioni di CO₂e la cui rendicontazione è obbligatoria secondo metodologia PCAF. Le emissioni da rendicontare separatamente sono all'interno della rispettiva sezione specifica per l'asset class.

28 / Le emissioni Scope 1 e 2 sono pubblicate annualmente nel bilancio consolidato della Banca.

29 / Platform for Carbon Accounting Financials www.carbonaccountinfinancials.com

30 / **Scope 3 upstream (a monte)**, cioè le emissioni indirette generate dai consumi delle organizzazioni, ma non le emissioni a valle (ad es. se finanziassimo un produttore di automobili – cosa che non facciamo – considereremmo le emissioni delle attività produttive che forniscono i componenti per la costruzione dell'automobile, ma non quelle che derivano da un suo utilizzo una volta venduta).

impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che conducono ad evitare annualmente 4.664 tonnellate di gas climalteranti.

Per quanto riguarda l'intensità energetica, ogni milione di euro di attivo della banca genera in media 106,4 tonnellate di CO₂.

QUALITÀ DEI DATI SECONDO LA METODOLOGIA PCAF - 2024*

Asset Class	Qualità del dato**	tCO ₂ e
Titoli sovrani	1	208.534,0
	4	130.053,0
	5	7.906,3
Crediti alle imprese	1	4.193,6
	2	28.482,0
	4	96.705,3
	5	65.237,9
Mutui casa	3	10.363,0
	4	441,5
	5	1.306,6
Investimenti e partecipazioni	1	2.075,9
	4	594,1
	5	83,4
Qualità del dato media (ponderata rispetto all'utilizzato)		3,49

* Tutte le emissioni sono state incluse, anche quelle non obbligatoriamente previste dal PCAF per la rendicontazione.

** La qualità del dato va su una scala da 1 a 5 dove 1 è la fonte più certa (dato proveniente dalla organizzazione stessa) e 5 la più incerta (basata su stime settoriali o nazionali).

6.1 Emissioni derivanti dagli impieghi in titoli sovrani

I titoli sovrani considerati rappresentano il 47,4% dell'attivo di Banca Etica. **Si stima che essi comportino per la banca emissioni per 216.440,3 tonnellate di CO₂ equivalente (CO₂e)**, guardando al solo Scope 1 al fine di evitare possibili doppi conteggi. Seguendo un approccio precauzionale, non sono state incluse le rimozioni

STIMA DELLE EMISSIONI INDIRETTE GENERATE DAGLI INVESTIMENTI IN TITOLI SOVRANI NEL 2024

Paese	M€ detenuti	Scope 1 excl. LULUCF (tCO ₂ e)	Scope 2 (tCO ₂ e)	Scope 3 (tCO ₂ e)
Austria	€ 25,1	3.767,0	84,8	3.961,5
Belgio	€ 8,9	1.511,5	87,0	1.692,7
Croazia	€ 10,9	2.048,0	139,6	968,2
Francia	€ 81,5	10.225,3	71,1	7.549,4
Germania	€ 75,0	12.110,1	107,7	8.767,0
Italia	€ 1.053,3	165.517,1	450,7	98.506,9
Portogallo	€ 13,7	2.126,9	13,8	1.381,1
Spagna	€ 72,10	11.228	124	6.147,4
Unione Europea*	€ 42,3	7.906,3	ND	ND
Totale	€ 1.382,9	216.440,3	1.078,7	128.974,3

*in Unione Europea rientrano GSS Bonds emessi dalla BEI e dalla Commissione Europea. Per questo asset non sono stati trovati emission factor applicabili alla stima delle emissioni Scope 2 e 3.

derivanti dall'uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura (LULUCF).

Sono rendicontate separatamente le emissioni Scope 2 e 3, non obbligatorie secondo la metodologia PCAF.

Per quanto riguarda la qualità del dato dell'asset class, lo score medio ponderato per l'utilizzato è pari a 3,25.

QUALITÀ DEL DATO DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA TITOLI SOVRANI - 2024

Qualità del dato	Scope 1 (tCO ₂ e)	Scope 2 (tCO ₂ e)	Scope 3 (tCO ₂ e)
1	208.534,0	0	0
4	0	1.078,7	128.974,3
5	7.906,3	0	0

6.2 Emissioni prodotte dalle organizzazioni e imprese finanziate

STIMA DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI A IMPRESE - 2024

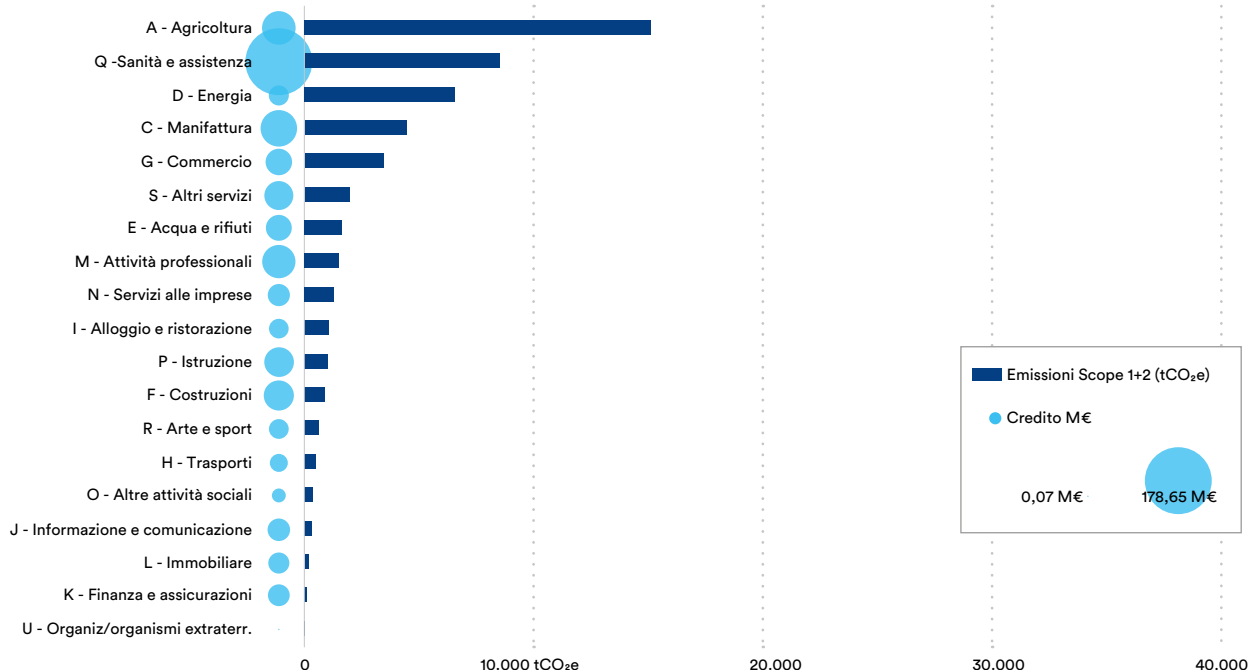
Utilizzato al 31.12 (M€)	Scope 1 e 2 (tCO ₂ e)	Scope 3 (tCO ₂ e)
€ 625,4	81.143	113.476,1

Il calcolo delle emissioni generate dai finanziamenti alle imprese è stato fatto per valorizzare i dati più affidabili, consentendo di migliorare la trasparenza e l'accuratezza delle rendicontazioni, in coerenza con i principi e le linee guida del PCAF.

In particolare, il sistema si è articolato su tre livelli, applicati in base alla disponibilità e qualità delle informazioni:

- **Emissioni dichiarate:** utilizzate in presenza di dati forniti direttamente dal cliente.
- **Stima basata sui consumi energetici:** utilizzata nei casi in cui sono stati forniti dati quantitativi sui consumi di elettricità, gas o carburanti, successivamente espressi in emissioni di CO₂e attraverso l'applicazione di fattori di conversione standard.
- **Stima settoriale ponderata:** utilizzata in assenza di dati diretti, basata sulle medie emissive del settore economico di riferimento e, ove possibile, affinata tramite il fatturato del cliente.

Sono state considerate le emissioni riferite agli **Scope 1, 2 e 3**.



In particolare, le emissioni Scope 1 e Scope 2 generate dai crediti utilizzati da Organizzazioni e Imprese (il 21,5% dell'attivo di Banca Etica nel 2024) hanno causato in totale l'emissione di oltre **80 mila tonnellate di CO₂ equivalente**, di cui circa 3mila misurate direttamente dai clienti e oltre 23 mila stimate sulla base dei consumi energetici dichiarati in fase di Valutazione Socio Ambientale.

I tre settori che hanno concorso alla maggiore quota di emissioni totali sono stati quelli dell'**Agricoltura, silvicoltura e pesca** per il 30%, della **Sanità e assistenza** per il 17% e dell'**Energia** per il 13%.

Le emissioni di Scope 3 generate dalle organizzazioni e imprese finanziate, per ogni settore ATECO, ammontano complessivamente a 113.455,1 tonnellate di CO₂ equivalente.

Per quanto riguarda la qualità del dato dell'asset class, lo score medio ponderato per l'utilizzato è di 3,99.

QUALITÀ DEL DATO DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI A IMPRESE - 2024

Qualità del dato	Scope 1 (tCO ₂ e)	Scope 2 (tCO ₂ e)	Scope 3 (tCO ₂ e)
1	2.134,7	1.465,4	593,5
2	16.931,8	11.550,2	0,0
4	16.795,0	1.279,6	78.630,7
5	27.704,2	3.281,8	34.251,9

6.3 Emissioni derivanti dai mutui casa

STIMA DELLE EMISSIONI DERIVANTI DAI MUTUI CASA - 2024

Utilizzato al 31.12 (M€)	Numero di immobili	Scope 1 e 2 (tCO ₂ e)
€ 437,5	4.792	12.111,0

Le linee guida PCAF per il Climate Change Commitment indicano anche una metodologia di calcolo per le emissioni generate dalle abitazioni. In questo modo è possibile rendicontare anche i finanziamenti concessi per l'acquisto o ristrutturazione di immobili. Inoltre il PCAF fornisce un database contenente dei fattori di emissione (Scope 1 più Scope 2) relativi sia ai m² sia all'abitazione nel complesso, e diversificati in base alla Zona Climatica e alla Certificazione energetica dello specifico immobile.

Complessivamente si stima che i **4.792 immobili** oggetto di un finanziamento attualmente in essere generino annualmente emissioni di gas climalteranti pari a oltre **12 mila tonnellate di CO₂ equivalente**. Per quanto riguarda la qualità del dato dell'asset class, lo score medio ponderato per l'utilizzato è di 3,41.

QUALITÀ DEL DATO DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA MUTUI CASA - 2024

Qualità del dato	Scope 1 e 2 (tCO ₂ e)
3	10.363,0
4	441,5
5	1.306,6

6.4 Emissioni derivanti da investimenti e partecipazioni

STIMA DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - 2024

M€ investiti*	Scope 1 e 2 (tCO ₂ e)	Scope 3 Upstream (tCO ₂ e)
€ 19,3	285,1	2.468,4

*Il 31,3% non rendicontato sono fondi di Fefisol e di Etica Sgr, non coperti attualmente dalla metodologia PCAF.

Gli investimenti e le partecipazioni considerate rappresentano lo 0,7% dell'attivo di Banca Etica e il 68,7% del totale investimenti e partecipazioni (esclusi i titoli sovrani): la quota non coperta è rappresentata dai fondi di Fefisol ed Etica Sgr, non coperti attualmente dalla metodologia PCAF. **Si stima che essi comportino per la banca emissioni per 2.468,4 tonnellate di CO₂ equivalente.**

Per quanto riguarda la qualità del dato dell'asset class, lo score medio ponderato per l'utilizzato è di 4,22.

QUALITÀ DEL DATO DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - 2024

Qualità del dato	Scope 1 (tCO ₂ e)	Scope 2 (tCO ₂ e)	Scope 3 (tCO ₂ e)
1	0,8	0,8	2.074,3
4	237,1	28,6	328,4
5	11,0	6,7	65,7





Nota metodologica



Nota metodologica

A1 Gli aggregati economici considerati

Stock portafoglio crediti.

Comprende il valore dell'utilizzato di tutte le linee di fido in essere alla data di riferimento (in questo report al 31/12/2024).

I dati sull'impatto riguardo lo stock rappresentano ancora in parte una stima. La Valutazione Socio Ambientale nella sua formulazione attuale è in uso solo dalla metà del 2018 in Italia e del 2021 in Spagna, mentre lo stock è composto di molti crediti di medio e lungo periodo deliberati prima di quelle date, per cui attualmente il 92% dell'utilizzato è associato ad una Valutazione Socio Ambientale comprensiva della misurazione dell'impatto, mentre il restante 8% viene stimato.

Flusso di Nuovi impieghi.

Rappresenta le nuove linee di finanziamento attivate nell'anno più la variazione positiva di quelle esistenti. Ai fini del calcolo del deliberato netto, sono state quindi **escluse** una serie di operazioni il cui ammontare è posto pari a zero: rinnovi senza variazioni, rinnovi con diminuzione e revoche.

Sono invece **incluse** le operazioni di:

- inserimento nuovi fidi;
- di rinnovo con aumento.

Nel caso di pratiche di rinnovo con aumento è considerata solo la variazione tra il vecchio e il nuovo importo.

Si noti che questo aggregato è diverso dalla variazione dello stock del portafoglio crediti tra l'inizio e la fine del periodo considerato. Esso infatti non include l'effetto del rientro delle quote di ammortamento dei mutui (operazione che naturalmente avviene in automatico senza una relativa delibera).

L'insieme dei nuovi impieghi rappresenta l'azione seguita nel periodo di riferimento dagli organi deliberanti ed in questo senso può essere una misura più rilevante nel contesto di un monitoraggio (anche se non perfettamente omogenea rispetto al dato di stock).

STOCK vs FLUSSO

Per capire la differenza tra stock e flusso basta pensare ai concetti di ricchezza e reddito. Lo stock è l'ammontare di risorse relative a un dato momento (come la ricchezza), il flusso sono le risorse che otteniamo in un dato periodo, ad esempio il mese o l'anno (come il reddito). La differenza tra gli stock di due momenti diversi, come il 31 dicembre 2023 e il 31 dicembre 2024, è data dall'insieme dei flussi in entrata e in uscita durante il periodo, nell'esempio l'anno 2024.

Le misure di stock sono il risultato dell'intera storia della Banca, comprendono crediti che sono stati concessi anni fa e che sono ancora attivi (o, come si dice, "in essere"). Le misure di flusso ci dicono cosa ha fatto la banca nell'ultimo anno.

In alcuni casi, fare un confronto tra stock e flusso può essere utile in una chiave di lettura dinamica: con lo stock vediamo dove siamo, con il flusso vediamo in che direzione abbiamo fatto l'ultimo passo.

A2 Il questionario di valutazione socio ambientale

Il questionario di valutazione socio ambientale è sottoposto a tutte le organizzazioni e imprese richiedenti un affidamento alla Banca. Esso non viene somministrato solo nelle pratiche di revisione, nelle concessioni di carte di credito e nella gestione del credito deteriorato.

Il questionario sottoposto alla clientela è composto da tre sezioni:

- **Aree di Valore Interno:** contiene le domande riguardo il profilo di responsabilità sociale d'impresa. Su tale base viene elaborata una batteria di indicatori che rappresenta lo strumento principale di analisi del profilo di responsabilità del cliente. Le aree considerate sono: Governance, Lavoro, Filiera, Qualità di prodotto, Ambiente, Reti e Comunità, Trasparenza e Legalità.

- **Impatto Organizzazione:** vengono richiesti dati relativi all'impatto che l'organizzazione genera con la sua attività nel complesso. Questo conduce alla stima dell'**impatto indiretto**.
- **Impatto Finanziamento:** vengono richiesti al cliente dati relativi all'utilizzo che intende fare del finanziamento. Questa informazione è quella che conduce alla stima dell'**impatto diretto**.

Nella misurazione dell'impatto il cliente può selezionare le aree nelle quali la propria attività ha un impatto positivo e, nell'ambito di ciascuna, può valorizzare uno o più indicatori specifici di impatto, presentati alla fine delle schede del capitolo 4. Il cliente può altresì creare un indicatore alternativo *ad hoc* di area d'impatto, nel caso in cui lo ritenesse più opportuno per descrivere al meglio la propria attività. Valutatori sociali e operatori di filiale procedono poi a una validazione dei dati inseriti dal cliente.

Il Questionario è differenziato a seconda delle seguenti caratteristiche strutturali:

- A) Dimensione:
- Micro (fino a 9 dipendenti)
 - Piccole (da 10 a 49 dipendenti)
 - Medie e grandi (da 50 dipendenti in su)
- B) Forma giuridica:
- Società di Capitali
 - Società di Persone/Ditte Individuali/Studi Associati
 - Cooperative (incluse quelle sociali)
 - Associazioni/Fondazioni/ONG
 - Liberi professionisti
- C) Nuova impresa (organizzazioni che non abbiano ancora redatto il primo bilancio d'esercizio)

Ognuno dei quesiti è sottoposto ad una delle possibili combinazioni delle caratteristiche sulla base dell'applicabilità tematica e della complessità dell'informazione richiesta. Complessivamente vengono poste in media:

- 115 domande alle medie e grandi
- 109 domande alle piccole
- 82 domande alle micro

Sulla base delle risposte date nella sezione "Aree di valore" il sistema calcola una batteria di indicatori di particolare rilevanza, come elaborazione dei dati raccolti, che rappresentano la base per la valutazione di finanziabilità del cliente dal punto di vista socio-ambientale.

A3 La metodologia per la stima della carbon footprint

A3.1 Carbon footprint degli investimenti in titoli sovrani

Nella stima della carbon footprint dei titoli sovrani si è fatto riferimento al PCAF standard (**Cap. 5.7 Sovereign debt**).

In merito agli Scope 1, 2 e 3 è stato utilizzato il database PCAF. Per quanto riguarda le Scope 1, l'anno di riferimento degli emission factor è il 2021, tranne che per i titoli sovranazionali il cui anno di riferimento è il 2020, mentre per le Scope 2 e 3 l'anno di riferimento è il 2018. Essendo gli emission factor espressi in tCO₂e/M int. \$, il tasso di cambio utilizzato è quello fornito da Banca D'Italia e relativo alle ore 14,10 del 31/12/2023.

A3.2 Carbon footprint dell'utilizzato dei crediti a organizzazioni e imprese

Per la stima della carbon footprint dei crediti concessi da Banca Etica alle persone giuridiche, è stato adottato il framework proposto dallo *Standard PCAF*, con riferimento al **Capitolo 5.2 - Business loans and unlisted equity**. In prima battuta, laddove disponibili, sono state utilizzate le emissioni di gas serra dichiarate direttamente dalle organizzazioni, oppure stimate sulla base dei dati sui consumi energetici forniti attraverso documentazione, comunicazioni ufficiali o i questionari della Valutazione Socio-Ambientale (VSA). In questi casi, è stato preso in considerazione l'ultimo dato disponibile. Tra i consumi energetici dichiarati, i dati relativi al carburante rappresentano una voce significativa. Tuttavia, poiché i questionari VSA non specificano la tipologia di carburante utilizzato, per la stima delle emissioni è stato adottato un approccio prudenziale, applicando il fattore di emissione del gasolio, uno dei valori più elevati tra i carburanti fossili comunemente utilizzati nel settore dei trasporti. Per la stima delle emissioni derivanti dai consumi energetici, sono stati utilizzati emission factor differenziati per Paese e profilo di utilizzo, tratti da fonti ufficiali, con anno di riferimento il 2024. Nei casi in cui né le emissioni né i consumi energetici fossero disponibili, la stima è stata effettuata in maniera indiretta, sulla base della classificazione settoriale delle organizzazioni beneficiarie dei crediti. In particolare, ciascun codice ATECO è stato associato a un settore Exiobase, a cui

corrisponde un fattore di emissione medio per unità di output economico. Le organizzazioni classificate unicamente con codici ICNPO sono state ricondotte a un codice ATECO utilizzando la tavola di conversione elaborata da Istat. Gli emission factor usati per le stime sono stati presi dal database PCAF. Le organizzazioni prive di qualsiasi classificazione settoriale sono state escluse dal calcolo.

A3.3 Carbon footprint dell'utilizzato dei mutui casa

Per la stima della carbon footprint dei mutui casa, in coerenza con il PCAF standard (**Cap. 5.5 Mortgages**), sono stati considerati i mutui a persone fisiche. I coefficienti di emissione, riferiti all'anno 2023, sono stati forniti dal database PCAF, relativamente alle emissioni

di natura Scope 1 e Scope 2 per immobile residenziale in Italia. Nei casi in cui non fosse presente il valore all'origine dell'immobile, sono state attribuite alla banca il 100% delle emissioni.

A3.4 Carbon footprint degli investimenti e delle partecipazioni

Per la stima della carbon footprint degli investimenti e delle partecipazioni, in coerenza con il PCAF standard (**Cap. 5.1 Listed equity and corporate bonds**), sono state calcolate le emissioni finanziate senza stime nei casi in cui le organizzazioni avessero dichiarato le proprie emissioni di CO₂. Per le altre partecipazioni è stato utilizzato il database PCAF, usando il coefficiente (riferito all'anno 2019) del relativo settore Exiobase di appartenenza delle varie società.

Credits

Ringraziamo per le foto:
Luca Gallo, Luca Marcato, Marco Bergamaschi

Progetto grafico e infografiche:
The Visual Agency, Milano
thevisualagency.com

Impaginazione e stampa:
Nuove Arti Grafiche
www.nuoveartigrafiche.it



Finito di stampare nel mese di giugno 2025